

RELAZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

ANNO 2003



Il rapporto è stato redatto dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Molise, costituito con decreto rettorale n. 230 del 26 febbraio 2003 per il triennio 2003/2006.

Il Nucleo di Valutazione è composto da:

- Prof. Oronzo Pecere, Presidente del Nucleo di Valutazione (Università degli Studi di Cassino);
- Prof. Angelo Saporiti, Vice Presidente del Nucleo di Valutazione (Università degli Studi del Molise);
- Dott. De Santis Giorgio (Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Bari);
- Prof. Vincenzo De Cicco (Università degli Studi del Molise);
- Dott. Agasisti Tommaso (c/o Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Gestionale).

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Università degli Studi del Molise

Via De Sanctis

Tel. 0874404424 - Fax. 0874418373

Sito web: www.unimol.it

E-mail: valutazione@unimol.it

Indice

SEZIONE PRIMA: GESTIONE STRATEGICA DELL'ATENEO	5
1 Obiettivi a breve e lungo termine	5
2 Posizionamento attuale dell'Ateneo	13
2.1 Capacità di attrazione dell'Ateneo	13
2.2 Collaborazione e competizione con altri Atenei	14
3 Rapporti con l'esterno e posizionamento dell'Ateneo	15
3.1 Rapporti con il territorio	15
3.2 Rapporti con istituzioni non universitarie, altri enti pubblici e imprese	15
3.3 Rapporti internazionali	18
4 Attività di previsione di scenari futuri	24
4.1 Previsione dei fabbisogni di personale docente e tecnico-amministrativo	24
4.2 Previsioni di fabbisogni edilizi	29
5 Processi decisionali interni	34
5.1 Analisi dei processi decisionali formali	34
5.2 Analisi dei processi decisionali effettivi	36
SEZIONE SECONDA: DIDATTICA	39
1 Rilevazione dell'offerta e della domanda di formazione	39
1.1 Presentazione e analisi dell'offerta didattica dell'Ateneo	39
1.2 Analisi della domanda di istruzione universitaria	45
1.3 Analisi delle caratteristiche degli studenti	47
1.4 Analisi della provenienza degli studenti	51
2 Organizzazione e performance dell'attività didattica	52
2.1 Analisi della disponibilità di spazi e attrezzature per la didattica	52
2.2 Interventi diretti a favore degli studenti	54
2.3 Analisi dei risultati ottenuti dagli studenti	56
2.4 Profilo dei laureati 2003	57
2.5 Analisi del profilo dei laureati nell'Ateneo molisano	62
3 Rilevazioni dell'offerta di servizi complementari	62
3.1 Servizi per gli studenti	62
3.2 Servizi di orientamento, tutorato e stage	69

3.3 Attività di orientamento e di informazione	70
SEZIONE TERZA: RICERCA	72
1 Strutture di ricerca e loro collaborazioni	77
2 Organizzazione dell'attività di ricerca	149
2.1 Analisi delle procedure interne di assegnazione di fondi per la ricerca	149
2.2 Analisi delle fonti di finanziamento dell'attività di ricerca	150
SEZIONE QUARTA: ATTIVITA' E GESTIONE AMMINISTRATIVA	153
1 Rilevazione dell'attività amministrativa e di gestione	153
1.1 Presentazione della struttura e dell'attività amministrativa di Ateneo	153
2 La Gestione delle risorse finanziarie ed il Progetto di "Controllo di Gestione"	158
3 La Valutazione	160
4. Il Progetto "Good Practice"	162
5. Analisi delle dotazioni per l'attività amministrativa	163
5.1 Gestione e formazione del personale	163
5.2 Programmazione triennale del fabbisogno di personale	164
6. Rilevazione di attività di valutazione dell'attività amministrativa	170
6.1 Attività di valutazione interna	169
7. L'informatizzazione	172
RELAZIONE DELLA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA a.a. 2002.2003	175

SEZIONE PRIMA: GESTIONE STRATEGICA DELL'ATENEO

1 Obiettivi a breve e lungo termine

A partire dall'esame del Conto Consuntivo riferito all'esercizio finanziario 2003, il Nucleo di Valutazione Interno ha potuto individuare, attraverso l'analisi dell'impiego delle risorse finanziarie, i principali obiettivi a breve e lungo termine dell'Ateneo.

Il Conto Consuntivo, essendo l'atto riepilogativo e rappresentativo della gestione effettuata nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, costituisce in primo luogo lo strumento idoneo a valutare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei risultati ottenuti. Tale funzione è risultata quanto mai essenziale, soprattutto nell'attuale contesto normativo, finalizzato ad un generale contenimento della spesa pubblica. Infatti, tale strumento consente agli Organi di Governo dell'Ateneo di avere a disposizione uno strumento al fine di dare suggerimenti utili per migliorare la futura allocazione delle risorse.

Per l'anno 2003, l'Università del Molise ha provveduto ad un'attenta ed oculata assegnazione delle risorse in modo tale che, pur nell'ottica del contenimento delle spese, ha potuto, in ogni caso, conseguire i risultati e gli obiettivi finalizzati a consentire la crescita ordinata e consolidata dell'Ateneo.

Infatti, solo se si hanno risorse finanziarie gestite in modo adeguato sarà possibile affrontare una delle sfide più importanti del sistema universitario italiano che è quella di riallinearsi con le Istituzioni Europee ed Internazionali.

Il Conto Consuntivo raccoglie tutte le informazioni in termini finanziari e patrimoniali relative allo stato di attuazione dei progetti di sviluppo e delle linee di consolidamento dell'Ateneo.

La disamina del Conto Consuntivo mette in luce, per quanto riguarda le Entrate, i seguenti elementi di valutazione:

Il livello finanziario del "budget" complessivamente assegnato per il 2003 è stato di €21.292.381,00 comprensivo dell'assegnazione di €147.752,00 assegnate a sanatoria delle

posizioni debitorie delle Università derivanti dagli aumenti retributivi dei docenti e dei ricercatori. Tranne che per quest'ultima quota, l'intera somma non è stata incassata in quanto, per il disposto dell'art. 3 co. 214 della L. 662/96 e successive modificazioni ed integrazioni, il MIUR non ha proceduto a disporre trasferimenti a questo Ateneo, per una giacenza del fondo di cassa che, fino al 31.12.2003, ha permesso il trasferimento di tranches del FFO 2001 e 2002 e, per tale meccanismo, hanno reso questa somma intero credito da riscuotere al 31.12.2003. Complessivamente, quindi, si è riscontrato un aumento di € 1.040.883,00 rispetto allo scorso anno. Tale differenza è dovuta ad un "reale" aumento rispetto alla assegnazione di funzionamento delle seguenti voci:

- incentivi per la mobilità del personale docente per complessivi € 1.090.645,00 a saldo degli interventi per la mobilità dei docenti disposti con l'art. 4 del D.M. n.67 del 24/04/02;
- quota consolidata pari ad € 78.251,00 per le Scuole di Specializzazione per le professioni legali, come previsto dall'art. 9 del D.M. 21 giugno 1999 per la Programmazione del Sistema Universitario per il triennio 1998-2000;
- assegnazione per la quota di riequilibrio pari ad €28.876,00 destinata ad assorbire la quota storica di finanziamento ordinario. Pertanto quest'Ateneo deve continuare nella politica di equilibrio del rapporto costi/numero studenti, che allo stato permette di ricevere una quota di finanziamenti superiore alla media nazionale relativa a tutte le sedi universitarie;
- riduzione di € 28.876,00 da destinarsi all'associazione denominata "Consortium GARR" per la gestione ed implementazione della rete scientifica di telecomunicazione a larga banda;
- assegnazione una tantum di € 19.900,00 a riparto dello stanziamento previsto dalla L.n.17/99 per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti degli studenti portatori di handicap;

Riguardo alla programmazione del sistema universitario per il 2001-2003, all'Università degli Studi del Molise sono stati assegnati complessivi € 453.973,00, di cui € 111.072,00 da utilizzare per l'attuazione dell'art. 4 del D.M. 8 maggio 2001 al fine della realizzazione dell'innovazione didattica, € 97.719,00 per le scude di specializzazione per la formazione degli insegnanti da utilizzare anche per le spese dei supervisor (art. 7), € 99.962,00 per le

Scuole di Specializzazione per le Professioni legali ed € 145.220,00 per la riduzione squilibri Centro-Nord e Sud (art. 15, co.2 lett. a e b).

A seguito della ripartizione del “Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti”, istituito con il D.L. 9 maggio 2003, n. 105 – che ha assorbito le assegnazione finalizzate all’incentivazione del personale docente previste dalla L. 370/99 – è stata assegnata a questo Ateneo la somma di € 8.951,00 destinata, ai sensi dell’art. 4 del D.M.198/03, ai rimborsi per gli studenti iscritti ai corsi di laurea di interesse nazionale e comunitario e la somma di € 84.251,00 per il finanziamento degli assegni di ricerca.

Tra le altre entrate MIUR si segnalano le seguenti:

-€ 681.061,04 per le borse di studio per studenti laureati (dottorati, post-lauream, ecc.)

-€ 50.190,00 per il finanziamento delle attività sportive universitarie

Le entrate per tasse e contributi dovuti dagli studenti sono ammontate ad € 5.828.950,17.

Allo stato, questa voce di finanziamento ‘parallelo’ del sistema universitario rappresenta circa il 18,5% del bilancio complessivo, costituendo un buon indice rispetto alla media nazionale, ed in particolare a quella relativa alle Università del Meridione. Rispetto allo scorso anno, si deve registrare un incremento di oltre 640.000,00 euro sulla complessiva entrata dovuto sia all’aumento della popolazione studentesca che al meccanismo attuale della contribuzione studentesca. Per quest’ultimo aspetto, sono state rispettate le quote di esonero totale nella misura del 10% degli iscritti e, anche attraverso erogazione di finanziamenti di servizi agli studenti, il limite per le tasse e contributi del 20% del FFO (come da normativa vigente).

Tra le altre entrate si evidenziano le seguenti:

€ 32.034,35 per rimborso spese sostenute per gli obiettori ex-Legge 772/72;

€ 76.327,98 come finanziamento del progetto Equal-Artemis;

€ 10.902,00 quale primi acconto per il progetto SITUR;

€ 10.997,42 da enti pubblici e privati a titolo di contribuzione per l’organizzazione di convegni e seminari;

€ 123.965,89 per contributi per dottorati di ricerca e assegni finanziati dall'Università dal CISIR (€ 15.493,70), dal CNR (€ 26.815,74), dalle Università "Federico II" (€ 23.094,00), Tuscia (€ 12.374,95), Bari (€ 23.094,00) e Teramo (€ 23.093,50);

€ 148.366,00 come finanziamento del progetto comunitario "Comenius" per la realizzazione di un museo virtuale;

€ 39.607,60 per la Cooperazione interuniversitaria (programma Socrates-Erasmus).

Di seguito viene presentato un prospetto riepilogativo delle voci di Entrata.

L'aumento delle entrate "istituzionali" è certamente un dato positivo che evidenzia sia la capacità dell'Ateneo di proporsi come soggetto capace di interpretare e governare nuove funzioni e nuovi ruoli, sia la capacità di mantenere le proprie posizioni all'interno del sistema universitario attraverso un buon rapporto complessivo tra costi e numero di studenti;

Cospicue sono le entrate per convenzioni e contratti di ricerca e consulenza conto terzi attinenti alla funzione, pure fondamentale, connessa alla "vendita di servizi" ad imprese ed enti pubblici e privati;

La lieve flessione delle entrate finanzianti l'attività di ricerca è dovuta essenzialmente ai contratti finanziati con fondi POM che hanno trovato ultimazione nell'e.f. 2002;

Il notevole decremento delle entrate per l'edilizia universitaria è dovuta al fatto che nel corso dell'anno precedente erano già state accreditate diverse tranches di finanziamenti per opere ancora in corso di realizzazione i cui fondi sono opportunamente vincolati in bilancio;

Infine, l'aumento della contribuzione degli studenti è un fattore positivo nel momento in cui vengono riutilizzate per finanziare, come fa questo Ateneo, servizi a favore degli studenti.

	2003		2002	2001
Riepilogo delle entrate	Entrate	%	Entrate	Entrate
Fondo di finanziamento ordinario ("budget")	21.292.381,00	57,59%	20.251.498,00	19.721.395,78
Fondo per lo sviluppo universitario	547.175,00	1,48%	747.511,42	1.182.728,48
Altre entrate correnti finalizzate (statali)	763.285,39	2,06%	862.680,59	1.253.181,15
Altre entrate correnti finalizzate (non statali)	410.439,65	1,11%	892.094,35	584.103,12
Tasse e contributi degli studenti	5.828.950,17	15,77%	5.184.744,67	4.730.633,53
Entrate dalla vendita di beni e servizi	825.439,67	2,23%	884.429,13	1.272.408,70
Altre entrate (recuperi, rimborsi, Iva, ecc)	424.652,35	1,15%	622.744,08	366.223,35
Edilizia univ. e attrezzature scient. (statali e non)	683.000,00	1,85%	3.345.000,00	8.040.182,93
Entrate per la ricerca (da enti pubb. e priv.)	656.794,84	1,78%	870.578,74	2.411.960,39
Partite di giro	5.541.605,06	14,99%	4.882.190,39	5.061.677,33
TOTALE ENTRATE	36.973.723,13		38.543.471,37	44.624.494,76
Entrate escluse partite di giro e finalizzate				
Fondo di finanziamento ordinario ("budget")	21.292.381,00	71,37%	20.251.498,00	19.721.395,78
Fondo per lo sviluppo universitario	547.175,00	1,83%	747.511,42	1.182.728,48
Edilizia univ. e attrezzature scient. (statali e non)	683.000,00	2,29%	3.345.000,00	8.040.182,93
Tasse e contributi degli studenti	5.828.950,17	19,54%	5.184.744,67	4.730.633,53
Entrate dalla vendita di beni e servizi	825.439,67	2,77%	884.429,13	1.272.408,70
Entrate per la ricerca (da enti pubb. e priv.)	656.794,84	2,20%	870.578,74	2.411.960,39
Totale entrate non finalizzate	29.833.740,68		31.283.761,96	37.359.309,81

USCITA

Il Conto Consuntivo rappresenta, come già segnalato, il momento di verifica e riscontro non solo della regolarità contabile ma anche di analisi in ordine alla gestione dei fondi a disposizione dell'Ateneo per consentire un'adeguata riflessione sulle modalità di utilizzazione delle risorse, sull'incidenza del tipo di spesa con riferimento agli obiettivi istituzionali, sul costo complessivo dei singoli servizi realizzati.

Per facilitare quest'analisi si è ritenuto opportuno riorganizzare le diverse voci di bilancio nel prospetto che segue dove le diverse voci di spesa sono riportate per "categorie di funzioni" con specifico riferimento alla fonte di entrata su cui insistono e si alimentano (altro elemento di fondamentale interesse nel sistema budgettario).

Per una migliore comprensione, sono state indicate anche le percentuali di incidenza delle singole spese sul budget e sul totale complessivo delle uscite (per le spese che insistono su altre entrate), oltre che il riferimento al dato dello scorso anno.

Occorre comunque effettuare una precisazione importante per la comprensione del prospetto che segue.

La classificazione delle fonti di entrata si basa sulla distinzione che convenzionalmente è effettuata per individuare le diverse tipologie di entrata e individuate nel budget, nelle entrate da contribuzione studentesca ed in quelle finalizzate. Si possono perciò identificare:

1) spese finanziate dal budget: cioè quelle spese obbligatorie e di funzionamento necessarie per assicurare tutti gli impegni che presentano elementi più o meno ampi di "improrogabilità, rigidità e necessarietà" (spese per il personale, spese per il funzionamento: affitti, luce, gas, telefono, manutenzione, ecc., spese di decentramento, ecc.);

2) spese finanziate dalla contribuzione studenti ed altre entrate autonome: cioè spese di promozione, per attività culturali, ecc., ed in genere spese di "natura flessibile" che è possibile prevedere solo nella misura di volta in volta ritenuta adeguata, decidendo tale variabilità di anno in anno, una volta studiato l'andamento delle entrate delle iscrizioni studentesche.

Vengono tralasciate, in questa fase, perché regolate da un flusso finalizzato in entrata ed in uscita (e, pertanto, influente ai fini di cui sopra) le spese per l'edilizia, per specifiche assegnazioni ministeriali e le partite di giro.

Di seguito viene riportato il prospetto di analisi delle spese per "categorie di funzioni" comparando gli ultimi tre esercizi finanziari.

Da tale prospetto si evidenziano alcune situazioni, le quali consentono di fare le seguenti riflessioni:

SPESE PER IL PERSONALE

L'aumento delle spese per il personale è dovuto essenzialmente alle nuove assunzioni del personale docente e ricercatore nonché ai relativi adeguamenti retributivi. Per il personale tecnico- amministrativo, infatti, anche per l'esercizio finanziario 2003 è valso il blocco delle assunzioni impartito dalla legge finanziaria.

Si deve sottolineare, inoltre, che la lieve flessione della spesa per le supplenze è accompagnata da un incremento di quella per le docenze a contratto. Anche la spesa per l'incentivazione del personale docente ha subito un incremento sebbene sia da evidenziare che, in attuazione del D.L. n. 105 del 9 maggio 2003, il relativo fondo ministeriale è confluito nel "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti". Pertanto non si avranno più specifiche assegnazioni ministeriali da destinare all'incentivo del personale docente.

Sul fronte dell'aggiornamento del personale è da evidenziarsi un buon incremento motivato sia dai continui mutamenti normativi che impongono tale attività di qualificazione del personale, sia dalla realizzazione di un piano formativo "interno" che ha visto il personale coinvolto in attività di formazione più direttamente mirate alle esigenze dell'Ateneo.

SPESE PER BORSE DI STUDIO E DI RICERCA

Si deve segnalare un incremento rispetto allo scorso esercizio della spesa per assegni di ricerca evidenziando così la volontà degli organi di indirizzo politico ad investire nei nuovi percorsi formativi post-universitari. La lieve flessione della spesa per dottorati è invece dovuta ai diversi periodi di partenza delle borse bandite ed assegnate dall'Ateneo.

Il decremento delle spese per il funzionamento di dottorati ed assegni è invece dovuto essenzialmente al nuovo criterio, adottato nel 2003, di finanziare parte delle spese sostenute dai borsisti nei loro periodi di permanenza all'estero.

SPESE CORRENTI

Per quanto attiene alle spese di funzionamento per l'acquisto di beni e servizi si vuole sottolineare che, in ottemperanza alle disposizioni del D.P.C.M. del 30 settembre 2002 che

imponeva un sostanziale “blocco” di tale tipologia di spesa, questa amministrazione ha rispettato la politica di contenimento imposta dagli Organi di governo registrando un decremento nelle relative voci di spesa. Nell’ambito di tale categoria si può comunque evidenziare una flessione delle spese telefoniche e per materiale di consumo accompagnata da una sostanziale non variazione delle spese per riscaldamento. Invece l’aumento delle spese di pulizia dei locali è dovuta anche alle maggiori superfici a disposizione dell’Ateneo.

Nell’ambito poi delle spese istituzionali, è da evidenziarsi un incremento delle spese per le commissioni concorso con conseguente aumento anche delle spese per missioni.

Inoltre, nell’ambito delle attività istituzionali, è da evidenziarsi la prosecuzione di iniziative quali l’Internazionalizzazione del Sistema Universitario ed il Progetto CampusOne.

SPESE DI INVESTIMENTO

La flessione rispetto al precedente esercizio di tale tipologia di spesa è dovuta essenzialmente al fatto che nel corso del 2002 hanno trovato completamento i lavori riferiti al cablaggio di Ateneo che avevano impegnato una notevole parte delle risorse stanziare. La rilevante incidenza delle spese per arredi è invece giustificata dalla necessità di procedere all’acquisto di quanto necessario per tendaggi e mobili d’ufficio per l’Aula Magna, la Biblioteca ed il II lotto di Agraria.

Inoltre, poiché già nell’arco del 2002 hanno trovato ultimazione i lavori di sistemazione della Curia di Termoli, dei campetti polivalenti e dei camminamenti esterni, si evidenzia la relativa diminuzione delle spese di manutenzione degli immobili.

SPESE PER I SERVIZI AGLI STUDENTI

In conseguenza della diversa strategia finalizzata ad incentivare all’iscrizione la popolazione studentesca, adottata dagli Organi di governo dell’Ateneo - che non prevede più una destinazione in base a fissate percentuali del gettito delle tasse bensì finanziamenti di iniziative di volta in volta giudicate meritevoli di contribuzione – a fronte della soppressione delle borse di studio di incentivazione all’iscrizione, si è registrata comunque una prosecuzione in termini di impegno finanziario, per le spese per le collaborazioni part-time e delle attività sportive, culturali e ricreative destinate agli studenti.

Inoltre, si può evidenziare l’impegno dell’Ateneo nel favorire l’integrazione degli studenti disabili mediante l’adozione di iniziative finanziate, tra l’altro, con fondi ministeriali.

RICERCA SCIENTIFICA E CONVENZIONI DI RICERCA

Su tale materia si deve segnalare che, oltre quanto già finanziato dal bilancio di Ateneo, i cofinanziamenti esterni hanno subito una flessione verso il basso dovuta al contesto socio-economico in cui si opera.

Inoltre da segnalare la conclusione dei programmi di ricerca finanziati con fondi POM e fondi POP da Regione Molise.

Per ciò che concerne le attività di ricerca e formazione svolta conto terzi l'andamento positivo, variamente ripartito tra attività di ricerca e studio e attività di formazione, registra la capacità dell'Ateneo di porsi quale referente di rilievo nella realtà produttiva.

EDILIZIA UNIVERSITARIA

La spesa registrata nel corso del 2003 indica la prosecuzione delle costruzioni già avviate e l'attivazione dei nuovi lavori relativi alla costruzione della Biblioteca e dell'Aula Magna.

Inoltre, sono stati stanziati i fondi necessari alla realizzazione di altri interventi quali quelli relativi alla realizzazione del Centro sportivo polivalente e della piscina che impegneranno finanziariamente l'Ateneo anche nei prossimi esercizi.

2 Posizionamento attuale dell'Ateneo

2.1 Capacità di attrazione dell'Ateneo

Anche l'anno 2003 è stato un anno cruciale per l'Università degli Studi del Molise, sotto diversi aspetti e molteplici ragioni: sono stati raggiunti traguardi importanti e sono state gettate le premesse per conseguire obiettivi strategici.

Nel corso del 2003, l'Ateneo molisano ha continuato l'opera di ampliamento dell'offerta formativa articolata sia nelle Facoltà già presenti e strutturate, sia in nuovi organismi didattici più dinamici, sia impegnando le strutture a disegnare il nuovo quadro degli ordinamenti didattici, per adeguarsi alle profonde innovazioni culturali, organizzative strutturali legate alla riforma didattica.

Con l'approvazione del Regolamento Didattico di Ateneo da parte del Senato Accademico, l'Università degli Studi del Molise ha formalizzato la propria offerta didattica per l'anno 2003/2004.

Sotto questo aspetto, in particolare il 2003 ha visto l'istituzione di due nuove Facoltà: la Facoltà di Scienze Umane e Sociali e la Facoltà di Scienze del Benessere.

Complessivamente l'Università degli Studi del Molise ha presentato un'offerta didattica rinnovata e differenziata, diretta ad una maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, con la previsione di più servizi di tutorato ed orientamento, di metodi di valutazione della qualità didattica, dell'opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria, di un più stretto rapporto con il territorio e con il mondo produttivo e culturale.

Accanto al consolidamento dei corsi tradizionali si registrano successi di attenzione per consentire la erogazione adeguata dei servizi didattici complessi connessi al nuovo Corso di Produzione e Gestione dei Servizi Informatici a Isernia.

E' da sottolineare inoltre i risultati positivi registrati a livello ministeriale per l'internazionalizzazione per il buon andamento degli scambi Erasmus e Socrates avviate già da tempo con buoni risultati dell'Ateneo.

Tale politica è stata diretta ad accrescere la presenza dell'Ateneo in due direzioni: da una parte, offrire ed agevolare il processo di mobilità internazionale degli studenti (SOCRATES, corso intensivo ERASMUS, aumento dell'impegno economico, ecc.) dall'altra, attivare forme di collaborazione con Atenei stranieri destinati ad aumentare l'offerta e le opportunità internazionali (gestione dei progetti per la realizzazione di corsi di studio in collaborazione con le Università straniere, ammessi al finanziamento MIUR, ecc.).

In questo ambito, si segnala il coordinamento del progetto denominato NEOTHEMI - Network di Musei e Istituti tematici europei per la realizzazione di padiglioni su materie di interesse comune nell'ambito del patrimonio culturale caratterizzante ogni singolo partner nonché ogni Paese europeo partecipante, con i seguenti partners: Università di Helsinki (Finlandia), Università di Warwick (Regno Unito), Budapest Institute of Education (Ungheria).

2.2 Collaborazione e competizione con altri Atenei

Secondo le linee di azione già intraprese, sotto questo aspetto, l'attività dell'Ateneo è stata indirizzata verso forme di collaborazioni e di sinergie con le Università limitrofe e contigue per dimensioni ed esigenze e verso la difesa delle posizioni e del potenziale bacino di utenza studentesca, attraverso una politica di contenimento degli aumenti delle contribuzioni, di

differenziazione dell'offerta didattica e con la previsione di servizi diversificati ed innovativi agli studenti.

Tutto ciò ha fatto registrare un notevole aumento del numero degli studenti vicino alla cifra di 10.000 iscritti e dei laureati.

Per il futuro, la previsione di un'offerta formativa ancora più differenziata e fortemente "specializzante", consentirà all'Università del Molise il rafforzamento ed il potenziamento della propria posizione.

3 Rapporti con l'esterno e posizionamento dell'Ateneo

3.1 Rapporti con il territorio

L'Ateneo è in perfetta sintonia con il territorio regionale dai rapporti con le Istituzioni ed i soggetti pubblici e privati che vi operano che sono cresciuti significativamente con l'aumento delle convenzioni per attività di ricerca, per progetti formativi, per azioni progettuali con la Regione Molise, le Province, i Comuni, le Comunità Montane, le ASL, i Consorzi Industriali, gli Enti Regionali a quelli con le forze sociali, sindacali, associative, del volontariato con i quali l'interazione è già eccellente e tende a migliorare via via che aumenta il numero delle iniziative intraprese di comune accordo.

3.2 Rapporti con istituzioni non universitarie, altri enti pubblici e imprese

L'Università del Molise ha consolidato anche nell'anno 2003, i propri rapporti anche con le Istituzioni non universitarie presenti sul territorio regionale, contribuendo a rafforzare il legame tra queste e la cultura universitaria.

Viene confermato anche per l'anno 2003 il trend di crescita segnalato negli scorsi anni dalla stipula di numerose convenzioni e contratti di ricerca, a testimoniare il passaggio da un'attività convenzionale legata soprattutto alla fornitura di servizi ad una vera e propria attività di ricerca e di consulenza svolta per conto terzi, con la qualificazione dell'Ateneo molisano ed il rafforzamento della sua presenza sul territorio, non solo in ambito regionale, ma nazionale.

In questo campo, numerose sono state le collaborazioni di ricerca ed i protocolli d'intesa sottoscritti nel 2003.

Principali progetti e collaborazioni di Ateneo

CONVENZIONI DI COLLABORAZIONE

- Convenzioni con la Regione Molise:
 - “La dinamica della costa molisana”;
 - “Osservatorio regionale sul turismo”;
 - “Metodologia per la realizzazione e gestione di un catasto incendi boschivi”.
- Convenzioni con il Parco Scientifico e Tecnologico “Moliseinnovazione”, s.c.r.l.:
 - Progetto “Ricerca su paste speciali e prodotti di farina di farro”;
 - Progetto “Somministrazione di aceto di siero a bovine in lattazione”.
- Convenzione con la Provincia di Campobasso:
 - Salvaguardia e raccolta del tartufo.
- Convenzione con l’Istituto Superiore di Sanità: sorveglianza attiva delle paralisi flaccide acute nella regione Molise.
- Convenzioni con la S.p.A. Acqua e Terme di Fiuggi:
 - Studio sulla vulnerabilità all’inquinamento e soluzioni di salvaguardia qualitativa sulle acque minerali Fiuggi;
 - Per l’aggiornamento delle soluzioni di salvaguardia qualitativa delle acque minerali Fiuggi.
- Convenzione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Campobasso: collaborazione per scavi e rilievi beni culturali.
- Convenzione con l’ISPESL:
 - Studio sulla presenza e l’andamento dei fitofarmaci in atmosfera;
 - Studio e caratterizzazione delle emissioni industriali di tensioattivi in atmosfera;
 - Per la valutazione dell’andamento di sostanze esogene tossiche in atmosfera, in zone in quota e vicine ad impianti industriali.
- Convenzione con l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente: metodologie e soluzioni per la ricostruzione degli schemi idrodinamici, la valutazione della vulnerabilità all’inquinamento e la salvaguardia qualitativa delle acque sotterranee nelle aree maggiormente critiche della Regione Molise.

Protocolli d'intesa

- Protocollo di intesa con la Regione Molise, con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise e il Comune di Pietrabbondante (IS) per il Progetto di valorizzazione comprensoriale “Pietrabbondante 2004: Natura e Storia nell’Alta Valle del Trigno”.
- Protocollo di intesa con la Regione Molise, la Provincia di Campobasso, il Comune di Campobasso l’Ufficio Scolastico Regionale, l’ASL Centro Molise di Campobasso e il Coordinamento Nazionale Insegnanti Specializzati (CNIS) per sostegno agli studenti diversamente abili.
- Protocollo di intesa con la Regione Molise per la redazione di un piano relativo di fattibilità per lo sviluppo e la valorizzazione dell’Azienda Pantano di Termoli.
- Protocolli di intesa con l’Agenzia di Sviluppo Locale MOLIG.A.L. per favorire l’attivazione di politiche di sviluppo locale nel settore del turismo.
- Protocollo di intesa con le ASL Molise per collaborazioni nel settore sanitario.
- Protocollo d’intesa con il Corpo Forestale di Isernia (Gestione ex A.S.F.D.) per la realizzazione di un percorso naturalistico didattico per disabili nella Riserva MaB Unisco “Montedimezzo” in Agro di Vastogirardi (IS).

Convenzioni di natura didattico-scientifica

- Convenzione con l’Agenzia per la Formazione e l’Orientamento Scuola-Lavoro e con il Consorzio per lo sviluppo e l’innovazione tecnologica FOR-MARE.
- Convenzione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise
- Convenzione con l’Università degli Studi “La Sapienza” di Roma.
- Convenzione con l’Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura di Roma.
- Convenzione con il Ministero dell’Interno per l’organizzazione delle condizioni di iscrizione degli appartenenti alla Polizia di Stato al Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore Giudiziario.
- Convenzione con il Comando Regionale del Molise della Guardia di Finanza per l’organizzazione delle condizioni di iscrizione degli appartenenti alla Guardia di Finanza al Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore Giudiziario

- Convenzioni Quadro per la realizzazione del progetto Artemis con:
 - Azienda Sanitaria Locale n. 3 – Centro Molise
 - Azienda Sanitaria Locale n. 4 - “Basso Molise”
 - Associazione Paraplegici Molisana
 - Associazione industriali del Molise
 - Coordinamento Nazionale insegnanti specializzati di Campobasso
 - Direzione Scolastica Regionale del Molise
 - INAIL – Direzione Regionale del Molise
 - Provincia di Campobasso
 - Sviluppo Italia Molise s.p.a.
 - Pragma Engineering s.r.l.

Contratti sottoscritti nell'anno 2003

- Contratto di locazione per l'immobile sito in via Tiberio, 18 Campobasso
- Contratto per l'affidamento del servizio di pulizia presso le sedi dell'Università degli Studi del Molise
- 7° atto aggiuntivo alla concessione contratto rep. n. 10 del 07/07/89 avente ad oggetto l'esecuzione di tutte le attività necessarie alla realizzazione della costruzione per la realizzazione della costruzione del 1° lotto "Edificio B" della Facoltà di Agraria
- Contratto per l'affidamento della stampa della collana dei volumi monografici del dipartimento di scienze economiche gestionali e sociali
- Contratto per l'affidamento della stampa della collana dei quaderni di studi del dipartimento di scienze economiche gestionali e sociali
- Contratto per l'affidamento del servizio di fornitura del lavoro interinale
- Contratto per l'affidamento del servizio di stampa del bollettino della biblioteca centrale di Ateneo e relativo supplemento
- Contratto di locazione di parte dell'edificio sito in Termoli in P.zza S. Antonio , 88
- Contratto per la concessione in uso di un locale per l'allestimento del servizio bar - punto ristoro presso il II Edificio Polifunzionale
- Contratto di acquisto della licenza d'uso del software PEN-RIS-PRT per la gestione delle pensioni e del relativo servizio di assistenza tecnica
- Contratto per l'utilizzo della procedura informatica "ISOIVA"
- Contratto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni pasto, per il personale dell'Università degli Studi del Molise - rinnovo
- Contratto di locazione immobile in via Svevo, 71 Campobasso
- Contratto di locazione immobile in via Svevo, 71 - Campobasso
- Contratto per l'acquisto di uno spazio all'interno dell'Annuario Who's Who
- Contratto di acquisto di uno spazio all'interno dell'Annuario dei Giornalisti Italiani
- Contratto relativo alla partecipazione dell'Università degli Studi del Molise alla ricerca Il benchmarking delle attività amministrative dell'Università: il Progetto "Good practice III"
- Contratto di assicurazione sulla responsabilità civile dei terzi e dipendenti
- Contratto di Assicurazione responsabilità civile auto
- Contratto di assicurazione sulla proprietà
- Contratto di assicurazione auto rischi diversi
- Contratto di assicurazione responsabilità civile e patrimoniale
- Contratto di assicurazione infortuni studenti, dottorandi, borsisti, obiettori di coscienza etc
- Contratto di assicurazioni infortuni conducenti auto di servizio
- Contratto di assicurazioni infortuni conducenti e casco uso mezzo proprio in missione

3.3 Rapporti internazionali

L'anno 2003 ha visto la prosecuzione dei programmi integrati di studio elaborati dall'Università del Molise.

Tali progetti sono stati diretti ad accrescere la presenza dell'Ateneo in due direzioni: da un lato offrire ed agevolare il processo di mobilità internazionale degli studenti (SOCRATES, corso intensivo di ERASMUS, aumento dell'impegno economico, ecc.) dall'altro ad attivare forme di collaborazione con gli Atenei stranieri destinati ad aumentare l'offerta e le opportunità internazionali (gestione dei progetti per la realizzazione di corsi di studio in

collaborazione con le università straniere, ammessi al finanziamento MIUR ecc..). In questo ambito si segnala il coordinamento del progetto denominato NEOTHEMI – Network di Musei e Istituti tematici europei per la realizzazione di padiglioni su materie di interesse comune nell’ambito del patrimonio culturale caratterizzante ogni singolo partner nonché ogni Paese europeo partecipante, con i seguenti partners: Università di Helsinki (Finlandia), Università di Warwick (Regno Unito), Budapest Institute of Education (Ungheria).

Per quanto riguarda i programmi di mobilità internazionale, si segnalano le seguenti attività, svolte nel corso del 2003:

RELAZIONI INTERNAZIONALI						
Borse di mobilità studentesca Socrates Erasmus a.a. 2002 / 2003						
Destinazione	Area Disciplinare		Borse Disponibili	Mesi	Borse Assegnate	Mesi
Universitat Hamburg	Economia e Management		1	6	1	6
Université Montesquieu-Bordeaux IV	Economia e Management		2	12	2	12
Letterkenny Institute of Technology	Economia e Management		2	12	2	12
Universidade do Minho - Braga	Economia e Management		2	18	2	18
Trinity and All Saints College – Leeds	Economia e Management		1	5	1	5
KATHO – HANTAL	Economia e Management		1	6	1	6
Universidad de Extremadura – Badajoz	Economia e Management		3	27	3	27
Universidad de Murcia	Economia e Management		2	9	2	9
Groupe Sup de Co - La Rochelle	Economia e Management		2	6	2	6
Centre for Higher Education - Vitus Bering	Economia e Management		1	6	1	6
International Management Centre – Krems	Economia e Management		2	10	2	10
Universitat de Lleida	Scienze Sociali		1	6	0	0
Universiteit Gent	Scienze Sociali		1	3	0	0
Universitat de Barcelona	Scienze Sociali / Psicologia		1	6	1	6
NTNU – Trondheim	Scienze Sociali		1	6	0	0
KATHO – IPSOC	Scienze Sociali		1	6	0	0
Universidad Autonoma de Madrid	Psicologia / Scienze Sociali		1	5	1	5
Universitat de Girona	Scienze Sociali		2	10	2	10
Universidad Complutense de Madrid	Scienze della Comunicazione		2	12	2	12
Universidad de Extremadura - Caceres	Diritto		3	27	3	27
Universidad de Granata	Diritto		2	18	2	18
Universidad de Gran Canaria	Diritto		3	27	3	27
Université de Rennes	Diritto		1	6	0	0
UNED – Madrid	Istituzioni Giuridiche e Mutamento Sociale		1	3	0	0
KATHO – RENO	Formazione Primaria		3	18	0	0
State College of Education - Klagenfurt	Formazione Primaria		2	10	0	0
University of Exeter	Scienze Biologiche		1	6	1	6
University of Patras	Scienze Geologiche		2	6	1	3
Instituto Politecnico de Beja	Entomologia Generale e Applicata		2	6	1	3
Agricultural University of Athens	Entomologia Generale e		2	6	1	3

	Applicata					
Universidad de Cordoba	Entomologia		2	12	2	12
Universidad de Cordoba	Scienza del Suolo		1	3	1	3
Szent Istvan – Godollo	Agronomia e Patologia Vegetale		3	9	0	0
Szent Istvan – Godollo	Entomologia Generale e Applicata		1	6	0	0
Szent Istvan – Godollo	Scienza del Suolo		1	6	1	6
MODUL – Vienna	Turismo		2	8	1	4
Université Blaise Pascal - Clermont Ferrand	Turismo		2	12	2	12
Universidad de Gran Canaria	Turismo		3	27	3	27
Université de Rennes	Scienze Politiche		2	12	1	6
Totale			68	399	48	307

Borse di mobilità studentesca Socrates Erasmus a.a 2003 – 2004

Destinazione	Paese	Area Disciplinare	Borse Disponibili	Mesi	Borse Assegnate	Mesi
Universitat Hamburg	Germania	Economia e Management	1	6	1	6
Université Montesquieu-Bordeaux IV	Francia	Economia e Management	2	12	2	12
Letterkenny Institute of Technology	Irlanda	Economia e Management	3	18	3	18
Universidade do Minho - Braga	Portogallo	Economia e Management	2	18	1	9
Trinity and All Saints College - Leeds	Gran Bretagna	Economia e Management	1	5	1	5
KATHO – HANTAL	Belgio	Economia e Management	1	6	0	0
Universidad de Extremadura - Badajoz	Spagna	Economia e Management	3	27	3	27
Universidad de Murcia	Spagna	Economia e Management	2	12	2	12
Groupe Sup de Co - La Rochelle	Francia	Economia e Management	2	6	2	6
Centre for Higher Education - Vitus Bering	Danimarca	Marketing	1	6	1	6
IFI – Rouen	Francia	Economia e Management	4	20	3	15
International Management Centre - Krems	Austria	Economia e Management	3	15	3	15
Universitat de Lleida	Spagna	Scienze Sociali	2	12	2	12
Universiteit Gent	Belgio	Scienze Sociali	1	3	1	3
Universitat de Barcelona	Spagna	Scienze Sociali / Psicologia	1	6	0	0
NTNU – Trondheim	Norvegia	Scienze Sociali	1	6	0	0
KATHO – IPSOC	Belgio	Scienze Sociali	2	6	2	6
Universidad Autonoma de Madrid	Spagna	Psicologia / Scienze Sociali	2	10	1	5
Hogeschool Gent	Belgio	Scienze Sociali	2	12	2	12
Hogskolan Dalarna	Svezia	Scienze Sociali	2	16	2	16
Universitat de Girona	Spagna	Scienze Sociali	2	10	1	5
Universidade do Minho - Braga	Portogallo	Scienze della Comunicazione	2	12	2	12
Erasmus Hogeschool Brussel	Belgio	Scienze della Comunicazione	4	24	4	24
Universitat de Valencia	Spagna	Scienze Motorie	2	12	2	12
Universidade de Tras - Os - Montes e Alto Douro	Portogallo	Scienze Motorie	4	24	4	24
Universidad de Extremadura - Caceres	Spagna	Diritto	3	27	3	27
Universidad de Granada	Spagna	Diritto	2	18	2	18



Universidad de Gran Canaria	Spagna	Diritto	3	27	3	27
Université de Rennes	Francia	Diritto	1	6	1	6
UNED – Madrid	Spagna	Istit. Giur. e Mutamento Soc.le	3	9	0	0
KATHO – RENO	Belgio	Formazione Primaria	3	18	2	12
State College of Education - Klagenfurt	Belgio	Formazione Primaria	2	10	2	10
University of Exeter	Gran Bretagna	Scienze Biologiche	1	6	0	0
University of Patras	Grecia	Scienze Geologiche	2	6	0	0
Instituto Politecnico de Beja	Portogallo	Entomologia Gen.le e Applicata	2	6	2	6
Universidad de Cordoba	Spagna	Entomologia	2	12	2	12
Universidad de Cordoba	Spagna	Scienza del Suolo	1	3	1	3
Szent Istvan – Godollo	Ungheria	Agronomia e Patologia Veg.le	3	9	0	0
Szent Istvan – Godollo	Ungheria	Entomologia Gen.le e Applicata	1	6	1	6
Szent Istvan – Godollo	Ungheria	Scienza del Suolo	1	6	1	6
Universidad de Santiago de Compostela	Spagna	Scienza del Suolo	2	10	2	10
MODUL – Vienna	Austria	Turismo	3	12	3	12
Université Blaise Pascal - Clermont Ferrand	Francia	Turismo	2	12	2	12
Universidad de Gran Canaria	Spagna	Turismo	3	27	3	27
Université de Rennes	Francia	Scienze Politiche	2	12	2	12
University of Salford	Gran Bretagna	Scienze Politiche	2	10	2	10
Totale			96	556	79	478

UNIVERSITA' PARTNER	Paese	Area disciplinare
Universitat de Girona	Spagna	Scienze sociali
NTNU – Trondheim	Norvegia	Scienze sociali
Universitat de Lleida	Spagna	Scienze sociali
Universiteit Gent	Belgio	Scienze sociali
UAM – Madrid	Spagna	Scienze sociali/Psicologia
Universitat de Barcelona	Spagna	Scienze sociali/Psicologia
KATHO – IPSOC	Belgio	Scienze sociali
Hogeschool Gent	Belgio	Scienze Sociali
KATHO – RENO	Belgio	Formazione degli insegnanti
State College of Education – Klagenfurt	Austria	Formazione degli insegnanti
Hogskolan Dalarna	Svezia	Formazione degli insegnanti
Universidade do Minho – Braga	Portogallo	Studi economici, Management
Trinity and All Saints College – Leeds	Gran Bretagna	Studi economici, Management
Université Montesquieu-Bordeaux IV	Francia	Studi economici, Management
Letterkenny Institute of Technology	Irlanda	Studi economici, Management
Universitat Hamburg	Germania	Studi economici, Management
Universidad de Extremadura	Spagna	Studi economici, Management
KATHO – HANTAL	Belgio	Studi economici, Management
International management Centre Krems	Austria	Studi economici, Management

Groupe Sup de Co - La Rochelle	Francia	Studi economici, Management
Universidad de Murcia	Spagna	Studi economici, Management
IFI Rouen	Francia	Studi economici, Management
Centre for Higher Education - Vitus Bering	Danimarca	Marketing
Universidad de Las Palmas de G.C.	Spagna	Turismo
Fachhochschul-Studiengang für Tourismus Management – Vienna	Austria	Turismo
Université Blaise Pascal - Clermont-Ferrand	Francia	Turismo
Université de Rennes	Francia	Scienze politiche
University of Salford	Gran Bretagna	Scienze politiche (area sociologica)
Universidad de Extremadura	Spagna	Diritto
Universidad de Las Palmas de G.C.	Spagna	Diritto
Universidad de Granada	Spagna	Diritto
Université de Rennes	Francia	Diritto
UNED – Madrid	Spagna	Ist.ni giuridiche e mut.soc.le
Universidad de Cordoba	Spagna	Entomologia generale e applicata
Instituto Politecnico de Beja	Portogallo	Entomologia generale e applicata
Szent Istvan University	Ungheria	Entomologia generale e applicata
Universidad de Cordoba	Spagna	Scienza del suolo
Szent Istvan University	Ungheria	Scienza del suolo
Szent Istvan University	Ungheria	Agronomia e patologia veg.le
University of Patras	Grecia	Scienze geologiche
University of Exeter	Gran Bretagna	Scienze biologiche
Santiago de Compostela	Spagna	Scienze della terra
Universidade de Tras-os-Montes	Portogallo	Scienze motorie
Universidad de Valencia	Spagna	Scienze motorie
Erasmushogeschool Brussel	Belgio	Scienze della comunicazione
Universidade do Minho – Braga	Portogallo	Scienze della comunicazione

Erasmus Incoming Students a.a. 2002 – 2003

Università di provenienza	Paese	Numero Studenti	Area Disciplinare	Mesi di permanenza
Katho	Belgio	1	Scienze Sociali	3
MODUL – Vienna	Austria	3	Turismo	12
Université Blaise Pascal - Clermont Ferrand	Francia	2	Turismo	6
Universidad de Extremadura	Spagna	3	Diritto	27
Universidad de Las Palmas de Gran Canaria	Spagna	3	Diritto	27
Universidad de Las Palmas de Gran Canaria	Spagna	1	Turismo	3
UNED – Madrid	Spagna	1	Istit. Giur. e Mutamento Soc.le	6
International Management Centre – Krems	Austria	2	Studi Economici, Management	8
Universiteit Hamburg	Germania	1	Studi Economici, Management	6
	Totali	17	Totali	98

PROGRAMMA SOCRATES

La Commissione Europea – Direzione generale per l’Istruzione e la Cultura – ha assegnato all’Università degli Studi del Molise la ERASMUS UNIVERSITY CHARTER (EUC) valida per gli anni accademici 2003-2004 - 2006-2007 incluso.

La EUC ammette l’Università a partecipare a tutte le attività Erasmus gestite dall’Agenzia Nazionale Socrates Italia e ai progetti Erasmus quali : Programmi Intensivi (IP), sviluppo congiunto di moduli europei (MOD), sviluppo congiunto di piani di studio a livello iniziale e avanzato (PROG) , implementazione e diffusione dei risultati dei progetti curriculari (DISS).

AZIONE COMENIUS 3:

Si segnala il coordinamento del progetto denominato NEOTHEMI - Network di Musei e Istituti tematici europei per la realizzazione di padiglioni su materie di interesse comune nell’ambito del patrimonio culturale caratterizzante ogni singolo partner nonché ogni Paese europeo partecipante.

I partners sono i seguenti:

Università di Helsinki (Finlandia),
Università di Warwick (Regno Unito),
Budapest Institute of Education (Ungheria)

I.T.T. “Livia Bottardi” - Roma,
VII I.T.I.S. – Napoli,
Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri “Alessio Tramello” – Piacenza (Italia),
St. John’s Secondary School Balloonagh (Irlanda),
Amtscentret fur Undervisning (Danimarca),
Université Blaise Pascal (Francia),
Medienzentrum Kaiserslautern (Germania),
Universidade do Porto – Faculdade de Psicologia e de Ciências da Educação (Portogallo),
Brundalen Videregaende Skole (Norvegia).

PROGETTO LEONARDO DA VINCI

L’Università degli Studi del Molise, in qualità di socio del Consorzio TUCEP – Tiber Umbria Community Education Programme, di Perugia, usufruisce annualmente di borse Leonardo destinate a studenti e laureati per effettuare tirocini della durata variabile da tre a dodici mesi presso aziende situate in altri Stati membri dell’Unione Europea (UE), dello Spazio Economico Europeo (Paesi SEE, vale a dire Islanda, Liechtenstein e Norvegia), dei Paesi associati al programma: Romania, Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Lituania, Estonia, Lettonia, Bulgaria, Cipro, Malta.

Per l’anno accademico 2002/2003 sono state attribuite all’Università n.4 borse della durata di 5 mesi ciascuna, n. 1 borsa della durata di 6 mesi, n. 2 borse della durata di 3 mesi.

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO DELLE UNIVERSITÀ 1998-2000: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, nell’ambito del piano di internazionalizzazione degli Atenei, ha approvato e co-finanziato i seguenti progetti:

- Corso di laurea di 1^a livello in “Scienze e Tecnologie per l’Ambiente e il Territorio” (partners le Università di Spalato e Targoviste); è in corso il terzo anno delle attività.
- Scuola di perfezionamento post-laurea in “Economia e Politica dello Sviluppo e dell’Innovazione. L’esperienza italiana” (partners le Università di Quilmes e General Sarmento di Buenos Aires);
- Master in Organizzazione e gestione sostenibile della produzione zootecnica e tutela dell’ambiente (partner l’Università di Concepcion del Uruguay).

ADESIONE A ORGANISMI INTERNAZIONALI

- IAU – International Association of Universities;
- EUA – European Universities Association
- CUM – Comunità delle Università del Mediterraneo

CONVENZIONI INTERNAZIONALI

Protocolli d'intesa siglati con la Universidade do Estado do Rio de Janeiro (Brasile), la Wisza Szkola Biznesu – National Louis University (Polonia).

Accordi quadro di cooperazione internazionale con le Università statunitensi: Columbia University (New York), Pace University (New York), Massachusetts Institute of Technology (Massachusetts), Polytechnic University di Brooklyn in collaborazione con il CNR.

4 Attività di previsione di scenari futuri

4.1 Previsione dei fabbisogni di personale docente e tecnico-amministrativo

Coerentemente con la profonda innovazione, culturale, organizzativa e strutturale, legata all'adeguamento dell'Ateneo alla riforma didattica, altrettanto importanti sono stati gli interventi diretti a consolidare le strutture didattiche e di ricerca, in termini di risorse umane e finanziarie, che rappresentano i protagonisti più incisivi del progetto di riforma.

Sotto questo aspetto, per le attività didattiche, nel 2003 sono state concluse numerose procedure di valutazione comparativa (a novembre sono stati assunti altri 15 nuovi docenti per trasferimento da altri atenei, con l'accreditamento di un cospicuo incentivo consolidato nel FFO), sono stati affidati 641 supplenze e 276 contratti di insegnamento, con sensibili aumenti dei rispettivi stanziamenti di spesa. Il Settore Docente, che ha operato in stretta esecuzione delle realistiche linee strategiche tracciate dal Rettore e degli Organi di Governo, ha lavorato in sintonia con gli Uffici di Presidenza di Facoltà per riduzione dei tempi di tali risultati dal punto di vista amministrativo.

Le risorse finanziarie messe a disposizione per la ricerca scientifica hanno registrato un sensibile incremento in attuazione degli indirizzi impartiti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione; sia quelle direttamente investite per progetti di ricerca intra ed inter Ateneo (secondo le nuove regole ministeriali), sia con riferimento agli investimenti per attrezzature didattiche e scientifiche necessarie per l'allestimento definitivo dei laboratori di Campobasso ed Isernia.

Ma sulla ricerca scientifica sono state investite anche numerose risorse umane, sia di personale tecnico, sia di personale a tempo determinato (sono stati banditi gli assegni di ricerca, sono aumentate le borse per dottorati di ricerca e per il post-laurea, sono aumentati i contratti di collaborazione per la ricerca), sia di personale amministrativo assegnato alle esigenze di funzionamento delle sedi decentrate di ricerca.

Si ripartono di seguito alcuni indicatori finanziari e numerici degli investimenti legati alla ricerca scientifica:

Ricerca Scientifica: i finanziamenti

<i>Fondo di ricerca di Ateneo</i>	Euro	100.000,00
-----------------------------------	------	-------------------

<i>Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale</i>		
Cofinanziamento ministeriale	Euro	366.500,00
Cofinanziamento di Ateneo	Euro	91.625,00
Totale	Euro	458.125,00

<i>Operazione "Rientro Cervelli"</i>		
Cofinanziamento ministeriale	Euro	94.920,00
Cofinanziamento di Ateneo	Euro	5.080,00
Totale	Euro	100.000,00

<i>Fondo di rotazione per l'avviamento della ricerca</i>	Euro	100.000,00
--	------	-------------------

<i>Assegnazione di funzionamento ai Dipartimenti di ricerca</i>	Euro	550.000,00
---	------	-------------------

<i>Borse di studio per la ricerca</i>		
Borse di Dottorato	Euro	930.000,00
Borse di Assegni	Euro	470.000,00
Borse post-laurea	Euro	115.882,38
Totale	Euro	1.515.882,38

Corsi di Dottorato di Ricerca

Dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi del Molise a.a. 2002/2003

Ambiente e territorio (Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio)
Benessere animale e qualità delle produzioni zootecniche (Dip. di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente)
Biochimica e chimiche applicate (Dip. S.A.V.A.-S.T.A.A.M.-S.T.A.T.)
Biotecnologia degli alimenti (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Microbiologiche)
Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee (Dip.di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione)
Difesa e qualità delle produzioni agro alimentari (Dip. di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente)
Evoluzione storica degli studi di ragioneria e di economia aziendale (Dip.di Scienze Economiche Gestionali e Sociali)
Il diritto privato della navigazione (Dip. di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione)
Istituzioni giuridiche ed evoluzione economico-sociale (Dip. di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione)
Organizzazione, tecnologia e sviluppo delle risorse umane (Dip. di Scienze Economiche Gestionali e Sociali)
Principi generali del diritto,radici romanistiche,codificazione europea,diritto del lavoro e flussi migratori(Dip.S.G.S.A.)
Teoria e metodi quantitativi per l'analisi dello sviluppo (Dip. di Scienze Economiche Gestionali e Sociali)

Dottorati di ricerca a cui l'Università degli Studi del Molise aderisce come sede consorziata a.a. 2002/2003

Dottorato	Sede amministrativa
Politica comparata ed europea	Università di Siena
Marketing e gestione delle imprese	Università Milano Bicocca
La programmazione negoziale per lo sviluppo e la tutela del territorio	Università Federico II
Economia dello sviluppo rurale	Università della Basilicata
Economia dei sistemi agro-alimentari del bacino del Mediterraneo	Università di Parma
Diritto commerciale interno e comunitario	Università Cattolica di Milano

Dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi del Molise a.a. 2003/04

Ambiente e territorio (Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio)
Benessere animale e qualità delle produzioni zootecniche (Dip. di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente)
Biochimica e chimiche applicate (Dip. di S.A.V.A.-S.T.A.A.M.-S.T.A.T.)
Biotecnologia degli alimenti (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Microbiologiche)
Difesa e qualità delle produzioni agro alimentari e forestali (Dip. di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente)
Difesa e qualità delle produzioni agro-alimentari e forestali (Dip. di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente)
Istituzioni giuridiche ed evoluzione economico-sociale (Dip. di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione)
Diritto privato della navigazione (Dip. di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione)
Principi generali del diritto,radici romanistiche,codificazione europea,diritto del lavoro e flussi migratori(Dip. di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione)
Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee (Dip.di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione)
Organizzazione, tecnologia e sviluppo delle risorse umane (Dip. di Scienze Economiche Gestionali e Sociali)
Teoria e metodi quantitativi per l'analisi dello sviluppo (Dip. di Scienze Economiche Gestionali e Sociali)
Evoluzione storica degli studi di ragioneria e di economia aziendale (Dip. di Scienze Economiche Gestionali e Sociali.)

**Dottorati di ricerca a cui l'Università degli Studi del Molise aderisce come sede consorziata
a.a. 2003/04**

Dottorato	Sede amministrativa
Politica comparata ed europea	Università di Siena
Marketing e gestione delle imprese	Università Milano Bicocca
Economia dello sviluppo rurale nei sistemi economici	Università della Basilicata
Economia dei sistemi agro-alimentari del bacino del Mediterraneo	Università di Parma
Diritto commerciale interno e comunitario	Università Cattolica di Milano
Dottrine economico aziendali e governo d'impresa	Istituto Universitario Navale
La programmazione nazionale per lo sviluppo e la tutela del territorio	Università Federico II Napoli

Iscritti ai dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi del Molise (a.a. 2003/04)

Dottorato	Totale
Ambiente e territorio	25
Benessere animale e qualità delle produzioni zootecniche	10
Biochimica e chimiche applicate	15
Biotecnologia degli alimenti	17
Difesa e qualità delle produzioni agro-alimentari	13
Difesa e qualità delle produzioni agro-alimentari e forestali	4
Principi generali del diritto, radici romanistiche, codificazione europea, diritto del lavoro e flussi migratori	10
Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee	10
Diritto privato della navigazione	4
Istituzioni giuridiche ed evoluzione economico-sociale	9
Organizzazione, tecnologia e sviluppo delle risorse umane	15
Teoria e metodi quantitativi per l'analisi dello sviluppo	13
Evoluzione storica degli studi di ragioneria e di economia aziendale	7
Totale	152

Dottori che hanno conseguito il titolo nell'anno 2003

Dottorato	Dottori
Benessere animale e qualità delle produzioni zootecniche	3
Difesa delle produzioni agro-alimentari	4
Istituzioni giuridiche ed evoluzione economico-sociale	3
Diritto commerciale italiano e comunitario	1
Diritto comparato dell'economia	1
Il diritto della pesca nel sistema del diritto della navigaz.	2
Organizzazione, tecnologie e sviluppo delle risorse umane	3
Ambiente e territorio	7
Totale	24

Assegni di ricerca a.a. 2002/2003	
Dipartimento	Totale
Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente	5
Scienze Economiche Gestionali e Sociali	10
Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione	6
Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Microbiologiche	6
Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio	7
Totale Assegni in corso	34

Borse post-lauream a.a. 2002/2003	
Dipartimento	Totale
Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente	4
Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Microbiologiche	3
Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio	7
Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione	4
Totale borse post-lauream in corso	18

Le strutture centrali coordinate dal Responsabile dell'Area di Gestione delle Risorse Finanziarie ed Organizzative, assecondano tali linee di sviluppo, in particolare sia attraverso il Settore competente che tramite il Settore Convenzioni e Contratti (nel 2003 sono state stipulate numerose convenzioni e contratti di ricerca, nonché espletate numerose procedure di acquisto di apparecchiature ed altre macchine necessarie alla ricerca scientifica).

Inoltre, sono stati raggiunti importanti risultati, quali la costituzione della Anagrafe della Ricerca, l'introduzione, in collaborazione con l'attività del Nucleo di Valutazione Interna, di un metodo di valutazione della ricerca svolta, l'attivazione del servizio di supporto alla ricerca ed alla presentazione di richieste di finanziamento, fornendo informazioni dettagliate sulle fonti di finanziamento della ricerca, sia nazionali che internazionali, ed offrendo un sostegno operativo ai docenti ed ai ricercatori per l'accesso ai vari canali di finanziamento e per la gestione dei progetti di ricerca.

4.2 Previsioni di fabbisogni edilizi

Su questa materia, ormai da alcuni anni, si registrano importanti risultati e vengono fissati obiettivi e traguardi da raggiungere sempre più ambiziosi.

Purtroppo, l'anno 2003 è stato in parte contrassegnato dalle conseguenze del luttuoso e drammatico evento del terremoto del 31 ottobre 2002 che ha così duramente colpito la popolazione molisana.

Oltre alla tragicità dei fatti ed al dolore umano ed al disagio provocato, l'Università ha prontamente reagito alle difficoltà apprestando tutte le misure per la sicurezza dei luoghi di lavoro e l'incolumità del personale e degli studenti. Anche se questa attività è stata notevolmente faticosa e dispendiosa, sotto il profilo delle risorse umane e finanziarie impegnate a tutti i livelli e per tutte le strutture, (ricordando, in particolare, la chiusura della sede, peraltro in locazione, di Termoli e il trasferimento delle relative attività in una sede provvisoria con notevoli disagi per studenti, docenti e personale che sono stati dislocati presso una struttura scolastica) oggi può ragionevolmente dirsi concluso tale periodo di eccezionalità con il ritorno alle normali attività di tutti i servizi, dopo aver ottenuto tutte le garanzie di sicurezza da parte degli organi competenti.

In ogni caso, l'anno 2003 ha rappresentato, amministrativamente, una tappa importante di quel percorso rappresentato dal progetto di realizzare a Campobasso una "Città Universitaria" nel senso proprio del termine.

Oltre alla fase di progettazione di futuri insediamenti e di progressiva realizzazione di interventi già programmati (di cui si parlerà in seguito), nel 2003 è stata completata la fase di consolidamento della piena utilizzazione del secondo lotto della Facoltà di Agraria, completamento che oggi consente di ridenominare correttamente la struttura come "**Edificio Polifunzionale III**".

Nel corso dell'anno sono state definite e realizzate le fasi di collaudo e di sistemazione dell'opera, residuando solo alcune operazioni di dettaglio peraltro connesse a fatti imprevedibili (quali, la messa in sicurezza di alcune parti del rivestimento di porfido, piccole sistemazioni esterne, ecc.).

Le linee dello sviluppo ordinato sono state indicate nei nuovi strumenti di programmazione edilizia disciplinati dalla normativa di esecuzione della legge n.109/94 entrata in vigore nel luglio del 2000.

Sulla base di concreti progetti e studi di fattibilità e in relazione alla concreta disponibilità di risorse economiche presenti in bilancio, è stato redatto ed approvato il Programma triennale dei lavori pubblici 2004-2006, che costituisce l'impegno programmatico fondamentale su cui misurare l'efficienza e la "capacità di azione" della struttura tecnica ed amministrativa (con tempi, risorse e obiettivi certi e determinati).

Con l'approvazione del Programma Triennale 2004-2006 e dell'Elenco Annuale 2004 dei lavori pubblici, l'Università non ha solo adempiuto correttamente ad un obbligo di legge, quello previsto dall'art. 14 della L. n. 109 del 1994 e reso operativo con il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 21 giugno 2000, ma ha dato inizio ad un nuovo modello operativo di concepire la realizzazione delle sue opere pubbliche.

Un modello che vede nel valore strategico della **pianificazione-programmazione** il suo ruolo centrale, superando il sistema delle settorialità e del centralismo e conferendo direttamente agli Organi di indirizzo dell'Ateneo il potere-dovere di adottare un atto di programmazione pluriennale, ancorato a precise caratteristiche ed a specifiche esigenze.

Il Programma delle opere pubbliche per il prossimo triennio 2004-2006, infatti, tiene conto del **quadro delle esigenze e dei bisogni da soddisfare** da parte dell'Ateneo, in rapida e tumultuosa espansione sia in termini numerici che in termini di qualità e varietà dell'offerta formativa, nonché della **concreta fattibilità dell'opera**, ancorando gli interventi programmati alla rigorosa indicazione dei mezzi finanziari, a precise caratteristiche funzionali e tecniche, ai tempi richiesti dalle varie fasi operative ed alle risorse umane e strumentali.

Il Programma Triennale approvato rappresenta, peraltro, il punto di emersione di una complessa ed articolata attività politico-amministrativa, istruttoria e di valutazione che presuppone elevati standard qualitativi delle strutture tecniche ed amministrative chiamate ad eseguirlo.

La sua redazione e la sua esecuzione costituiscono uno dei banchi di prova più interessanti per valutare l'efficacia e l'efficienza della nostra Istituzione, impegnata in un vasto e rigoroso

programma di responsabile attuazione del processo autonomistico previsto dall'art. 33 della Costituzione Italiana.

Dall'elenco descrittivo dei lavori si segnalano le seguenti attività nelle quali l'Ateneo e le sue strutture tecniche e amministrative sono state impegnate in un ampio lavoro istruttorio e di progettazione, nonché di monitoraggio e controllo, che ha consentito di ottenere i risultati programmati:

- realizzazione dell'edificio della nuova Biblioteca;
- realizzazione dell'Aula Magna;
- inizio lavori per la realizzazione del Palazzetto dello Sport;
- progettazione di due centri di residenzialità per studenti, finanziate con la legge n.338/2000;
- progettazione esecutiva di due passerelle di collegamento tra il II Edificio Polifunzionale e, rispettivamente, la nuova Biblioteca ed il III Edificio Polifunzionale;
- progettazione degli interventi di ristrutturazione e consolidamento della Aula circolare di Via Manzoni.

Il Programma Triennale e la sua realizzazione è stata per l'Ateneo come una "sfida" e un impegno morale verso gli studenti dell'Ateneo e verso la società civile e produttiva che guarda e si rivolge a questo Ateneo con fiducia ed attenzione, per offrire un servizio didattico e scientifico alla pari con quello delle migliori Università europee.

Sedi decentrate

Dopo la prima fase degli insediamenti ad Isernia e Termoli e l'inizio dei relativi corsi (suscettibili di ulteriori nuove istituzioni, per effetto delle innovazioni legislative in materia di autonomia didattica), si è passati alla fase di consolidamento della presenza dell'Università sul territorio regionale, tracciata dagli Organi di governo dell'Università con le seguenti priorità:

- a) ad **Isernia**, si è posta la necessità non dilazionabile di una nuova sede in città per le lezioni e della creazione di un centro di ricerca/laboratorio di ricerca fuori città.

In ordine a questi obiettivi l'Università è stata disponibile a fare propri investimenti finanziari, ma ha chiesto un necessario intervento agli Enti Locali per una rapida soluzione. Proprio ad inizio del presente anno, l'Università è stata chiamata dalla Regione

a dare la propria disponibilità a diventare Ente attuatore dell'intervento di completamento della struttura di Pesche finalizzata da un apposito Protocollo d'Intesa con gli enti interessati, ad essere utilizzata (con comodato gratuito) quale sede delle attività didattiche e scientifiche del polo isernino dell'Ateneo. L'Università, con apposita delibera, ha accettato a dare la propria disponibilità per la rapida realizzazione di tale fase progettuale e costruzione dell'opera e, utilizzando le competenze tecniche interne presenti nell'Area Tecnica, si appresta a dare una risposta a tali esigenze nei brevi tempi previsti.

Non sfugge l'importanza strategica di tale intervento destinato a dare una risposta integrale e funzionale alle molteplici e multiformi esigenze dei Corsi di laurea, anche recenti e di successo numerico, attivate in quella sede.

- b) a **Termoli**, recuperata la funzionalità della sede attuale dopo i drammatici fatti del terremoto, si segue con grande interesse la realizzazione della nuova struttura che la Regione Molise sta completando, in posizione centrale nella città, al fine di dare adeguata soluzione alle esigenze dei corsi attivati. In particolare, sono stati richiesti gli interventi di completamento necessari e si stanno predisponendo gli atti per una prossima implementazione.

Inoltre, per consolidare le strutture e renderle sempre più efficienti ed accoglienti, sono stati attivati e consolidati servizi (nonché avviati progetti) per importi anche consistenti in relazione ai seguenti interventi:

- nuova rete di linee telefoniche, in particolare destinate a potenziare i collegamenti in rete con il polo di Isernia;
- complessi servizi di manutenzione, finalizzati anche a garantire la sicurezza dei locali;
- potenziamento del sistema di cablaggio completo con copertura totale degli edifici universitari;
- sistemazione del verde del comprensorio;
- ristrutturazione del parcheggio prospiciente il III Edificio Polifunzionale;
- progettazione dei tetti fotovoltaici.

Infine, le attività edilizie nel corso del 2003 hanno visto le seguenti iniziative:

1. la sperimentazione e la molteplice attivazione corretta di strumenti giuridici (tra i quali si segnala la Conferenza di Servizi) destinati a semplificare e razionalizzare le attività amministrative nel settore;
2. l'avvio di procedure e servizi pubblici per la costituzione di elenchi di professionisti da utilizzare per attività di progettazione, direzione lavori, ecc.

Su tutti questi indirizzi, gli Uffici dell'Amministrazione, in particolare il Settore Coordinamento dell'Area Tecnica (potenziata con la collaborazione di una unità di personale specializzata con funzioni apicali) hanno predisposto tutta la attività istruttoria per la definizione delle procedure ed il raggiungimento di tali importanti risultati.

Si presenta, per ultimo, il quadro riassuntivo della disponibilità degli attuali spazi di Ateneo (con la indicazione delle strutture e delle funzioni).

<i>Dati sulla disponibilità degli spazi</i>							
EDIFICI	TOTALE COMPLESSIVO IN MQ.	STRUTTURE	SUPERF. IN MQ.	SPAZI COMUNI IN MQ.	N.AULE	N. POSTI AULA	N. POSTI LABOR.
I° POLIFUNZIONALE CAMPOBASSO	6.660	FACOLTÀ' DI GIURISPRUDENZA	145	1300	10	720	0
		DIP. S.G.S.A.	786				
		BIBLIOTECA CENTRALE	1544				
		AULE	910				
		S.D.INTERFACOLTÀ'	60				
		C.U.S.	55				
		SERV. GENERALI E GARAGE	1800				
II° POLIFUNZIONALE CAMPOBASSO	13.000	FACOLTÀ' DI ECONOMIA	3500	2520	22	1222	8
		DIP. S.E.G.E.S.	800				
		CENTRO COLOZZA	130				
		AULE	1710				
		AMM. CENTRALE	4000				
		PRES.ECONOMIA	130				
		LAB. AGRARIA	60				
		BAR	150				
III° POLIFUNZIONALE CAMPOBASSO	11.000	PRES. FACOLTÀ' DI AGRARIA	130	2470	15	776	80
		DIP. S.A.V.A.	2904				
		DIP. S.T.A.A.M.	2420				
		SEGRETERIA STUDENTI	680				
		SCIENZE MOTORIE	165				
		DIP. S.E.G.E.S.	165				
		CONSORZIO UNIVERSITARIO	160				
		CORT	90				
		INEA	66				
		BIBLIOTECA	310				
		AULE	1440				

CENTRO SERV.CULTURALI CAMPOBASSO	925	AULA	350	40+ 535	1	200	0
CURIA VESCOVILE TERMOLI	660	FACOLTÀ' DI ECONOMIA	120	140	5	195	0
		AULE	400				
EX CURIA VESCOVILE ISERNIA	2.450	FACOLTÀ' DI SSMMFFNN	1250	400	6	620	76
		AULE	800				
PALAZZO ORLANDO ISERNIA	1.100	FACOLTÀ' DI ECONOMIA	640	150	6	243	0
		AULE CENTRO SERVIZI	70				
		CORT	240				

5 Processi decisionali interni

Le strutture amministrative dell'Ateneo nel 2003 sono state chiamate a fronteggiare il continuo adattamento delle procedure alle nuove regole dettate in materia di semplificazione amministrativa dal legislatore, con le leggi n.59/97, n.127/97 e n.191/98.

In questa materia, ad esempio, sono stati studiati e predisposti ancora maggiori regole innovative e nuovi modelli per la facilitazione dei requisiti e dei documenti per la immatricolazione ed iscrizione, per le domande di partecipazione ai concorsi, per la facilitazione dell'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi, previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Nel 2003 è stata avviata e consolidata l'attività tecnico-amministrativa per la sicurezza dei dati personali ed è stato adottato il relativo documento programmatico.

Secondo quanto disposto dallo Statuto ed in attuazione delle direttive contenute negli obiettivi degli Organi di governo, sono stati rivisitati i processi decisionali dell'Ateneo, sia in senso formale che in senso sostanziale.

5.1 Analisi dei processi decisionali formali

Al fine di realizzare una rete efficace ed effettiva dei processi decisionali formali con la quale dare base giuridica ai principi della correttezza di gestione, dell'efficienza organizzativa, dell'efficacia progettuale e dell'equità sostanziale, è stata realizzata nel 2003 un'ampia attività di autoregolamentazione interna ed autonoma, ai sensi dell'art. 6 e 7 della legge n.168/89 e del relativo Statuto di autonomia.

Sul punto si registra la realizzazione dell'importante risultato conseguito con la redazione del Regolamento Generale di Ateneo, previsto dall'art. 12 dello Statuto, nel quale vengono stabilite le norme relative all'organizzazione generale dell'Università. Il Regolamento è

attualmente alla visione degli Organi ministeriali competenti in attesa di parere per la successiva emanazione formale.

Inoltre, oltre alla approvazione di una rilevante modifica di Statuto, sono stati adottati i seguenti regolamenti:

- Regolamento per l'assegnazione di borse di formazione "Leonardo da Vinci" (D.R. n. 1671 del 13.11.2003);
- Regolamento per la ripartizione, l'utilizzazione e la rendicontazione del Fondo per la promozione ed il sostegno della Ricerca di Ateneo (D.R. n. 349 del 20.03.2003);
- Modifica del Regolamento sul fondo di incentivazione per le attività di progettazione del Settore Tecnico (D.R. n. 1683 dell'13.11.2003);
- Regolamento sul finanziamento esterno di posti di ruolo di professori e ricercatori universitari da coprire per trasferimento procedure di valutazione comparativa o chiamata dall'Albo degli idonei (D.R. n. 371 del 25.03.2003);
- Regolamento per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato per lo svolgimento di attività connesse a programmi di ricerca e per l'attivazione di infrastrutture tecniche complesse o per la realizzazione di specifici progetti di miglioramento dei servizi offerti (D.R. n. 733 del 30.07.2003);
- Modifica di Regolamento concernente i procedimenti di selezione per la progressione verticale del personale tecnico-amministrativo (D.R. n. 997 del 31.07.2002);
- Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione al conferimento di incarichi retribuiti esterni al personale docente e ricercatore a tempo pieno (D.R. n. 274 del 10.03.2003);
- Regolamento della prova finale per il conseguimento della laurea e della laurea specialistica (D.R. n. 228 del 21.02.2003);
- Regolamento generale di Ateneo per la disciplina delle attività di tirocinio e stage (D.R. n. 775 del 10.06.2003).

Attraverso tutta questa attività sono stati riscritti i procedimenti e le procedure amministrative e finanziarie, le regole di funzionamento degli organi di governo e di gestione, la gestione dei bilanci e del patrimonio, le regole di trasparenza e garanzia concorsuali, al fine di realizzare l'efficienza, l'efficacia, la produttività e l'economicità dell'azione amministrativa per il

perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università alla luce dei principi di legalità, pubblicità, equità, democrazia e trasparenza che ne ispirano le azioni.

5.2 Analisi dei processi decisionali effettivi

Per raggiungere l'obiettivo di una "Università di qualità" è necessario che i processi decisionali siano efficaci ed effettivi.

Questo Ateneo, secondo gli indirizzi impartiti, persegue il decentramento gestionale diretto al coinvolgimento di ciascun componente della comunità universitaria alla gestione attiva, garantendo quindi pari opportunità di vita e di sviluppo, la semplificazione delle funzioni, delle procedure e dei mezzi dell'attività amministrativa, la trasparenza delle azioni e la loro opportuna pubblicità, allo scopo di favorire le crescenti esigenze di promozione del Progetto Università, delineato dal Rettore e dagli Organi di governo.

Nel 2003 sono state studiate e monitorate le condizioni per un importante atto di organizzazione (che verrà dettagliato nel corso del recente anno) per (ri)orientare le funzioni e le competenze amministrative e (ri)determinare il riparto delle competenze, secondo i principi del D.Lgs. n. 165/2001 e i principi dell'autonomia universitaria, tra Organi di indirizzo e controllo ed Organi di gestione.

In questo senso l'Ateneo sta attuando una politica, amministrativa ed organizzativa, di forte decentramento gestionale in ordine alle scelte attraverso il sistema dell'assegnazione di budget autonomi (anche in termini di acquisizione delle risorse umane) ai centri di spesa, individuati, per ora, nella Facoltà, ma che successivamente coinvolgerà anche altre strutture aventi funzioni e compiti autonomi.

Particolare importanza è stata assegnata, nell'ambito delle procedure amministrative, alle funzioni di programmazione di controllo di gestione al fine di assicurare la verifica periodica della realizzazione dei programmi dei progetti affidata ai responsabili dei centri di spesa rispetto agli obiettivi prestabiliti, di cui si parlerà in seguito.

Consistente è stata l'attività degli Organi Accademici (validamente supportati dal Coordinamento della Direzione Amministrativa) nella attività di decisione ed indirizzo per le strutture gestionali.

Di seguito si riportano i dati di riepilogo di tale attività per il 2003

Numero sedute-Delibere adottate-media delibere per sedute			
Senato Accademico	12	405	33,75
Consiglio di Amministrazione	11	344	31,27
SENATO ACCADEMICO			
			n. delibere
Suddivisione, per materia, dei provvedimenti adottati			
Comunicazioni del Rettore			55
Approvazione verbale seduta precedente			12
Regolamento di Ateneo			62
Convenzioni e Contratti			56
Provvedimenti per la didattica			33
Provvedimenti per il personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo			44
Pratiche studenti e servizi			42
Borse di studio, dottorati di ricerca e assegni di ricerca			23
Ricerca scientifica e collaborazioni scientifiche			12
Iniziative di Ateneo			30
Conto Consuntivo E.F. 2002			1
Bilancio pluriennale 2003/2004/2005			1
Programmazione finanziaria 2004			1
Programmazione e Bilancio di Previsione 2004			2
Bilancio di Previsione dei Dipartimenti E.F. 2004			1
Ratifica decreti rettoralie			2
Varie ed eventuali			28

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		n. delibere
Suddivisione, per materia, dei provvedimenti adottati		
Comunicazioni del Rettore		29
Approvazione verbale seduta precedente		11
Regolamento di Ateneo		30
Gare e contratti		28
Convenzioni		53
Provvedimenti per la didattica		9
Provvedimenti per il personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo		33
Pratiche studenti e servizi		24
Provvedimenti e programmazione per l'edilizia universitaria		42
Borse di studio, dottorati di ricerca e assegni di ricerca		8
Ricerca scientifica e collaborazioni scientifiche		8
Iniziative di Ateneo		27
Approvazione Conto Consuntivo		1
Autorizzazioni di spesa		13
Bilancio Pluriennale 2003/2004/2005		2
Bilancio di Previsione 2004		2
Bilancio di Previsione dei Dipartimenti E.F. 2004		1
Riaccertamento residui		1
Variazioni di Bilancio		5
Modifiche di Statuto		1
Nomina Organi Statutari		2
Ratifica decreti rettorali		11
Varie ed eventuali		3

Infine, sempre in riferimento al delicato settore della trasparenza, si segnala l'attività svolta dal Servizio di Relazioni con il pubblico, previsto dal D.Lgs. n. 165/2001, che, oltre a svolgere i servizi all'utenza per i diritti di partecipazione di cui alla legge n. 241/90, ha promosso numerose iniziative volte al miglioramento dei servizi per il pubblico ed alla pubblicità ed all'incremento delle modalità di accesso informale ai documenti in possesso dell'amministrazione.

Nel 2003 continua la pubblicazione del "Bollettino Ufficiale di Ateneo", periodico trimestrale di atti amministrativi, decisioni ed altre comunicazioni dell'Università degli Studi del Molise, le pubblicazioni del Rapporto di Ateneo, della rivista "Universi.doc", delle news riportate sul sito web, della rassegna stampa di Ateneo.

In sintesi, notevole è stato lo sforzo (anche finanziario) per supportare le politiche di comunicazione di Ateneo (finalizzate non solo alla campagna promozionale per l'offerta didattica) ma anche a dare una continuità strutturale all'Ufficio Stampa (con l'affiancamento, al Dirigente responsabile dell'Ufficio Stampa e Delegato del Rettore, di una unità a tempo determinato) e per aumentare e migliorare le produzioni del Centro Multimediale e del Centro Progettazione Grafica e Stampa per la realizzazione di ottimi materiali di stampa, veicoli fondamentali per la promozione dell'immagine dell'Ateneo.

DATI SULL'ATTIVITÀ DI STAMPA	n°
Pubblicazioni edite	17
Pubblicazioni stampate con risorse esterne	9.755
Pubblicazioni stampate	16.780
Inviti e/o pieghevoli stampati con risorse esterne	89.800
Inviti e/o pieghevoli stampati	41.550
Locandine stampate	5.322
Manifesti stampati con risorse esterne	7.480
Stampe varie (moduli, carte intestate, cartelline, etichette, schede ...)	132.800
Diplomi e/o attestati stampati	2.053
Registri stampati	4.128

Rimane come obiettivo - previsto dalle disposizioni statutarie, ex art.4 - ancora da realizzare la redazione della "Carta dei servizi pubblici dell'Università degli Studi del Molise", in cui dovranno essere definiti i principi a cui deve ispirarsi l'erogazione dei servizi, gli strumenti per l'attuazione, i meccanismi di tutela e di garanzia per la corretta applicazione.

SEZIONE SECONDA: DIDATTICA

1 Rilevazione dell'offerta e della domanda di formazione

1.1 Presentazione e analisi dell'offerta didattica dell'Ateneo

L'offerta formativa		
Anno	Facoltà	Corsi di laurea
1982	2	3
2003	6 + Centro Colozza	23 corsi di 1° livello - 5 corsi di 2° livello 3 corsi di specializzazione - 4 master

L'offerta didattica per l'anno accademico 2002-03 è stata la seguente:

CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO (3 ANNI)

Facoltà di Agraria

Scienze Forestali ed Ambientali
Scienze e Tecnologie Alimentari
Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali
Scienze e Tecnologie Agrarie
Ingegneria dell'Industria agro-alimentare

Facoltà di Economia

Economia Aziendale
Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
Scienze del Servizio Sociale
Economia e Gestione dei Sistemi Turistici
Scienze Turistiche
Statistica ed Informatica per le Aziende

Facoltà di Giurisprudenza

Scienze dei Servizi Giuridici per operatore d'impresa
Scienze dei Servizi Giuridici per operatore giudiziario
Scienze dell'Amministrazione
Scienze Giuridiche

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Scienze dell'Ambiente e della Natura
Scienze e Tecnologie Biologiche
Ottica e Optometria
Produzione e Gestione dei Servizi Informatici

Facoltà di Scienze del Benessere

Scienze Motorie

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Scienze della Comunicazione

Scienze della Formazione Primaria (4 anni)

Scienze dei Beni Culturali ed Ambientali (interfacoltà con S.M.F.N.)

CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO (2 ANNI)**Facoltà di Agraria**

Scienze e Tecnologie Alimentari

Scienze e Tecnologie Agrarie

Facoltà di Economia

Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali

Imprenditorialità ed Innovazione

Facoltà di Giurisprudenza

Giurisprudenza

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE**Facoltà di Economia**

Gestione dell'ambiente

Facoltà di Giurisprudenza

Professioni legali

Centro ricerca e servizi per la formazione "G.A. Colozza"

Insegnamento secondario

MASTER**Facoltà di Agraria**

Organizzazione e gestione della ristorazione collettiva I livello*

Organizzazione e gestione sostenibile della produzione zootecnica e tutela dell'ambiente II livello

Facoltà di Economia

Management sanitario tecnico I Livello

Management sanitario professionale II Livello

Facoltà di Giurisprudenza

Mediatori familiari I livello

*da attivare

INSEGNAMENTI

Si riporta di seguito la composizione dell'organico docente dell'Ateneo all'inizio dell'anno accademico, distinta per ruolo e facoltà di appartenenza (dati al 31.12.03):

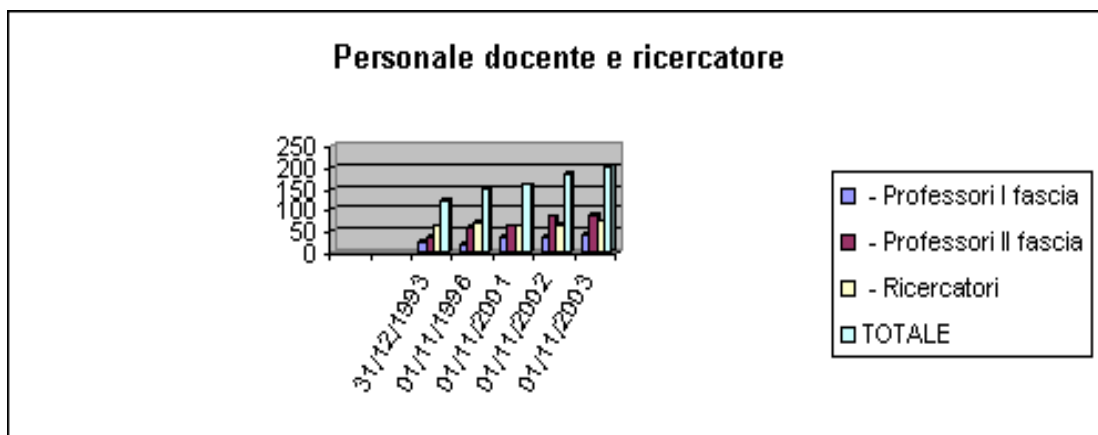
Il Personale docente

	31/12/1993	01/11/1998	01/11/2001	01/11/2002	01/11/2003
FACOLTA' DI AGRARIA					
- Professori I fascia	14	14	18	15	16
- Professori II fascia	17	25	23	22	21
- Ricercatori	33	27	17	18	18
TOTALE	64	66	58	55	55
CENTRO RICERCA E SERVIZIO DI ATENE0 "G.A. COLOZZA"					
- Professori I fascia				5	
- Professori II fascia		1	3	9	
- Ricercatori			3	7	
TOTALE		1	6	21	
FACOLTA' DI ECONOMIA					
- Professori I fascia	5	4	7	10	10
- Professori II fascia	13	20	18	33	31
- Ricercatori	16	21	16	18	17
TOTALE	34	45	41	61	58
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA					
- Professori I fascia	4	2	7	6	7
- Professori II fascia	6	9	10	11	9
- Ricercatori	13	15	16	13	15
TOTALE	23	26	33	30	31
FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FF.NN.					
- Professori I fascia			3	1	1
- Professori II fascia		6	8	10	14
- Ricercatori		9	10	9	11
TOTALE		15	21	20	26
FACOLTA' DI SCIENZE DEL BENESSERE*					
- Professori I fascia					3

- Professori II fascia	4
- Ricercatori	4
TOTALE	11
FACOLTA' DI SCIENZE UMANE E SOCIALI*	
- Professori I fascia	3
- Professori II fascia	8
- Ricercatori	9
TOTALE	20

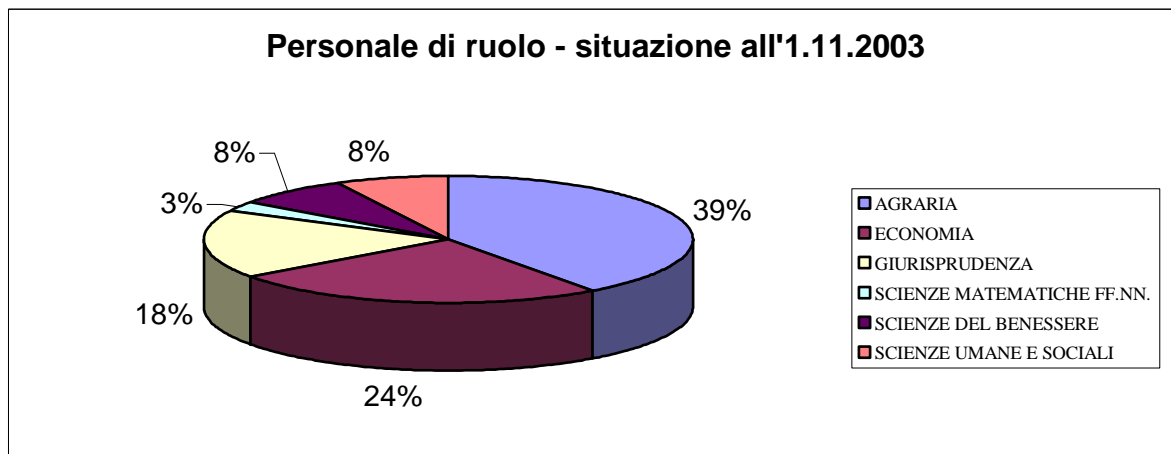
* facoltà istituite dall'a.a.2003/2004

ATENEIO	31/12/1993	01/11/1998	01/11/2001	01/11/2002	01/11/2003
- Professori I fascia	23	20	35	37	40
- Professori II fascia	36	61	62	85	87
- Ricercatori	62	72	62	65	74
TOTALE	121	153	159	187	201



Personale Docente (situazione al 1 novembre 2003)

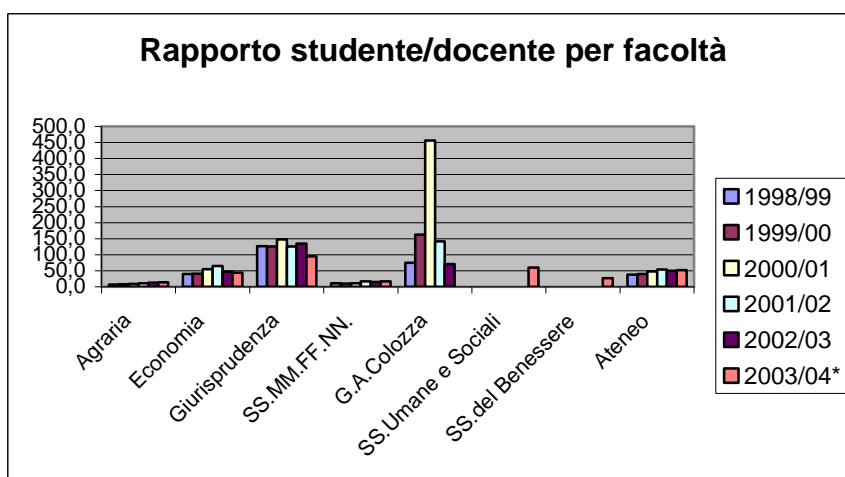
	AGRARIA	ECONOMIA	GIURISPRUDENZA	SCIENZE MATEMATICHE FF.NN.	SCIENZE DEL BENESSERE	SCIENZE UMANE E SOCIALI	TOTALE ATENEIO
Professori I fascia	16	10	7	1	3	3	40
Professori II fascia	21	31	9	14	4	8	87
Ricercatori	18	17	15	11	4	9	74
TOTALE	55	58	31	26	11	20	201



Rapporto studenti/docenti

	1998/99	1999/00	2000/01	2001/02	2002/03	2003/04
Agraria	7,1	8,0	9,2	10,9	13,1	13,5
Economia	39,8	41,2	54,8	64,4	46,5	44,4
Giurisprudenza	126,3	125,3	147,3	125,6	135,1	94,8
SS.MM.FF.NN.	10,6	9,6	10,7	16,8	14,8	17
G.A.Colozza	75,0	163,0	456,0	141,7	70,7	/
SS.Umane e Sociali						59,4
SS.del Benessere						26,7
Ateneo	37,8	40,1	48,2	54,2	50,3	52,06

*Dato provvisorio



Se consideriamo la situazione dell'Università degli Studi del Molise a confronto con quella dell'Università italiana nel complesso (la media nazionale del rapporto studenti/docenti per l'a.a. 2002/03 è del 31,36) si osservano valori ancora lontani dalla media nazionale. Una disaggregazione dei dati per Facoltà mostra che il rapporto studenti/docenti si mantiene più favorevole nelle Facoltà di Agraria, Scienze Matematiche e Scienze del Benessere e meno favorevole in altre Facoltà rispetto al resto del sistema universitario italiano.

Peraltro, nonostante l'aumento del numero dei docenti e constatata l'inversione di tendenza (in diminuzione) dei costi per supplenze e contratti, rimane ancora alto il numero degli insegnamenti affidati in questo modo, anche in considerazione del fisiologico aumento dell'offerta formativa. L'a.a 2002/03 ha visto, infatti, l'affidamento di numerose supplenze e contratti integrativi.

Le soluzioni, quindi, vanno ricercate in una riorganizzazione complessiva dell'offerta didattica, alla luce delle nuove flessibilità dettate dal decreto-quadro sull'autonomia universitaria, e in un nuovo modo di programmare l'impegno didattico dei docenti, accentuandone i profili di flessibilità e di incentivazione economica.

Le nuove opportunità organizzative della didattica che si aprono con l'adozione dello schema di decreto quadro sull'autonomia didattica, emanato dal Ministero ai sensi dell'art. 17, comma 95, della legge n. 127/97, è argomento di estrema attualità su cui la riflessione di tutta la comunità universitaria, già attivata nella competente sede del Senato Accademico, deve essere ulteriormente articolata e funzionalmente costruita.

E' un progetto di innovazione che investe interamente tutta l'Università e che accompagnerà e condiziona tutto il nostro percorso comune.

Poter decidere liberamente quali spese fare, quali servizi potenziare e specializzare, quali percorsi formativi attivare o disincentivare per venire incontro all'utenza ed alle realtà produttive, che pagano e finanziano il servizio offerto dalle Università, è una conquista enorme per il processo autonomistico.

Inoltre, i nuovi contesti normativi, che sono già sul tavolo degli organi competenti, aprono spazi enormi per definire il ruolo del docente in modo del tutto diverso da quello tradizionale.

Il testo normativo approvato dal Consiglio dei Ministri, autorizza una spesa suddivisa in tre anni, per la costituzione di un fondo integrativo per l'incentivazione dell'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari.

Il fondo è utilizzabile per il cofinanziamento di progetti, presentati dagli Atenei in situazione di carenze qualitative e quantitative della didattica, finalizzati a ridurre l'abbandono degli studi e la differenza tra durata effettiva e durata legale dei corsi di studio, nonché a realizzare una offerta didattica idonea a ridurre il numero di studenti per docente.

Complessivamente è tutta la riforma del sistema universitario che ruota intorno alla rivisitazione della figura del docente universitario, del suo ruolo e della sua capacità di adattarsi alle nuove forme di impostazione della didattica e dei percorsi formativi, per migliorarsi e per offrire un servizio di formazione sempre più vario ed adeguato alle richieste del mercato del lavoro e della società civile.

Il modello di Università richiesto da questo profondo cambiamento, che pure è indispensabile realizzare al più presto, è una Università che fa dell'autonomia un progetto di esperienza quotidiana ed insieme un obiettivo programmatico di largo respiro: un modello di organizzazione pubblica flessibile, dinamica e competitiva.

1.2 Analisi della domanda di istruzione universitaria

Analizzare la domanda di istruzione universitaria è un'operazione difficile a causa dell'impossibilità di reperire informazioni quantitative sufficientemente attendibili.

Sono state utilizzate, a tal fine, le informazioni messe in rete su "Universo" il sito del MIUR, pensato, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, per orientare i ragazzi/e nella scelta dell'area didattico-culturale che più risponde ai loro interessi.

Nonostante rappresentino una fonte preziosa di conoscenza, è necessario sottolinearne i limiti:

- i preiscritti sono solo una parte degli immatricolati;
- i preiscritti indicano una, due o tre sedi;
- la scelta all'atto della immatricolazione coincide solo in minima parte con l'indicazione di prima sede.

Ciò premesso, le preiscrizioni per l'anno accademico 2002-2003, sono state le seguenti:

- 236 preiscritti hanno scelto Campobasso come prima sede per il loro corso di studi di cui donne 51.3%

Distribuzione percentuale dei pre-iscritti secondo la risposta alla domanda:
"Puoi dire quali sono i motivi della tua scelta relativa all'Università?"

Mi interessano queste materie	31.6%
Sono le materie in cui a scuola riesco meglio	6.1%
Mi ha consigliato la mia famiglia	2.5%
Per gli sbocchi futuri	22.3%
Per le informazioni di orientamento ricevute	3.8%

Distribuzione percentuale dei pre-iscritti per grandi aree didattico-culturali

Ingegneria e Architettura	6.3%
Giuridico-Politico-Economica	60.0%
Sanitaria	8.9%
Scientifica e scientifico-tecnologica	14.7%
Umanistica	10.1%

- 78 preiscritti hanno scelto Isernia come prima sede per il loro corso di studi di cui donne 49.6%.

Distribuzione percentuale dei pre-iscritti secondo la risposta alla domanda:
"Puoi dire quali sono i motivi della tua scelta relativa all'Università?"

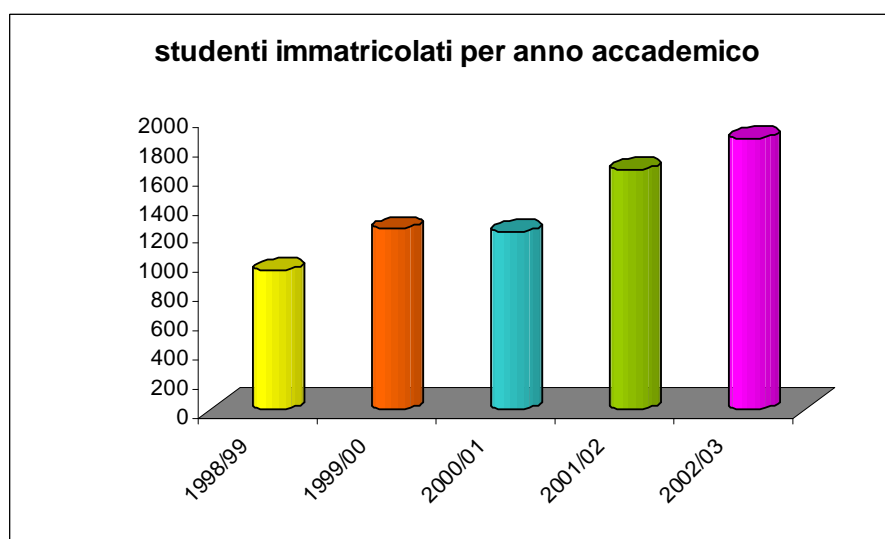
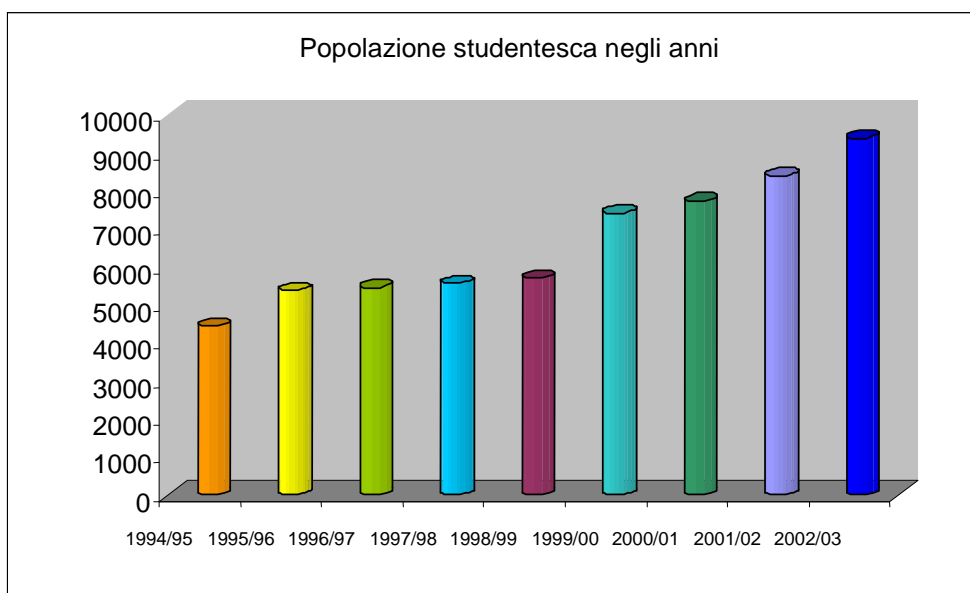
Mi interessano queste materie	37.3%
Sono le materie in cui a scuola riesco meglio	10.7%
Mi ha consigliato la mia famiglia	6.7%
Per gli sbocchi futuri	40.0%
Per le informazioni di orientamento ricevute	12.0%

Distribuzione percentuale dei pre-iscritti per grandi aree didattico-culturali

Ingegneria e Architettura	6.7%
Giuridico-Politico-Economica	42.7%
Sanitaria	5.3%
Scientifica e scientifico-tecnologica	38.7%
Umanistica	1.3%

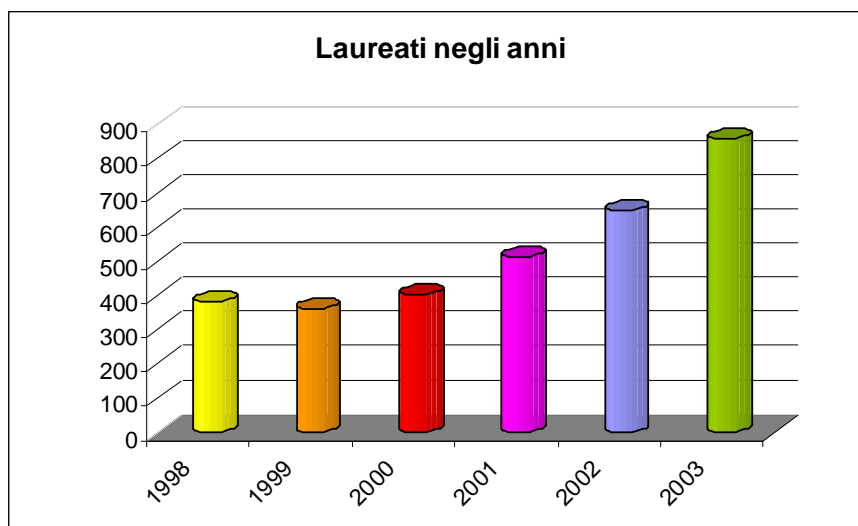
1.3 Analisi delle caratteristiche degli studenti

	Economia	Giurisprudenza	Colozza	Agraria	SS.MM.FF.NN	Totale Iscritti
1995/96	1467	3453		391	68	5379
1996/97	1409	3469		485	83	5446
1997/98	1413	3543		475	132	5563
1998/99	1716	3284	75	470	160	5705
1999/00	2184	4261	163	587	231	7426
2000/01	2388	4275	252	573	252	7740
2001/02	2576	4025	844	624	335	8404
2002/03	2839	4054	1396	723	385	9397



Totale immatricolati				
1998/99	1999/00	2000/01	2001/02	2002/03
955	1238	1216	1646	1857

Laureati						
	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Agraria	27	21	37	49	38	71
Economia	132	92	110	152	272	303
Giurisprudenza	222	239	243	296	300	418
S.M.F.N	0	7	12	18	30	29
Centro Colozza	0	0	0	0	10	37
TOTALE	381	359	402	515	650	858



Dai grafici si evince che nell'anno accademico 2002/03, tra cinque Facoltà dell'Ateneo quella di Giurisprudenza ha raccolto il 47% degli iscritti.

Un dato interessante si può evincere da un'analisi più approfondita degli immatricolati.

Gli immatricolati al sistema universitario italiano nell'anno accademico 2002/2003 sono in totale 319.624 (+ 12,4 % rispetto ai 284.085 dell'a. a. precedente).

L'andamento delle immatricolazioni mostrato nelle tabelle precedenti conferma il trend di crescita dell'Ateneo molisano.

Analizzando i dati si evince l'incremento del 35,6 % rispetto all'anno precedente, passando da 1646 a 1857, con un picco per il "Centro Colozza" con 521 immatricolati in più rispetto all'anno precedente.

E' indubbio che tale incremento delle immatricolazioni è parte di un fenomeno che ha investito l'intero sistema universitario italiano in conseguenza della riforma dell'ordinamento didattico introdotta dal D.M. n. 509 del 1999. A giudicare dalla dinamica delle immatricolazioni, il nuovo ordinamento appare decisamente più in linea con le capacità e le aspettative dei giovani.

E' peraltro altrettanto indubbio che il forte incremento delle immatricolazioni è un chiaro indicatore, da un lato, della capacità dell'Università degli Studi del Molise di rispondere a quelle aspettative con un'offerta didattica ampia e professionalmente qualificante e, dall'altro, del responsabile atteggiamento dei diversi Corsi di Laurea nell'adottare criteri di valutazione degli studenti coerenti con l'obiettivo nazionale di elevare il grado di istruzione di un maggior numero di giovani.

I dati inviati al Comitato per la Valutazione del Sistema Universitario, come richiesto dalla legge n.370/99, facevano riferimento alla scuola superiore di provenienza, individuando nello specifico gli immatricolati in possesso della licenza classica/scientifica o quelli con voto di maturità maggiore a 9/10 del massimo. Nella seguente tabella viene riportato il dato congiunto dal quale si evince che gli studenti con voto maggiore o uguale ai 9/10 o con licenza liceale classica o scientifica sono solo una piccola percentuale degli immatricolati nell'a.a. 2002/03. E' bassa l'incidenza percentuale del tipo di scuole medie superiori che tradizionalmente avviano gli studenti alle Università, ovvero i licei classici e scientifici, mentre è maggiore la percentuale di immatricolati con altri tipi di maturità, fatta eccezione per Scienze Matematiche Fisiche e Naturali in cui la percentuale dei diplomati con licenza liceale è maggiore.

Immatricolati nell'a. a. 2002/03 per Facoltà

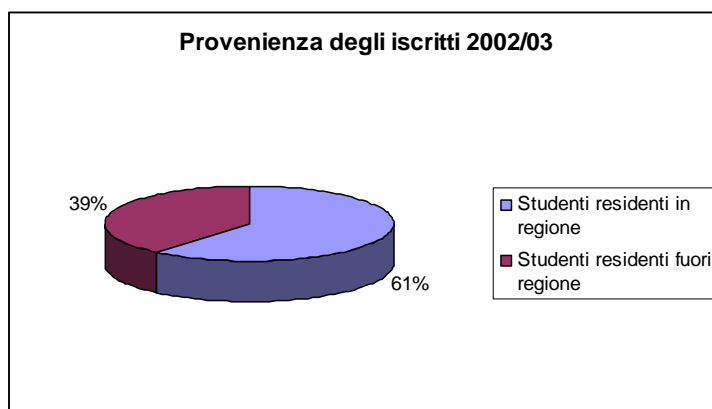
Facoltà	Immatricolati	
	con voto di maturità ≥ 9/10 del massimo (%)	con licenza liceale classica o scientifica (%)
Agraria	21.4	33.9
Economia	11.5	27.2
Giurisprudenza	11.4	26.4
Scienze MMFFNN	24.7	82.8
Centro "Colozza"	20.7	24.1
Totale	16.0	30.0

Distribuzione per età degli Studenti - anno accademico 2002-2003

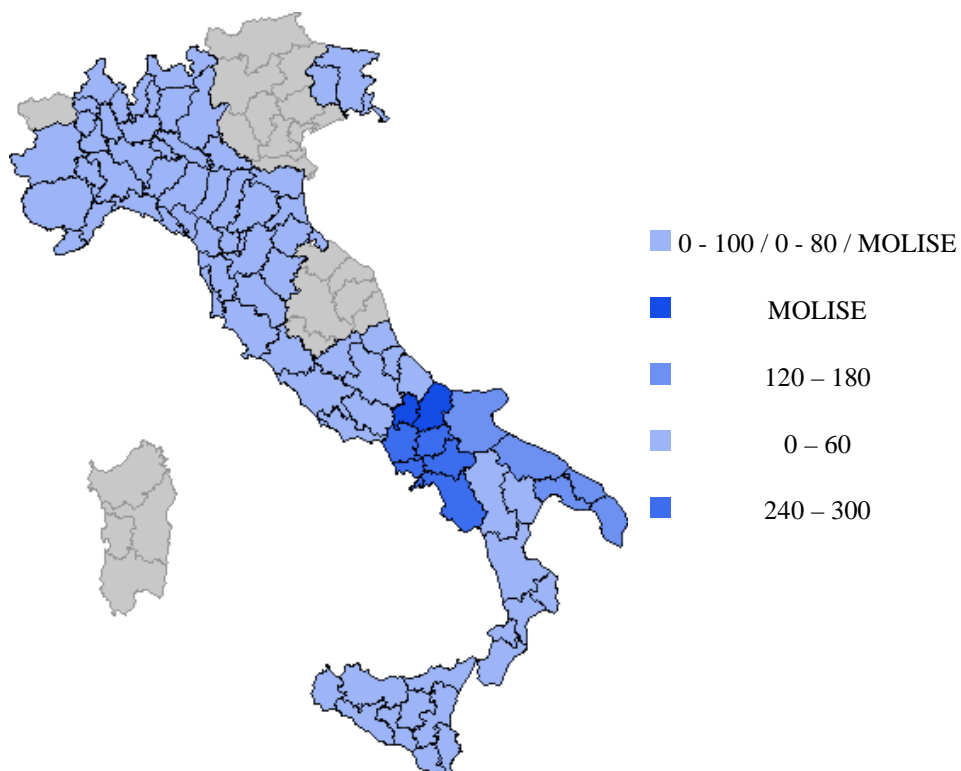
Regione	studenti immatricolati per anno di maturità						totale
	stesso anno	un anno prima	due anni prima	tre anni prima	quattro anni prima	cinque+ anni prima	
PIEMONTE	12.781	1.268	634	458	381	2.845	18.367
VALLE D' AOSTA	37	11	6	5	10	60	129
LIGURIA	4.395	321	122	67	70	561	5.536
LOMBARDIA	35.751	3.134	1.368	1.016	731	4.262	46.262
TRENTINO-ALTO ADIGE	2.357	232	132	118	87	405	3.331
VENETO	14.681	1.093	550	369	323	2.739	19.755
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.817	587	255	169	181	999	7.008
EMILIA ROMAGNA	20.528	1.974	1.011	720	614	4.802	29.649
MARCHE	6.181	718	351	243	229	1.838	9.560
TOSCANA	16.864	828	534	362	381	1.968	20.937
UMBRIA	5.125	407	221	154	143	608	6.658
LAZIO	15.103	1.978	1.041	1.317	1.127	26.300	46.866
CAMPANIA	25.808	4.501	1.495	1.000	846	3.919	37.569
ABRUZZI	5.414	705	371	218	285	3.983	10.976
MOLISE	1226	149	70	49	54	309	1857
PUGLIA	12.868	1.399	689	485	412	1.879	17.732
BASILICATA	1.007	147	73	42	40	308	1.617
CALABRIA	7.258	726	372	262	216	1.419	10.253
SICILIA	20.679	2.432	1.236	832	732	3.600	29.511
SARDEGNA	5.761	661	351	245	200	1.122	8.340
	218.371	23.229	10.879	8.121	7.052	63.916	331.568

1.4 Analisi della provenienza degli studenti

Dagli ultimi dati disponibili si evince una elevata presenza di iscritti di altre regioni, valore che segnala una forte capacità di attrazione verso regioni limitrofe; i dati rendono chiaramente evidente un consolidato radicamento dell'Ateneo molisano nel territorio regionale.



Provenienza degli studenti dell'Ateneo Molisano



COSA VANNO A STUDIARE I RESIDENTI IN MOLISE

Gruppo di Facoltà	Residenti in Molise
Agraria	3,9%
Architettura	2,6%
Economia	21,6%
Farmacia	2,7%
Giurisprudenza	11,0%
Ingegneria	7,4%
Interfacoltà	1,3%
Lett. Filosofia	11,2%
Ling. Lett. Stran.	1,7%
Med. veter.	0,2%
Medicina e chirurgia	9,1%
Psicologia	1,0%
Sc. Politiche	2,3%
Scienze della formazione	14,9%
Scienze MFN	8,0%
Scienze Motorie	0,0%
Scienze statistiche	0,1%
Sociologia	0,2%
	100,0

Esclusa l'offerta formativa dell'Ateneo regionale i residenti in Molise hanno scelto nell'a.a. accademico 2002/03 le Facoltà di Lettere (11.2%), Medicina (9,1%) Ingegneria ed Architettura (10%).

2 Organizzazione e performance dell'attività didattica

2.1 Analisi della disponibilità di spazi e attrezzature per la didattica

Parte integrante dello sforzo teso al miglioramento della qualità della didattica è il nuovo impegno dell'Università sia nella direzione di facilitare la fruizione da parte degli studenti dei servizi amministrativi, sia nel potenziamento delle politiche di orientamento e di tutorato (nel facilitare, cioè, la conoscenza da parte degli studenti dell'iter formativo più adatto alle capacità ed agli interessi personali, creando anche le condizioni per poter studiare nel modo più proficuo e preparare l'ingresso nel mondo produttivo).

A questi obiettivi, che riconoscono allo studente una maggiore centralità nel suo stesso processo formativo e nell'intero sistema universitario, la struttura amministrativa ha dedicato risorse finanziarie e umane notevoli.

In particolare, il 2003 ha visto l'avvio di numerose iniziative:

1. la nuova informatizzazione della gestione carriera degli studenti per la unificazione di tutte le procedure;
2. la facilitazione di accesso per le provvidenze economiche previste per gli studenti;
3. il consolidamento delle procedure informatiche immediatamente accessibili per la prenotazione esami (numero verde, internet, self-service);
4. il consolidamento della presenza di sale multimediali per l'accesso degli studenti alle informazioni della rete telematica;
5. l'appalto di servizi di facilitazione ed accoglienza per gli studenti riservato a cooperative o società formate dagli stessi studenti.

Sotto questo aspetto, occorre registrare anche il notevole aumento del numero degli studenti, ad oggi vicino alle cifre di 10.000 iscritti e dei laureati.

Inoltre, il 2003 ha visto il rafforzamento del personale e degli spazi del CORT, la maggiore disponibilità di spazi per la Biblioteca Centrale e il rafforzamento delle Biblioteche di Facoltà (di Economia, di Agraria e di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali ad Isernia), la predisposizione di modelli convenzionali per facilitare le esperienze di "stage" in aziende e amministrazioni, dei viaggi e delle visite di studio, delle collaborazioni studentesche e delle forme di esonero, totale e parziale, dal versamento di tasse e contributi che hanno dato risultati più che soddisfacenti. Per questo ultimo aspetto, sono state rispettate le quote di esonero totale nella misura del 10% degli iscritti e, anche attraverso erogazione di finanziamenti di servizi agli studenti, il limite per le tasse e contributi del 20% del F.F.O. (come da normativa vigente).

2.2 Interventi diretti a favore degli studenti

Buoni per l'acquisto di materiale didattico

Anno Accademico	Numero	Totale
2001/2002	600	€ 154.937,07
2002/2003	540	€ 140.400,00

Borse di studio erogate nell'a.a. 2002/2003

n° borse	Tipologia borsa	Totale
12	Studenti in sede	€ 18.592,44
11	Studenti fuori sede	€ 36.926,67
10	Studenti pendolari	€ 18.076,00
		€ 73.595,11

Attribuzioni esoneri totali tasse universitarie per a.a. 2002/2003

N°	Tipologia
603	Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (art.8 D.P.C.M. 9 aprile 2001)
26	Portatori di handicap (Regolamento tasse e contributi)
6	Studenti stranieri (Regolamento tasse e contributi)
78	Zone terremotate (Consiglio di Amministrazione 14.11.02 - 22.1.03)
78	Matricole con voto diploma di maturità (D.R. n. 995 del 31.7.02)

Attribuzioni esoneri parziali tasse universitarie per a.a. 2002/2003

n°	Tipologia
1733	Regolamento tasse e contributi

Servizi di Biblioteca agli studenti

anno	patrimonio bibliotecario	nuove accessioni	pubblicazioni periodiche	prestiti emessi	presenze utenti	accessioni informatiche
1998	73.520	7.260	850	11.168	298.041	7.167
1999	79.660	6.140	1.100	13.018	320.040	6.986
2000	85.136	5.476	1.450	11.332	289.852	3.970
2001	90.289	4.573	1.385	11.599	229.064	7.607
2002	96.072	5.782	1.500	11.652	226.712	4.713
2003	100.451	4.378	1.500	9.721	237.295	7.452
Posti a sedere				162		
Postazioni informatiche	Campobasso			3		
Donazioni				987		
Prestiti interbibliotecari				720		
Operazioni di document delivery				1.794		

Concludendo, su questa linea di attività così delicata e strategica, si segnalano gli impegni della struttura del CORT, dei Settori dell'Area Studenti della struttura bibliotecaria di Ateneo (che si è impegnata in orari di apertura al pubblico sempre più ampi e funzionali), del Settore Convenzioni e Contratti, del Centro Servizi Informatici e del Centro Stampa, del Servizio Relazioni Internazionali.

Un discorso a parte merita l'impegno prefisso nel 2003 per dare concreta attuazione alle politiche di "internazionalizzazione" avviate già da tempo con buoni risultati dell'Ateneo.

Tale politica è stata diretta ad accrescere la presenza dell'Ateneo in due direzioni: da una parte, offrire ed agevolare il processo di mobilità internazionale degli studenti (SOCRATES, corso intensivo ERASMUS, aumento dell'impegno economico, ecc.) dall'altra, attivare forme di collaborazione con Atenei stranieri destinati ad aumentare l'offerta e le opportunità internazionali (gestione dei progetti per la realizzazione di corsi di studio in collaborazione con le Università straniere, ammessi al finanziamento MURST, ecc.)

In questo ambito, si segnala il coordinamento del progetto denominato NEOTHEMI - Network di Musei e Istituti tematici europei per la realizzazione di padiglioni su materie di interesse comune nell'ambito del patrimonio culturale caratterizzante ogni singolo partner nonché ogni Paese europeo partecipante, con i seguenti partners: Università di Helsinki (Finlandia), Università di Warwick (Regno Unito), Budapest Institute of Education (Ungheria).

2.3 Analisi dei risultati ottenuti dagli studenti

L'essere iscritto ad un certo corso di laurea o di diploma non è di per sè indice di partecipazione all'attività dell'Ateneo. Per questo si è sempre più interessati alla posizione dello studente nel suo percorso formativo più che all'anzianità di iscrizione. Nell'a.a. 2002/03 si sono complessivamente iscritti 9397 studenti (per l'analisi della valutazione della didattica si rimanda al capitolo successivo).

Nel corso del 2003 sono stati rilasciati complessivamente 858 titoli universitari. Dal profilo dei laureati si evince che complessivamente lo studente dell'Ateneo molisano esprime una buona valutazione dell'esperienza universitaria.

I dati sono i seguenti:

	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Agraria	27	21	37	49	38	71
Economia	132	92	110	152	272	303
Giurisprudenza	222	239	243	296	300	418
S.M.F.N	0	7	12	18	30	29
Centro Colozza	0	0	0	0	10	37
TOTALE	381	359	402	515	650	858

Anche quest'anno AlmaLaurea ha replicato, per conto dell'Ateneo, la ricerca, annualmente condotta, finalizzata ad analizzare le caratteristiche e le performances dei laureati. Sono stati esaminati, in particolare: età alla laurea, punteggio negli esami, voto di laurea, regolarità negli studi, durata degli studi, titolo di studio dei genitori, classe sociale di provenienza, diploma e voto di maturità, assiduità nel frequentare le lezioni, studio all'estero, utilizzo dei laboratori, tirocinio o stage, tempo impiegato per la tesi, valutazione dell'esperienza universitaria, conoscenza delle lingue estere, conoscenze informatiche, lavoro durante gli studi, intenzione di proseguire gli studi, ramo e settore di lavoro preferiti, caratteristiche del lavoro cercato. L'indagine contempla anche la condizione occupazionale dei laureati ad uno, due e tre anni dalla laurea.

2.4 Profilo dei laureati 2003

1. ANAGRAFICO	Molise	Tutti gli altri Atenei
Sesso (%)		
Maschi	48,7	41,2
Femmine	51,3	58,8
Età alla laurea (%)		
meno di 25 anni	14,3	20,1
25-26 anni	31,3	33,4
27 anni e oltre	54,4	46,6
età media alla laurea	28,4	27,9
Residenza (%)		
stessa provincia della sede degli studi	47,7	45,7
altra provincia della stessa regione	11,1	29,3
altra regione	40,9	24,4
Esteri	0,3	0,6
2. RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI	Molise	Tutti gli altri Atenei
Precedenti esperienze Universitarie		
portate a termine	3,2	2,1
non portate a termine	12	8,3
Punteggio degli esami		
(medie)	25,2	26,2
Voto di laurea (medie)(4)	98,5	102,8
Regolarità negli studi (%)		
In corso	10	12,7
I anno fuori corso	12,1	18,1
II anno fuori corso	18	18,3
III anno fuori corso	16,9	14,9
IV anno fuori corso	11,9	11,2
V anno fuori corso e oltre	31,1	24,7
Durata degli studi		
(mediane, in anni)(5)	7,4	7
Ritardo alla laurea		
(mediane, in anni)(6)	2,6	2,2
Indice di durata degli studi		
(mediane)(7)	1,65	1,48
3. ORIGINE SOCIALE	Molise	Tutti gli altri Atenei
Titolo di studio dei genitori (%)		
entrambi con laurea	7,8	9,4
uno solo con laurea	15,7	15,7

scuola media superiore	37,4	36,8
titoli inferiori o nessun titolo	37,4	35,6
Classe sociale (%)		
Borghesia	29,8	36,8
classe media impiegatizia	32,6	29,9
piccola borghesia	19,4	15,7
classe operaia	15	14,5
4. STUDI SECONDARI SUPERIORI		
	Molise	Tutti gli altri Atenei
Diploma di maturità (%)		
Scientifica	29,4	36,4
Tecnica	40,2	25,4
Classica	20,2	17,5
Magistrale	6,6	5,9
Linguistica	1,6	5,2
professionale	1,6	2,8
Artistica	0,2	1,6
Voto di maturità (medie)	46,6	48,2
5. COME SI STUDIA ALL'UNIVERSITÀ		
	Molise	Tutti gli altri Atenei
Assiduità nel frequentare le lezioni (%)		
tutti i corsi o quasi, regolarmente	43,3	59,9
solo alcuni corsi, regolarmente	38,7	30,9
solo alcuni corsi, saltuariamente	9,5	5,9
nessuna frequenza	7,6	2,3
Hanno compiuto		
studi all'estero (%)	7,6	16,6
con un programma dell'UE	4	8,2
altre esperienze	3,6	8,4
senza esperienze	88,4	79,9
1 o più esami		
all'estero convalidati	2,8	7,1
tesi di laurea		
preparata all'estero	1,3	3,6
Hanno utilizzato laboratori (%)	34,5	56
Hanno svolto tirocini		
O stage (%)	11,6	19,9
presso l'università	1,9	4,5
Al di fuori dell'università	9,7	15,1
Mesi impiegati		
Per la tesi (medie)	8,8	8,4
6. VALUTAZIONI		
	Molise	Tutti gli altri Atenei
Esperienza universitaria (medie 0-100)		
esperienza complessiva	72	68

rapporti con i docenti	68	62
rapporti con gli studenti	82	80
Adeguatezza delle strutture universitarie (medie 0-100)		
Aule	63	52
Biblioteche	66	63
Laboratori	58	49
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)		
Sì, allo stesso corso	88	82,1
Sì, ma ad un altro corso	8,3	12,8
No	3,2	3,5
7. CONOSCENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE		
	Molise	Tutti gli altri Atenei
Lingue straniere: conoscenza "almeno buona" (%)		
inglese scritto	44,6	54,7
inglese parlato	39,7	46,7
francese scritto	18,8	21,2
francese parlato	17,5	21
spagnolo scritto	3	6,7
spagnolo parlato	3,4	7
tedesco scritto	1,1	5
tedesco parlato	0,9	4,6
Strumenti informatici: conoscenza "almeno buona" (%)		
Navigazione in Internet	67,7	69,5
word processor	58,4	62,7
sistemi operativi	41,9	39,3
fogli elettronici	41,2	36,8
data base	24,7	19,7
linguaggi di programmazione	14,8	13,7
CAD (disegno tecnico Al computer)	9,9	13,6
Realizzazione siti web	8,5	8,9
Reti di trasmissione dati	10,2	7,9
8. LAVORO DURANTE GLI STUDI		
	Molise	Tutti gli altri Atenei
Hanno esperienze di lavoro (%)		
Stabile	12	12,4
con contratto di formazione		
E lavoro	2,8	1,9
A tempo determinato	15,9	19,6
solo occasionale	19,5	22,4
Nessuna esperienza di lavoro	45	36,8
lavoro coerente con gli studi	14,4	17,5
9. PROSPETTIVE DI STUDIO		
	Molise	Tutti gli altri Atenei
Intendono proseguire	75	56,8

gli studi (%)		
master o corso di perfezionamento	22,8	17,2
scuola di specializzazione	9,7	12,8
tirocinio o praticantato	25,4	9,8
dottorato di ricerca	5,9	6,5
borsa o assegno di studio	1,7	2,6
altra laurea o diploma universitario	2,3	2
altre attività di qualif. professionale	6,6	5,5
non intendono proseguire	23	40,8
10. PROSPETTIVE DI LAVORO		
	Molise	Tutti gli altri Atenei
Tipo di lavoro cercato (%)		
Alle dipend. nel settore pubblico	18	13,8
Alle dipend. nel settore privato	18,8	24,6
In conto proprio	16,1	9,8
nessuna preferenza	42,7	48,7
Grado di interesse a lavorare nelle diverse aree aziendali (medie 0-100)		
ricerca e sviluppo	73	76
risorse umane	73	71
organizzazione	77	70
Marketing, comunicazione, Pubbliche relazioni	76	69
Personale	71	64
amministrazione	76	57
Produzione	62	55
Commerciale	66	53
controllo di gestione	63	51
Vendite	54	47
sistemi informativi, EDP	49	42
assistenza tecnica	45	39
Legale	61	39
Finanza	56	37
Contabilità	49	32
Grado di rilevanza delle caratteristiche del lavoro cercato (medie 0-100)		
Acquisizione di professionalità	88	88
Carriera	81	75
stabilità e sicurezza	80	74
rispondenza a interessi culturali	68	72
coerenza con gli studi	73	71
Guadagno	75	70
Autonomia	73	70
tempo libero	58	57
Disponibilità a lavorare per tipo di relazione contrattuale (medie 0-100)		
A tempo indeterminato	95	92
Consulenza/collaborazione	64	63
A tempo determinato	52	55
contratto di formazione e lavoro	56	54
part-time	54	53

Stage	56	52
apprendistato	44	40
lavoro interinale	42	40
Telelavoro	41	30
Disponibilità a lavorare nelle diverse aree geografiche (medie 0-100)		
provincia di residenza	81	82
sede degli studi	71	76
Italia settentrionale	58	60
Italia centrale	70	52
Italia meridionale	52	38
Stato europeo	49	52
Stato extraeuropeo	36	40
Disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro (%)		
Sì, anche con trasferimenti		
Di residenza	41	34,7
Sì, anche frequenti		
(senza cambi di residenza)	28,8	31
Sì, ma solo in numero limitato	23,1	27,1
non disponibili a trasferte	4,2	4,3

Condizione occupazionale dei laureati ad un anno, tre e cinque anni dalla laurea

Condizione occupazionale ad UN anno dalla laurea: sessioni 2002, 2001 e 2000

	Occupati			Non lavorano e non cercano			Non lavorano ma cercano			Interv. 2002
	2002	2001	2000	2002	2001	2000	2002	2001	2000	
Agraria	28,6	50,0	33,3	14,3	-	16,7	57,1	50,0	50,0	7
Economia	41,0	36,7	50,0	17,9	16,7	7,9	41,0	46,7	42,1	39
Giurisprudenza	23,7	27,1	22,4	27,1	37,3	30,6	49,2	35,6	46,9	59
Scienze mm.ff.nn.	-	100,0	66,7	-	-	33,3	100,0	-	-	1
Altre facoltà ⁽⁴⁾	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	1
TOTALE Molise	30,8	33,0	35,4	22,4	27,8	20,8	46,7	39,2	43,8	107
TOTALE Atenei	56,6	61,1	60,7	20,7	22,2	21,2	22,7	16,7	18,1	17.998

Condizione occupazionale a UNO e TRE anni dalla laurea: Laureati 2000:

	Occupati		Non lavorano e non cercano		Non lavorano ma cercano		Interv. TRE anni
	TRE anni	UN anno	TRE anni	UN anno	TRE anni	UN anno	
Agraria	20,0	33,3	40,0	16,7	40,0	50,0	5
Economia	78,4	50,0	2,7	7,9	18,9	42,1	37
Giurisprudenza	56,0	22,4	22,0	30,6	22,0	46,9	50
Scienze mm.ff.nn.	100,0	66,7	-	33,3	-	-	2
TOTALE Molise	63,8	35,4	14,9	20,8	21,3	43,8	94
TOTALE Atenei	77,1	60,7	13,8	21,2	9,1	18,1	11.732

Condizione occupazionale a UNO, TRE e CINQUE anni dalla laurea: Laureati della sessione estiva 1998:

	Occupati			Non lavorano e non cercano			Non lavorano ma cercano			Interv. CINQUE anni
	CINQUE anni	TRE anni	UN anno	CINQUE anni	TRE anni	UN anno	CINQUE anni	TRE anni	UN anno	
Agraria	100,0	50,0	50,0	-	50,0	-	-	-	50,0	1
Economia	92,9	61,5	69,2	-	15,4	-	7,1	23,1	30,8	14
Giurisprudenza	81,3	61,3	40,0	6,3	25,8	24,0	12,5	12,9	36,0	32
TOTALE Molise	85,1	60,9	50,0	4,3	23,9	15,0	10,6	15,2	35,0	47
TOTALE Atenei	86,6	75,3	55,6	7,0	19,0	19,3	6,5	5,7	25,1	7.190

2.5 Analisi del profilo dei laureati nell'Ateneo Molisano

Sulla base della rilevazione Profilo dei laureati 2003 del Consorzio Almalaurea, viene proposta una lettura del profilo del laureato nell'Ateneo Molisano in confronto con il complesso degli Atenei che aderiscono al consorzio.

I laureati dell'Ateneo ritengono l'esperienza complessiva universitaria buona (nella scala da 0-100, la media è 72 rispetto al 68 del totale Atenei), così i rapporti coi docenti (68 rispetto a 62) e con gli altri studenti (82, in media).

In conclusione la valutazione dei laureati dell'Ateneo è di ampia soddisfazione; infatti l'88% dei laureati, rispetto all'82,1% del complesso degli altri Atenei, si riscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo.

3 Rilevazioni dell'offerta di servizi complementari

3.1 Servizi per gli studenti.

Attività di Orientamento e di Informazione

ORIENTAMENTO

Incontri:

Incontri di formazione per insegnanti	n. 5	insegnanti coinvolti	n. 41
Incontri di orientamento nelle scuole	n. 12	studenti coinvolti	n. 1800
Incontri sul metodo di studio nelle scuole	n. 2	studenti coinvolti	n. 78
Cicli di incontri di orientamento in sede	n. 1	studenti coinvolti	n. 55
Incontri di accoglienza per matricole	n. 3	studenti coinvolti	n. 215
Colloqui in presenza	n. 1500		
Ciclo di corsi sul metodo di studio	n. 1	studenti coinvolti	n. 58

Altro:

Informazioni			
--------------	--	--	--

telefoniche		n. 15.600
Contatti via e-mail		n. 230
Informazioni via posta		n. 100
Partecipazione a Fiere per l'orientamento		

Campus Roma
 Campus Bari
 Job & Orienta Verona
 Open Day
 Manifestazione CUT

Interventi a favore degli studenti

Buoni per l'acquisto di materiale didattico

Anno Accademico	Numero	Totale
2001/2002	600	€ 154.937,07
2002/2003	540	€ 140.400,00

Borse di studio erogate nell'a.a. 2002/2003

n° borse	Tipologia borsa	Totale
12	Studenti in sede	€ 18.592,44
11	Studenti fuori sede	€ 36.926,67
10	Studenti pendolari	€ 18.076,00
Totale	33	€ 73.595,11

n° borse	Studenti stranieri	Totale
3	Studentesse afgane	€ 28.800,00

Attribuzioni esoneri totali tasse universitarie per a.a. 2002/2003

n°	Tipologia
603	Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (art.8 D.P.C.M. 9 aprile 2001)
26	Portatori di handicap (Regolamento tasse e contributi)
6	Studenti stranieri (Regolamento tasse e contributi)
78	Zone terremotate (Consiglio di Amministrazione 14.11.02 - 22.1.03)
78	Matricole con voto diploma di maturità (D.R. n. 995 del 31.7.02)

Attribuzioni esoneri parziali tasse universitarie per a.a. 2002/2003

n°	Tipologia
1733	Regolamento tasse e contributi

Collaborazioni studentesche

	n° collaborazioni	Impegno finanziario
a.a. 2000/2001	133	€ 154.550,00
a.a. 2001/2002	123	€ 154.800,00

RELAZIONI INTERNAZIONALI
Borse di mobilità studentesca Socrates Erasmus a.a. 2002 / 2003

Destinazione	Area Disciplinare	Borse Disponibili		Borse Assegnate	
		Mesi		Mesi	
Universitat Hamburg	Economia e Management	1	6	1	6
Université Montesquieu-Bordeaux IV	Economia e Management	2	12	2	12
Letterkenny Institute of Technology	Economia e Management	2	12	2	12
Universidade do Minho - Braga	Economia e Management	2	18	2	18
Trinity and All Saints College - Leeds	Economia e Management	1	5	1	5
KATHO - HANTAL	Economia e Management	1	6	1	6
Universidad de Extremadura - Badajoz	Economia e Management	3	27	3	27
Universidad de Murcia	Economia e Management	2	9	2	9
Groupe Sup de Co - La Rochelle	Economia e Management	2	6	2	6
Centre for Higher Education - Vitus Bering	Economia e Management	1	6	1	6
International Management Centre – Krams	Economia e Management	2	10	2	10
Universitat de Lleida	Scienze Sociali	1	6	0	0
Universiteit Gent	Scienze Sociali	1	3	0	0
Universitat de Barcelona	Scienze Sociali / Psicologia	1	6	1	6
NTNU - Trondheim	Scienze Sociali	1	6	0	0
KATHO – IPSOC	Scienze Sociali	1	6	0	0
Universidad Autonoma de Madrid	Psicologia / Scienze Sociali	1	5	1	5
Universitat de Girona	Scienze Sociali	2	10	2	10
Universidad Complutense de Madrid	Scienze della Comunicazione	2	12	2	12
Universidad de Extremadura - Caceres	Diritto	3	27	3	27
Universidad de Granada	Diritto	2	18	2	18
Universidad de Gran Canaria	Diritto	3	27	3	27
Université de Rennes	Diritto	1	6	0	0



UNED – Madrid	Istituzioni Giuridiche e Mutamento Sociale		1	3	0	0
KATHO – RENO	Formazione Primaria		3	18	0	0
State College of Education - Klagenfurt	Formazione Primaria		2	10	0	0
University of Exeter	Scienze Biologiche		1	6	1	6
University of Patras	Scienze Geologiche		2	6	1	3
Instituto Politecnico de Beja	Entomologia Generale e Applicata		2	6	1	3
Agricultural University of Athens	Entomologia Generale e Applicata		2	6	1	3
Universidad de Cordoba	Entomologia		2	12	2	12
Universidad de Cordoba	Scienza del Suolo		1	3	1	3
Szent Istvan - Godollo	Agronomia e Patologia Vegetale		3	9	0	0
Szent Istvan - Godollo	Entomologia Generale e Applicata		1	6	0	0
Szent Istvan - Godollo	Scienza del Suolo		1	6	1	6
MODUL - Vienna	Turismo		2	8	1	4
Universitè Blaise Pascal - Clermont Ferrand	Turismo		2	12	2	12
Universidad de Gran Canaria	Turismo		3	27	3	27
Universitè de Rennes	Scienze Politiche		2	12	1	6
	Totale		68	399	48	307

Borse di mobilità studentesca Socrates Erasmus a.a 2003 – 2004						
Destinazione	Paese	Area Disciplinare	Borse Disponibili	Mesi	Borse Assegnate	Mesi
Universitat Hamburg	Germania	Economia e Management	1	6	1	6
Université Montesquieu-Bordeaux IV	Francia	Economia e Management	2	12	2	12
Letterkenny Institute of Technology	Irlanda	Economia e Management	3	18	3	18
Universidade do Minho - Braga	Portogallo	Economia e Management	2	18	1	9
Trinity and All Saints College - Leeds	Gran Bretagna	Economia e Management	1	5	1	5
KATHO - HANTAL	Belgio	Economia e Management	1	6	0	0
Universidad de Extremadura - Badajoz	Spagna	Economia e Management	3	27	3	27
Universidad de Murcia	Spagna	Economia e Management	2	12	2	12
Groupe Sup de Co - La Rochelle	Francia	Economia e Management	2	6	2	6
Centre for Higher Education - Vitus Bering	Danimarca	Marketing	1	6	1	6
IFI – Rouen	Francia	Economia e Management	4	20	3	15
International Management Centre - Krems	Austria	Economia e Management	3	15	3	15
Universitat de Lleida	Spagna	Scienze Sociali	2	12	2	12
Universiteit Gent	Belgio	Scienze Sociali	1	3	1	3
Universitat de Barcelona	Spagna	Scienze Sociali / Psicologia	1	6	0	0
NTNU – Trondheim	Norvegia	Scienze Sociali	1	6	0	0
KATHO – IPSOC	Belgio	Scienze Sociali	2	6	2	6

Universidad Autonoma de Madrid	Spagna	Psicologia / Scienze Sociali	2	10	1	5
Hogeschool Gent	Belgio	Scienze Sociali	2	12	2	12
Hogskolan Dalarna	Svezia	Scienze Sociali	2	16	2	16
Universitat de Girona	Spagna	Scienze Sociali	2	10	1	5
Universidade do Minho - Braga	Portogallo	Scienze della Comunicazione	2	12	2	12
Erasmus Hogeschool Brussel	Belgio	Scienze della Comunicazione	4	24	4	24
Universitat de Valencia	Spagna	Scienze Motorie	2	12	2	12
Universidade de Tras - Os - Montes e Alto Douro	Portogallo	Scienze Motorie	4	24	4	24
Universidad de Extremadura - Caceres	Spagna	Diritto	3	27	3	27
Universidad de Granada	Spagna	Diritto	2	18	2	18
Universidad de Gran Canaria	Spagna	Diritto	3	27	3	27
Université de Rennes	Francia	Diritto	1	6	1	6
UNED – Madrid	Spagna	Istit. Giur. e Mutamento Soc.le	3	9	0	0
KATHO - RENO	Belgio	Formazione Primaria	3	18	2	12
State College of Education - Klagenfurt	Belgio	Formazione Primaria	2	10	2	10
University of Exeter	Gran Bretagna	Scienze Biologiche	1	6	0	0
University of Patras	Grecia	Scienze Geologiche	2	6	0	0
Instituto Politecnico de Beja	Portogallo	Entomologia Gen.le e Applicata	2	6	2	6
Universidad de Cordoba	Spagna	Entomologia	2	12	2	12
Universidad de Cordoba	Spagna	Scienza del Suolo	1	3	1	3
Szent Istvan - Godollo	Ungheria	Agronomia e Patologia Veg.le	3	9	0	0
Szent Istvan - Godollo	Ungheria	Entomologia Gen.le e Applicata	1	6	1	6
Szent Istvan - Godollo	Ungheria	Scienza del Suolo	1	6	1	6
Universidad de Santiago de Compostela	Spagna	Scienza del Suolo	2	10	2	10
MODUL – Vienna	Austria	Turismo	3	12	3	12
Université Blaise Pascal - Clermont Ferrand	Francia	Turismo	2	12	2	12
Universidad de Gran Canaria	Spagna	Turismo	3	27	3	27
Université de Rennes	Francia	Scienze Politiche	2	12	2	12
University of Salford	Gran Bretagna	Scienze Politiche	2	10	2	10
		Totale	96	556	79	478

UNIVERSITA' PARTNER	Paese	Area disciplinare
Universitat de Girona	Spagna	Scienze sociali
NTNU – Trondheim	Norvegia	Scienze sociali
Universitat de Lleida	Spagna	Scienze sociali
Universiteit Gent	Belgio	Scienze sociali
UAM – Madrid	Spagna	Scienze sociali/Psicologia
Universitat de Barcelona	Spagna	Scienze sociali/Psicologia
KATHO – IPSOC	Belgio	Scienze sociali

Hogeschool Gent	Belgio	Scienze Sociali
KATHO – RENO	Belgio	Formazione degli insegnanti
State College of Education – Klagenfurt	Austria	Formazione degli insegnanti
Hogskolan Dalarna	Svezia	Formazione degli insegnanti
Universidade do Minho – Braga	Portogallo	Studi economici, Management
Trinity and All Saints College – Leeds	Gran Bretagna	Studi economici, Management
Université Montesquieu-Bordeaux IV	Francia	Studi economici, Management
Letterkenny Institute of Technology	Irlanda	Studi economici, Management
Universität Hamburg	Germania	Studi economici, Management
Universidad de Extremadura	Spagna	Studi economici, Management
KATHO – HANTAL	Belgio	Studi economici, Management
International management Centre Krems	Austria	Studi economici, Management
Groupe Sup de Co - La Rochelle	Francia	Studi economici, Management
Universidad de Murcia	Spagna	Studi economici, Management
IFI Rouen	Francia	Studi economici, Management
Centre for Higher Education - Vitus Bering	Danimarca	Marketing
Universidad de Las Palmas de G.C.	Spagna	Turismo
Fachhochschul-Studiengang für Tourismus Management – Vienna	Austria	Turismo
Université Blaise Pascal - Clermont-Ferrand	Francia	Turismo
Université de Rennes	Francia	Scienze politiche
University of Salford	Gran Bretagna	Scienze politiche (area sociologica)
Universidad de Extremadura	Spagna	Diritto
Universidad de Las Palmas de G.C.	Spagna	Diritto
Universidad de Granada	Spagna	Diritto
Université de Rennes	Francia	Diritto
UNED – Madrid	Spagna	Ist.ni giuridiche e mut.soc.le
Universidad de Cordoba	Spagna	Entomologia generale e applicata
Instituto Politecnico de Beja	Portogallo	Entomologia generale e applicata
Szent Istvan University	Ungheria	Entomologia generale e applicata
Universidad de Cordoba	Spagna	Scienza del suolo
Szent Istvan University	Ungheria	Scienza del suolo
Szent Istvan University	Ungheria	Agronomia e patologia veg.le
University of Patras	Grecia	Scienze geologiche
University of Exeter	Gran Bretagna	Scienze biologiche
Santiago de Compostela	Spagna	Scienze della terra
Universidade de Tras-os-Montes	Portogallo	Scienze motorie
Universidad de Valencia	Spagna	Scienze motorie
Erasmushogeschool Brussel	Belgio	Scienze della comunicazione

Universidade do Minho – Braga	Portogallo	Scienze della comunicazione
-------------------------------	------------	-----------------------------

Erasmus Incoming Students a.a. 2002 - 03				
Università di provenienza	Paese	Numero Studenti	Area Disciplinare	Mesi di permanenza
Katho	Belgio	1	Scienze Sociali	3
MODUL - Vienna	Austria	3	Turismo	12
Université Blaise Pascal - Clermont Ferrand	Francia	2	Turismo	6
Universidad de Extremadura	Spagna	3	Diritto	27
Universidad de Las Palmas de Gran Canaria	Spagna	3	Diritto	27
Universidad de Las Palmas de Gran Canaria	Spagna	1	Turismo	3
UNED – Madrid	Spagna	1	Istit. Giur. e Mutamento Soc.le	6
International Management Centre - Krems	Austria	2	Studi Economici, Management	8
Universiteit Hamburg	Germania	1	Studi Economici, Management	6
	Totali	17	Totali	98

Programma Socrates

La Commissione Europea – Direzione generale per l’Istruzione e la Cultura – ha assegnato all’Università degli Studi del Molise la ERASMUS UNIVERSITY CHARTER (EUC) valida per gli anni accademici 2003-2004 , 2006-2007 incluso.

La EUC ammette l’Università a partecipare a tutte le attività Erasmus gestite dall’Agenzia Nazionale Socrates Italia e ai progetti Erasmus quali : Programmi Intensivi (IP), sviluppo congiunto di moduli europei (MOD), sviluppo congiunto di piani di studio a livello iniziale e avanzato (PROG) , implementazione e diffusione dei risultati dei progetti curriculari (DISS).

Azione COMENIUS 3

Si segnala il coordinamento del progetto denominato NEOTHEMI - Network di Musei e Istituti tematici europei per la realizzazione di padiglioni su materie di interesse comune nell’ambito del patrimonio culturale caratterizzante ogni singolo partner nonché ogni Paese europeo partecipante.

I partners sono i seguenti:

Università di Helsinki (Finlandia),

Università di Warwick (Regno Unito),

Budapest Institute of Education (Ungheria)

I.T.T. “Livia Bottardi” – Roma,

VII I.T.I.S. – Napoli,

Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri “Alessio Tramello” – Piacenza (Italia),

St. John’s Secondary School Balloonagh (Irlanda),

Amtscetret fur Undervisning (Danimarca),

Université Blaise Pascal (Francia),

Medienzentrum Kaiserslautern (Germania),

Universidade do Porto – Faculdade de Psicologia e de Ciências da Educação (Portogallo),

Brundalen Videregaende Skole (Norvegia).

Progetto LEONARDO DA VINCI

L'Università degli Studi del Molise, in qualità di socio del Consorzio TUCEP – Tiber Umbria Community Education Programme, di Perugia, usufruisce annualmente di borse Leonardo destinate a studenti e laureati per effettuare tirocini della durata variabile da tre a dodici mesi presso aziende situate in altri Stati membri dell'Unione Europea (UE), dello Spazio Economico Europeo (Paesi SEE, vale a dire Islanda, Liechtenstein e Norvegia), dei Paesi associati al programma: Romania, Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Lituania, Estonia, Lettonia, Bulgaria, Cipro, Malta.

Per l'anno accademico 2002/2003 sono state attribuite all'Università n.4 borse della durata di 5 mesi ciascuna, n. 1 borsa della durata di 6 mesi, n. 2 borse della durata di 3 mesi.

Piano triennale di sviluppo delle Università 1998-2000: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, nell'ambito del piano di internazionalizzazione degli Atenei, ha approvato e co-finanziato i seguenti progetti:

Corso di laurea di 1^a livello in “Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio” (partners le Università di Spalato e Targoviste); è in corso il terzo anno delle attività.

Scuola di perfezionamento post-laurea in “Economia e Politica dello Sviluppo e dell'Innovazione. L'esperienza italiana” (partners le Università di Quilmes e General Sarmiento di Buenos Aires);

Master in Organizzazione e gestione sostenibile della produzione zootecnica e tutela dell'ambiente (partner l'Università di Concepcion Uruguay).

Adesione a Organismi internazionali

IAU – International Association of Universities;

EUA – European Universities Association

CUM – Comunità delle Università del Mediterraneo

Convenzioni internazionali

Protocolli d'intesa siglati con la Universidade do Estado do Rio de Janeiro (Brasile), la Wisza Szkola Biznesu – National Louis University (Polonia).

Accordi quadro di cooperazione internazionale con le Università statunitensi: Columbia University (New York), Pace University (New York), Massachusetts Institute of Technology (Massachusetts), Polytechnic University di Brooklyn in collaborazione con il CNR.

3.2 Servizi di orientamento, tutorato e stage

Il Servizio di Orientamento dell'Ateneo del Molise nasce con il preciso intento di offrire gli strumenti necessari per una conoscenza approfondita sia dei percorsi di studio e dei relativi sbocchi professionali, sia delle potenzialità e delle attitudini dello studente.

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato), coordinato dal Delegato Rettorale in materia di Orientamento e Tutorato, svolge la sua attività in stretto raccordo con l'E.S.U., con gli Uffici del Rettorato e dell'Amministrazione centrale, con i Responsabili dell'Orientamento e Tutorato presso ogni Facoltà e collabora fattivamente con tutti i Centri Orientamento delle altre Università italiane.

Oltre a svolgere l'attività di tutorato, il Centro articola la propria attività muovendosi su tre direttrici: orientamento in entrata, in itinere ed in uscita, al fine di garantire non solo il consolidamento delle attività svolte (seminari ed incontri volti a favorire la conoscenza della realtà universitaria da parte degli studenti frequentanti l'ultimo anno delle scuole superiori; visite guidate; incontri specifici; tutoraggio continuo), ma anche lo sviluppo di nuove azioni orientate all'avvio di un sistema di verifica ed accreditamento dei requisiti di accesso, delle competenze, nonché di orientamento al lavoro, alle professioni ed agli studi post-universitari.

3.3 Attività di Orientamento e di Informazione

ORIENTAMENTO			
Convenzioni stipulate:			
Distretti scolastici	n. 6		
Provveditorato agli studi	n. 1		
Incontri:			
Incontri di formazione per insegnanti	n. 13	insegnanti coinvolti	n. 42
Incontri di orientamento nelle scuole	n. 13	studenti coinvolti	n. 960 circa
Incontri sul metodo di studio nelle scuole	n. 13	studenti coinvolti	n. 960 circa
Cicli di incontri di orientamento in sede	n. 33	studenti coinvolti	n. 1.295 circa
Incontri di accoglienza per matricole	2 per Facoltà	studenti coinvolti	n. 600 circa
Colloqui in presenza	infiniti	studenti coinvolti	10/12 al giorno
Ciclo di corsi sul metodo di studio	n. 6		
Altro:			
Informazioni telefoniche	in media, circa 35/40 al giorno		
Contatti via email	in media, 70 al giorno		
Informazioni via posta	in media, sull'ordine di un centinaio		
Partecipazione a Fiere per l'orientamento	n. 5		
	Job&Orienta		Verona
	Campus Web Orienta		Roma
	Campus Web Orienta		Bari
	Fiera di Morcone		Morcone
	Jelsi		Campobasso

	Agraria	“G. A. Colozza”	Economia	Giurisprudenza	Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Totale
Stage avviati a.a. 2001/02	4		113	4	6	123
Stage all'estero	/		/	/	3	3
Colloqui effettuati con studenti/laureandi	/		165	/	/	165
Colloqui con aziende	/		130	12	/	152
Incontri di Orientamento e studenti contattati	/		165	/	/	165
Sedute di Consiglio	31		14	13	22	49
Sedute di esame	9		7	7	3	17
Studenti esaminati	/		1.799	2.647		4.446
Sedute di Laurea	4		2	3	3	8
Laureandi esaminati	31		219	238	/	457
Discipline attivate	280		257	109	48	414
Corsi coperti da docenti di ruolo	122		87	22	103	171
Corsi coperti per supplenza	50		13	62	16	262

SEZIONE TERZA: RICERCA

Coerentemente con la profonda innovazione, culturale, organizzativa e strutturale, legata all'adeguamento dell'Ateneo alla riforma didattica, altrettanto importanti sono stati gli interventi diretti a consolidare le strutture didattiche e di ricerca, in termini di risorse umane e finanziarie, che rappresentano i protagonisti più incisivi del progetto di riforma.

Sotto questo aspetto, per le attività didattiche, nel 2003 sono state concluse numerose procedure di valutazione comparativa (a novembre sono stati assunti altri 15 nuovi docenti per trasferimento da altri atenei, con l'accreditamento di un cospicuo incentivo consolidato nel FFO), sono stati affidati 641 supplenze e 276 contratti di insegnamento, con sensibili aumenti dei rispettivi stanziamenti di spesa. Il Settore Docente, che ha operato in stretta esecuzione delle realistiche linee strategiche tracciate dal Rettore e degli Organi di Governo, ha lavorato in sintonia con gli Uffici di Presidenza di Facoltà per riduzione dei tempi di tali risultati dal punto di vista amministrativo.

Le risorse finanziarie messe a disposizione per la ricerca scientifica hanno registrato un sensibile incremento in attuazione degli indirizzi impartiti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione; sia quelle direttamente investite per progetti di ricerca intra ed inter Ateneo (secondo le nuove regole ministeriali), sia con riferimento agli investimenti per attrezzature didattiche e scientifiche necessarie per l'allestimento definitivo dei laboratori di Campobasso ed Isernia.

Ma sulla ricerca scientifica sono state investite anche numerose risorse umane, sia di personale tecnico, sia di personale a tempo determinato (sono stati banditi gli assegni di ricerca, sono aumentate le borse per dottorati di ricerca e per il post-laurea, sono aumentati i contratti di collaborazione per la ricerca), sia di personale amministrativo assegnato alle esigenze di funzionamento delle sedi decentrate di ricerca.

Si ripartono di seguito alcuni indicatori finanziari e numerici degli investimenti legati alla ricerca scientifica:

Ricerca Scientifica: i finanziamenti

<i>Fondo di ricerca di Ateneo</i>	Euro	100.000,00
-----------------------------------	------	-------------------

<i>Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale</i>		
Cofinanziamento ministeriale	Euro	366.500,00
Cofinanziamento di Ateneo	Euro	91.625,00
Totale	Euro	458.125,00

<i>Operazione "Rientro Cervelli"</i>		
Cofinanziamento ministeriale	Euro	94.920,00
Cofinanziamento di Ateneo	Euro	5.080,00
Totale	Euro	100.000,00

<i>Fondo di rotazione per l'avviamento della ricerca</i>	Euro	100.000,00
--	------	-------------------

<i>Assegnazione di funzionamento ai Dipartimenti di ricerca</i>	Euro	550.000,00
---	------	-------------------

<i>Borse di studio per la ricerca</i>		
Borse di Dottorato	Euro	930.000,00
Borse di Assegni	Euro	470.000,00
Borse post-laurea	Euro	115.882,38
Totale	Euro	1.515.882,38

CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA**Dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi del Molise a.a. 2002/2003**

Ambiente e territorio (Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio)
Benessere animale e qualità delle produzioni zootecniche (Dip. di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente)
Biochimica e chimiche applicate (Dip. S.A.V.A.-S.T.A.A.M.-S.T.A.T.)
Biotecnologia degli alimenti (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Microbiologiche)
Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee (Dip.di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione)
Difesa e qualità delle produzioni agro alimentari (Dip. di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente)
Evoluzione storica degli studi di ragioneria e di economia aziendale (Dip.di Scienze Economiche Gestionali e Sociali)
Il diritto privato della navigazione (Dip. di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione)
Istituzioni giuridiche ed evoluzione economico-sociale (Dip. di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione)
Organizzazione, tecnologia e sviluppo delle risorse umane (Dip. di Scienze Economiche Gestionali e Sociali)
Principi generali del diritto,radici romanistiche,codificazione europea,diritto del lavoro e flussi migratori(Dip.S.G.S.A.)
Teoria e metodi quantitativi per l'analisi dello sviluppo (Dip. di Scienze Economiche Gestionali e Sociali)

Dottorati di ricerca a cui l'Università degli Studi del Molise aderisce come sede consorziata - a.a. 2002/2003

Dottorato	Sede amministrativa
Politica comparata ed europea	Università di Siena
Marketing e gestione delle imprese	Università Milano Bicocca
La programmazione negoziale per lo sviluppo e la tutela del territorio	Università Federico II
Economia dello sviluppo rurale	Università della Basilicata
Economia dei sistemi agro-alimentari del bacino del Mediterraneo	Università di Parma
Diritto commerciale interno e comunitario	Università Cattolica di Milano

Dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi del Molise a.a. 2003/04

Ambiente e territorio (Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio)
Benessere animale e qualità delle produzioni zootecniche (Dip. di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente)
Biochimica e chimiche applicate (Dip. di S.A.V.A.-S.T.A.A.M.-S.T.A.T.)
Biotecnologia degli alimenti (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Microbiologiche)
Difesa e qualità delle produzioni agro alimentari e forestali (Dip. di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente)
Difesa e qualità delle produzioni agro-alimentari e forestali (Dip. di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente)
Istituzioni giuridiche ed evoluzione economico-sociale (Dip. di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione)
Diritto privato della navigazione (Dip. di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione)
Principi generali del diritto,radici romanistiche,codificazione europea,diritto del lavoro e flussi migratori(Dip. di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione)
Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee (Dip.di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione)
Organizzazione, tecnologia e sviluppo delle risorse umane (Dip. di Scienze Economiche Gestionali e Sociali)
Teoria e metodi quantitativi per l'analisi dello sviluppo (Dip. di Scienze Economiche Gestionali e Sociali)
Evoluzione storica degli studi di ragioneria e di economia aziendale (Dip. di Scienze Economiche Gestionali e Sociali.)

Dottorati di ricerca a cui l'Università degli Studi del Molise aderisce come sede consorziata - a.a. 2003/04

Dottorato	Sede amministrativa
Politica comparata ed europea	Università di Siena
Marketing e gestione delle imprese	Università Milano Bicocca
Economia dello sviluppo rurale nei sistemi economici	Università della Basilicata
Economia dei sistemi agro-alimentari del bacino del Mediterraneo	Università di Parma
Diritto commerciale interno e comunitario	Università Cattolica di Milano
Dottrine economico aziendali e governo d'impresa	Istituto Universitario Navale
La programmazione nazionale per lo sviluppo e la tutela del territorio	Università Federico II Napoli

Iscritti ai dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi del Molise (a.a. 2003/04)

Dottorato	Totale
Ambiente e territorio	25
Benessere animale e qualità delle produzioni zootecniche	10
Biochimica e chimiche applicate	15
Biotecnologia degli alimenti	17
Difesa e qualità delle produzioni agro-alimentari	13
Difesa e qualità delle produzioni agro-alimentari e forestali	4
Principi generali del diritto, radici romanistiche, codificazione europea, diritto del lavoro e flussi migratori	10
Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee	10
Diritto privato della navigazione	4
Istituzioni giuridiche ed evoluzione economico-sociale	9
Organizzazione, tecnologia e sviluppo delle risorse umane	15
Teoria e metodi quantitativi per l'analisi dello sviluppo	13
Evoluzione storica degli studi di ragioneria e di economia aziendale	7
Totale	152

Dottori che hanno conseguito il titolo nell'anno 2003

Dottorato	Dottori
Benessere animale e qualità delle produzioni zootecniche	3
Difesa delle produzioni agro-alimentari	4
Istituzioni giuridiche ed evoluzione economico-sociale	3
Diritto commerciale italiano e comunitario	1
Diritto comparato dell'economia	1
Il diritto della pesca nel sistema del diritto della navigaz.	2
Organizzazione, tecnologie e sviluppo delle risorse umane	3
Ambiente e territorio	7
Totale	24

Assegni di ricerca a.a. 2002/2003	
Dipartimento	Totale
Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente	5
Scienze Economiche Gestionali e Sociali	10
Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione	6
Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Microbiologiche	6
Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio	7
Totale Assegni in corso	34

Borse post-lauream a.a. 2002/2003	
Dipartimento	Totale
Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente	4
Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Microbiologiche	3
Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio	7
Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione	4
Totale borse post-lauream in corso	18

Le strutture centrali coordinate dal Responsabile dell'Area di Gestione delle Risorse Finanziarie ed Organizzative, assecondano tali linee di sviluppo, in particolare sia attraverso il Settore competente che tramite il Settore Convenzioni e Contratti (nel 2003 sono state stipulate numerose convenzioni e contratti di ricerca, nonché espletate numerose procedure di acquisto di apparecchiature ed altre macchine necessarie alla ricerca scientifica).

Inoltre, sono stati raggiunti importanti risultati, quali la costituzione della Anagrafe della Ricerca, l'introduzione, in collaborazione con l'attività del Nucleo di Valutazione Interna, di un metodo di valutazione della ricerca svolta, l'attivazione del servizio di supporto alla ricerca ed alla presentazione di richieste di finanziamento, fornendo informazioni dettagliate sulle fonti di finanziamento della ricerca, sia nazionali che internazionali, ed offrendo un sostegno

operativo ai docenti ed ai ricercatori per l'accesso ai vari canali di finanziamento e per la gestione dei progetti di ricerca.

1 Strutture di ricerca e loro collaborazioni

Di seguito si riporta l'analisi della struttura, del funzionamento e dell'attività svolta dai Dipartimenti nell'anno 2003.

Dipartimento di Scienze Economiche, Gestionali e Sociali

Direttore: Prof.ssa Luciana Frangioni (dal 1/11/2003 Prof. Gianluca Cubadda)

La struttura

Presentazione e composizione della Struttura

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Gestionali e Sociali è stato istituito con D.R. n. 456 il 30 giugno 1988. L'inaugurazione delle attività del Dipartimento si è tenuta il 15 dicembre 1988. Con la costituzione della Facoltà di Giurisprudenza e la conseguente decisione di attivare strutture di ricerca più omogenee ai propri interessi scientifici, in data 11 novembre 1993 veniva sancita dal Consiglio di Dipartimento la nuova e definitiva denominazione dello stesso.

Al Dipartimento afferiscono docenti della Facoltà di Economia e del Centro Colozza.

Al 01/10/2003 l'organico è così composto: professori di I Fascia n. 13, professori di II Fascia n.41, ricercatori n. 21 e personale tecnico-amministrativo n. 13

Sono organi del Dipartimento: il Direttore, il Consiglio e la Giunta.

Il Direttore rappresenta il Dipartimento, ne presiede il Consiglio e la Giunta e cura l'esecuzione delle deliberazioni di questi organi; tiene i rapporti con gli organi accademici, vigila nell'ambito del Dipartimento sulla osservanza delle norme legislative e regolamentari.

Il Consiglio di Dipartimento è l'organo di indirizzo e programmazione delle attività del Dipartimento.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche Gestionali e Sociali è così composto:

Professori I fascia:

Badolati Ennio, Bellucci Paolo, Cannata Giovanni, Cellerino Rita, Consiglio Stefano, Cubadda Gianluca, De Vita Paolo, Frangioni Luciana, Gili Guido, Patrizi Giorgio, Rufino Annamaria, Saporiti Angelo, Testa Francesco.

Professori II fascia:

Acciario Vincenzo, Bagarani Massimo, Barba Davide, Barengi Andrea, Campana Antonella, Cavallaro Fausto, Cosci Stefania, De Cicco Maria Cristina, De Giovanni Livia, De Marco Vittorio, Deli Maria Beatrice, Di Nuoscio Vincenzo, D'Urso Pierpaolo, Ferrucci Fabio, Fimmanò Francesco, Forleo Maria, Franco Massimo, Gervasoni Marco, Giannini Massimo, Ginebri Sergio, Giova Stefania, Lazzara Paolo, Lupi Claudio, Mangiarotti Elda G., Mariani Angela, Marino Davide, Meloni Guido, Muscarà Luca, Natale Lucia Anna, Novi Chiavarria Elisa, Petrucci Alberto, Pezzimenti Rocco, Piccinini Silvia, Pietroluongo Maria F., Pozzolo Alberto Franco, Pugliese Cristina, Salmoni Fiammetta, Sanguigni Vincenzo, Setta Sandro, Skeide Michael, Zilli Ilaria.

Ricercatori:

Barausse Alberto, Borgia Michele Samuele, Centoni Marco, Dato Cinzia, Di Traglia Mario, Fanelli Rosa Maria, Frassetto Antonio R., Giaccio Vincenzo, Giagnacovo Maria, Grignoli Daniela, Horvath Elisabetta, Lombardi Angelo, Maestri Ezio G., Mari Carlo, Mastronardi Luigi, Minguzzi Antonio, Petrone Mario, Salvatore Claudia, Stanziani Sandro, Struzzolino Claudio, Zamparelli Simonetta.

Rappresentanti dottorandi:

Lavorgna Pasquale

Rappresentanti personale tecnico-amministrativo:

Iarossi Maria

Segretario amministrativo:

Barbieri Valerio

La Ricerca

Scopi, obiettivi strategie del Dipartimento

Il Dipartimento di SEGES sviluppa l'attività di ricerca tenuto conto delle articolazioni delle competenze presenti all'interno del Dipartimento stesso, organizzate nelle seguenti aree: aziendale, economia e politica agraria, giuridica, matematica, sociologica, scienza della politica, storica, statistica, geografica, informatica, letteratura italiana e lingue. I propri ricercatori sono impegnati sul doppio fronte di ricerca e del trasferimento dei risultati nell'ambito dei corsi della Facoltà di Economia e Centro Colozza.

Le attività di ricerca per ciascuna area sono:

Area Aziendale

Relazioni di impresa e patrimonio di marca;

Il sistema delle risorse immateriali d'impresa: cultura d'impresa, sistema informativo e patrimonio di marca”;

Segmentazione del mercato e raccolta fondi nelle organizzazioni senza fini di lucro;

Decentramento e outsourcing nella prospettiva organizzativa globale;

Relazioni d'impresa e patrimonio di marca;

Relazioni intersistemiche e piccole imprese: l'influenza dell'ambiente economico sulla cultura imprenditoriale. Analisi empirica cross-sector;

I meccanismi di diffusione delle innovazioni strategico-comportamentali nei sistemi locali;

Un'analisi cross-sector;

Le competenze dei metaorganizzatori;

L'e-government;

“ La frontiera innovativa del processo di pianificazione strategica: il governo sistemico dell'impresa”;

“ Strategie innovative e processi competitivi nelle piccole e medie imprese”;

“Cambiamento organizzativo e teamworking: analisi dei ruoli e delle performance”;

"Relazioni d'impresa e patrimonio di marca";

"Il sistema delle risorse immateriali d'impresa: cultura d'impresa, sistema informativo e patrimonio di marca";

"Reti, flessibilità e performance competitive nei settori tradizionali";

"Cultura di network, performance e dinamiche competitive" coordinatore prof. S.Brondoni;

“Cambiamento organizzativo e teamworking: analisi dei ruoli e delle performance”;

“La riforma del diritto societario: aspetti contabili e fiscali”;

La varietà del prodotto nel settore della bicicletta;

Varietà dell’offerta, approccio relazionale e integrazione organizzativa nelle imprese di servizi;

L’evoluzione dei sistemi turistici tra globale e locale;

La valutazione del livello di soddisfazione del turista estivo molisano e La valutazione del livello di soddisfazione del turista invernale;

Indagine sulla struttura dell’industria turistica ricettiva molisana;

Sostenibilità Integral de Turismo;

“I meccanismi di diffusione delle innovazioni strategico-comportamentali nei sistemi locali di PMI. Un analisi cross-sector”;

“Basilea 2”;

Relazioni d’impresa e patrimonio di marca (Cofin 2001);

La qualità nella filiera lattiero-casearia Molisana;

L’economia delle aziende del settore lattiero-caseari;

“Commercio internazionale e competitività nei territori nazionali” in G.F. Esposito;

La globalizzazione dei piccoli, Franco Angeli, Milano, 2003;

Economic and Environmental sustainability: an dynamic approach in insular systems, working paper 12-2002, Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM);

A multicriteria decision support to assess wind energy alternatives on the island of Sicily; EUROSUN 2002 - 4th ISES Europe Solar Congress, 23-26 Giugno, Bologna;

Mercato unico dell’energia ed azioni di sostegno al decollo delle fonti energetiche rinnovabili; XX Congresso Nazionale di Merceologia, Roma, 26-28 Settembre 2002;

Gestione della qualità dell’aria e reti di monitoraggio ambientale in (a cura) D. Marino;

“Inquinamento da traffico urbano, sistemi di monitoraggio e politiche di limitazione: un approccio di economia ambientale”, 2002, ESI, Napoli;

Assessment of off-shore wind farm: preliminary results, atti del Seminario Internazionale OWEMES, ENEA, Napoli 12-15 Aprile 2003;

A multicriteria approach to evaluate wind energy plants on an Italian island, in corso di pubblicazione su Energy Policy;

“The Role of Screening and Cross-selling in Bank-firm Relationships”;

“The Role of Screening and Cross-selling in Bank-firm Relationships”).

Inoltre è in corso una ricerca empirica sulla struttura finanziaria delle imprese.

La ricerca

Selective Schools, per la rivista Bulletin of Economic Research;

Stratified or Comprehensive: The efficiency of school design, in corso di revisione per lo Scottish Journal of Economics;

Accumulation and Distribution of Human Capital, lavoro completato nel 2003 e accettato dalla rivista Economic Modelling;

The optimal timing of school stratification;

On the Microfoundation of the matching function;

"The political power of the owner of public debt";

"Political support to anti-inflationary monetary policies";

"Tax Reforms for Economic Growth: Is Pure Rent Taxation a Neglected Solution?";

"Consumption Taxation and Endogenous Growth in a Model with New Generations";

International Tax and Public Finance;

"Devaluation (Levels versus Rates) and Balance of Payments in a Cash-in-Advance Economy";

“Money, Endogenous Fertility and Economic Growth”;

Tipologie di neutralità in un'economia con generazioni sovrapposte;

Sviluppo economico e imposizione di una rendita pura in una piccola economia aperta;

Sviluppo economico e politica fiscale;

“Il ruolo della finanza nello sviluppo di una Nuova Economia”, in Rossi, Salvatore (a cura di),

La Nuova Economia – I fatti dietro i miti, Il Mulino, Bologna, 2003;

Rassegna critica del legame tra crescita e finanza, con particolare attenzione al finanziamento degli investimenti nel settore produttore di tecnologie informatiche e delle comunicazioni (TIC) e all'adozione delle TIC negli altri settori economici.

Analisi della rilevanza per le imprese italiane dei vincoli al finanziamento della produzione e dell'adozione di TIC.

“Research and Development, Regional Spillovers and the Location of Economic Activities”.

In corso di revisione per The Manchester School.

Modello teorico sull'allocazione ottimale delle attività produttive e di ricerca in un'economia composta da due regioni, in presenza di costi di trasporto dei beni.

“Where Do Banks Expand Abroad? An Empirical Analysis”, con Dario Focarelli (Banca d'Italia, Servizio Studi). In corso di revisione per il Journal of Business.

Analisi empirica delle determinanti dell'attività internazionale delle banche.

“Endogenous Growth in Open Economies: A Survey of Major Results”. Sottomesso ai Temi di Discussione del Servizio Studi della Banca d'Italia (revisione) e al Journal of Economic Surveys.

Rassegna critica dei principali risultati teorici della teoria della crescita endogena applicata all'analisi di economie aperte agli scambi internazionali di beni e fattori di produzione.

“The Role of Guarantees in Bank Lending”. Sottomesso ai Temi di Discussione del Servizio Studi della Banca d'Italia (revisione).

Analisi empirica delle caratteristiche dei prestiti bancari che hanno maggiori probabilità di essere garantiti.

“Risk Retaining or Reputation: What Provides Certification on Bank Loans? Evidence from the Syndicated Credit Market”, con Luca Casolaro (Banca d'Italia, Servizio Studi) e Dario Focarelli (Banca d'Italia, Servizio Studi). In corso di pubblicazione negli atti della 39th Annual Conference on Bank Structure and Competition organizzato dalla Federal Reserve Bank of Chicago il 7-9 maggio 2003. Sottomesso al Journal of Finance.

Valutazione del valore della certificazione fornita dalle banche sulle condizioni finanziarie dei loro clienti, attraverso un'analisi empirica della relazione tra la quota sottoscritta dalle banche organizzatrici dei prestiti sindacati e il tasso di interesse richiesto sui prestiti stessi.

“An Inventory Model of Bank Liquidity and Its Implications for the Credit Channel of Monetary Policy”.

Modello teorico e verifica empirica delle determinanti della scelta ottimale di riserve da parte delle banche.

“Exchange Rate and Employment”, con Francesco Nucci (Università di Roma “La Sapienza”).

Analisi empirica su dati d’impresa della relazione tra il livello del tasso di cambio e l’occupazione.

“Financial Structure and TFP”, con Francesco Nucci (Università di Roma “La Sapienza”) e Fabiano Schivardi (Banca d’Italia, Servizio Studi).

Analisi empirica su dati d’impresa della relazione tra struttura del capitale delle imprese e produttività totale dei fattori.

“Pensions, Factor Accumulation and Growth”, con Massimo Giannini (Università del Molise) e Alberto Petrucci (Università del Molise).

Analisi degli effetti di diverse forme pensionistiche sull’accumulazione dei fattori e sul tasso di crescita di equilibrio dell’economia.

“R&D and Human Capital Accumulation in the Process of Growth”.

Modello teorico e verifica empirica degli effetti congiunti sulla crescita economica del capitale umano e dell’attività di ricerca e sviluppo.

“Spesa locale nella morsa federale: profili economici e contabili”, in corso di pubblicazione.

“La spesa sanitaria nelle economie in transizione”, contributo presentato al Convegno di studi svoltosi presso la Facoltà di Economia dell’Università di Foggia e in corso di pubblicazione su “Molise economico”, Rivista della Camera di Commercio di Campobasso.

Effetti sociali dell’incidenza fiscale.

Area di Economia e Politica Agraria

Nel corso dell'anno 2003 il gruppo di ricerca afferente all'Area di Economia Agraria del Dipartimento SEGeS, ha svolto attività di ricerca, prevalentemente nell'ambito di tematiche relative ad Economia e politica agraria e a Economia dell'Ambiente, riassumibili come segue:

Il commercio elettronico con riferimento ai prodotti agro-alimentari;

Zootecnia biologica;

Analisi dell'impresa della pesca marittima;

Interazione tra settore ittico ed ambiente;

Il mercato degli OGM: La DAP del consumatore;

Qualità e sicurezza alimentare;

Analisi economiche di imprese ittiche locali;

Le spese pubbliche per la difesa dell'ambiente: Il bilancio consolidato regionale;

L'evoluzione delle politiche agricole e di sviluppo rurale nel processo di regionalizzazione;

Percezione del rischio ambientale tra giovani molisani e risposta politica.

Area Giuridica

Diritto privato

Sull'incidenza della produzione normativa privatistica dell'Unione Europea e del Mercosul sui sistemi giuridici nazionali, con speciale riferimento agli istituti del diritto privato.

I patrimoni destinati nella riforma del diritto delle società.

La pubblicità commerciale.

La tutela dei creditori nella scissione.

Diritto pubblico.

Corte costituzionale e forma di governo nell'esperienza costituzionale italiana.

Diritti sociali, Unione europea e globalizzazione.

Firma digitale e contratti a forma vincolata: aspetti tecnici e giuridici per l'utilizzo della firma digitale nella conclusione dei contratti (ricerca dipartimentale).

Responsabilità da danno ambientale (profetto MURST/COFIN 2003).

Profili giuridici degli SPIN OFF da ricerca (FAR 2003).

La controriforma nella tutela dei beni culturali.

Le obbligazioni solidali nelle new economy.

Commento al d.lgs. 70/2003 sul commercio elettronico (che sarà pubblicato su una rivista specializzata).

Diritto amministrativo.

L'istruzione nel procedimento tra onere della prova e principio inquisitorio. Autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive.

L'onere della prova nel processo amministrativo.

Diritto comunitario e tutela cautelare nel processo amministrativo.

Indagine sulla paternità e maternità sociale (confluite in tre saggi, in corso di stampa).

Commento agli artt. 231-249 del Codice civile (per il codice commentato IPSOA).

Commento alla Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo del 13 febbraio 2003 (in corso di stampa).

Sulla responsabilità da danno ambientale (progetto MURST/COFIN 2003).

Area Matematica

Teoria del Rischio con particolare riguardo alla Teoria della Rovina. Sono stati affrontati i seguenti argomenti: equazione di Gerber-Shiu, problema del tempo di rovina, rovina in tempi finiti ed applicazioni dei processi diffusivi alla Teoria del Rischio;

Metodi matematici della Teoria del Rischio: inversione della trasformata di Laplace, interpolazione e polinomi ortogonali.

Il gruppo di ricerca è composto da: prof. Ennio Badolati, prof.ssa Mariafortuna Pietrolungo, dai dottorandi Sandra Ciccone, Fernando Conte, Pasquale Lavorgna, Marina Morici, Sonia Tretola e dalla docente a contratto Mariacarla Ialenti.

Storia della Matematica Elementare: la matematica nel '700 e nell'800;

Storia della Meccanica Celeste e dell'Astronomia Planetaria;

Evoluzione del pensiero probabilistico.

Il gruppo di ricerca è formata da: prof. Ennio Badolati, prof.ssa Mariafortuna Pietrolungo, docenti a contratto Teresa Boccia, Donato Di Iorio e Mariacarla Ialenti.

Il tema di ricerca svolto dalla prof.ssa Antonella Campana:

Valutazioni attuariali per rischi non indipendenti.

Area Sociologica

La cultura dei dirigenti delle fondazioni sociali Cofin 2001;

Il ruolo dei collegi universitari nella valorizzazione del capitale sociale Cofin 2003

La fiction italiana/L'Italia nella fiction, Anno XIV-2001/2002 (finanziamento Rai-Mediaset)

La fiction italiana/L'Italia nella fiction, Anno XV-2002/2003 (finanziamento Rai-Mediaset; in corso)

Programmi e palinsesti nella televisione pubblica e privata (1999-2001) (fondi Ateneo 2000; in corso)

Narrative popolari e racconti delle audience (fondi MIUR 2001/02; in corso)

Famiglia, relazioni intergenerazionali e di fratellanza

Infanzia, educazione ai diritti umani e "benessere" sociale

Il terzo settore in Italia: culture e pratiche

Terzo settore e valorizzazione del capitale sociale in Italia

Capitale sociale e fondazioni universitarie: il caso dei collegi universitari in Italia.

Le relazioni come risorsa sociale

Infanzia e qualità della vita. La condizione dell'infanzia tra diritti proclamati e diritti realizzati.

Area Scienza della Politica

Le determinanti del voto in Italia: cultura politica, cleavages sociali, partiti, 1968-2001 (P. Bellucci e V. Memoli)

Politicized Secondary Association: Political Participation, Social Capital and Democracy (P. Bellucci e V. Memoli)

Le reazioni dell'élite politica italiana al processo di integrazione europea (P. Bellucci e C. Petrarca)

Le trasformazioni del welfare state (E. Maestri)

La nuova destra in Italia e nel Regno Unito (C. Petrarca)

Tracing cognitive and affective roots of party competence: explorations of Italy and UK, 2001
(P. Bellucci)

Area Storica

Carteggio Luigi Sturzo – Nelina Sturzo (in corso di stampa per conto dell’Istituto L.Sturzo – Roma presso Gangemi Editore, Roma)

La bella minoranza. Itinerario storico del cattolicesimo democristiano (Istituto L.Sturzo, Roma,/ Il Mulino, Bologna).

Monarchici nell’Italia repubblicana.

Attività produttive ed uso delle risorse. Risultato prodotto: “Le forme dell’acqua”, Campobasso, Università del Molise, 2203.

Storia dell'emigrazione in Molise e nel Mezzogiorno.

Storia economica del turismo. Si è conclusa una ricerca sullo sviluppo storico della vocazione turistica della fascia costiera molisana nell'ambito del Progetto Coordinato turismo finanziato dal CNR in Agenzia 2000.

Banca dati bibliografica della Storia del Mezzogiorno d’Italia

Il commercio tra la Penisola italiana e la Provenza – secc. XIV –XV

Regimi alimentari nel basso Medioevo a confronto: Toscana e Provenza a tavola

Storia dell'alimentazione e dei consumi. Si è avviata una ricerca sui consumi alimentari in Molise nel sec. XVIII

Nel corso del 2003 è stata avviata una ricerca sull’economia di Cremona nella seconda metà del Trecento con l’inizio della trascrizione di documenti inediti d’archivio.

Nell’anno 2003 si è portato avanti il progetto di realizzazione di una banca dati bibliografica sulla storia del Mezzogiorno d’Italia (Abruzzo e Molise compresi) che nell’anno ha raggiunto in numero di 70.000 schede bibliografiche molte delle quali completate con la precisazione della Biblioteca che conserva l’opera.

A partire dal mese di novembre 2002 sta svolgendo ricerche per ultimare un libro sulla storia della Francia del XX secolo; inoltre, si stanno portando a termine studi sulle forme di propaganda politica nella prima metà del XX secolo in Italia.

Dal novembre del 2002 e per tutto il 2003 ha in corso una ricerca sul fondo Processi antichi dell'Archivio di stato di Napoli finalizzata allo studio dei rapporti tra poteri locali, autorità cittadine e comunità monastiche femminili. Ha inoltre in corso una ricerca sulle procedure inquisitoriali a Napoli tra potere politico e gerarchie ecclesiastiche (1550-1650). Si prevede anche la consultazione di fonti presso l'Archivio romano della Congregazione dell'Indice e l'Archivio Segreto Vaticano.

A partire dai mesi di novembre e dicembre 2002, e per tutto il 2003, si intende portare a termine una ricerca basata su documenti del tutto inediti relativa al commercio e alla ricostruzione delle serie storiche dei prezzi per la città di Genova nella seconda metà del trecento.

In parallelo, ai fini anche di un invito di partecipazione ad un convegno internazionale, si procede con la rifinitura di ricerche già avviate da tempo sui regimi alimentari di mercanti toscani attivi in Provenza nella seconda metà del Trecento.

Area Statistica

D'Urso, P. (2003) "Dissimilarity Measures for Time Trajectories", *Journal of the Italian Statistical Society*, in press.

D'Urso, P. e Gastaldi T. (2003) "A Life-Test Procedure with Right Censored Data Based on the Wald-Wolfowitz Run Test", *Communications in Statistics. Simulation and Computation*, 32 (1), 95-102.

D'Urso, P. (2003) "Linear Regression Analysis for Fuzzy/Crisp Input and Fuzzy/Crisp Output Data", *Computational Statistics & Data Analysis*, 42 (1-2) 47-72.

Coppi, R. e D'Urso, P. (2003) "Regression Analysis with Fuzzy Informational Paradigm: A Least-Squares Approach Using Membership Function Information", *International Journal of Pure and Applied Mathematics*, in press.

Coppi, R. e D'Urso, P. (2003) "Three-Way Fuzzy Clustering Models for LR Fuzzy Time Trajectories", *Computational Statistics & Data Analysis*, in press.

D'Urso, P. e Giordani, P. (2003) "Fitting of Fuzzy Linear Regression Models with Multivariate Response", *International Mathematical Journal*, 3 (6), 655-664.

- D'Urso, P. e Giordani, P. (2003) "Principal Component Analysis of Fuzzy Data", XVII Riunione Scientifica del Dipartimento di Statistica, Probabilità e Statistiche Applicate, Università di Roma "La Sapienza", 22-23 gennaio 2003, 32-33.
- D'Urso, P. e Giordani, P. (2003) "Principal Component Analysis for LR Fuzzy Data", Riunione Scientifica SIS 2003, Napoli 9-11 giugno 2003.
- D'Urso, P., Giordani, P. e Kiers, H.A.L. (2003) "Two-Way Component Models for Fuzzy Data", International Meeting of the Psychometric Society (IMPS 2003), Cagliari.
- Coppi, R., D'Urso, P. e Giordani, P. (2003) "Interval Principal Component Analysis", Riunione Scientifica CLADAG 2003, Bologna 22-24 settembre 2003..
- D'Urso, P. e Giordani, P. (2003) "Dynamic Medoid and C-Means Clustering Models, Theoretical Aspects and Simulation Study", Convegno SIEDS, Campobasso 2-4 ottobre 2003.
- Centoni M. e G. Cubadda (2003) "Measuring the Business Cycle Effects of Permanent and Transitory Shocks in Cointegrated Time Series", *Economics Letters.*, 80, 45-51.
- Cubadda G. e P. Omtzigt (2003), "Small Sample Improvements in the Statistical Analysis of Seasonally Cointegrated Systems", paper accettato per la presentazione al 58th European Meeting of the Econometric Society, 20- 24 Agosto 2003, Stockholm.
- Centoni M, Cubadda G. e A. Hecq (2003), "Common Shocks, Common Dynamics, and the International Business Cycle", paper presentato alla conferenza internazionale On the Wealth of Nations - Extending the Tinbergen Heritage, 10-11 Aprile 2003, Rotterdam.
- Centoni M. e G. Cubadda (2003) "Measuring the Business Cycle Effects of Permanent and Transitory Shocks in Cointegrated Time Series", *Economics Letters*, 80, 45-51..
- Centoni M, Cubadda G. e A. Hecq (2003), "Common Shocks, Common Dynamics, and the International Business Cycle", paper presentato alla conferenza internazionale On the Wealth of Nations - Extending the Tinbergen Heritage, 10-11 Aprile 2003, Rotterdam.
- Bruno G. e Lupi C. (2003) "Forecasting Euro-area industrial production using (mostly) business surveys data", presentato al convegno "Modelli stocastici e metodi di simulazione per l'analisi di dati dipendenti", Campobasso 28-29/4/2003. Sottomesso per pubblicazione.
- Lupi C. e Peracchi F. (2003) "The limits of statistical information: Ho important are GDP revisions in Italy?", in corso di pubblicazione in F.Kostoris (a cura di) *Monitoring Italy*.

L. De Giovanni, M. Naldi (2003). Analysis of a wavelet based estimator of long range dependence in high-speed data networks. Sottoposto a rivista.

P.L. Conti, L. De Giovanni (2003). A non linear wavelet based estimator for long memory processes. Sottoposto a rivista.

Il semigruppato di Powers e il prodotto di sistemi prodotti.

Lo studio di sistemi dinamici astratti e concreti con l'aiuto di sistemi prodotti tensoriali di moduli di Hilbert. Suddiviso in quattro parti individuali:

Rappresentazioni di algebre di operatori su moduli di von Neuman e la commutante di bimoduli di von Neumann.

Esistenza delle rappresentazioni di sistemi prodotti di moduli di von Neumann.

Studio di esempi concreti non banali.

Un teorema di applicabilità.

"Analisi statistica dei dati sul dissesto idrogeologico" - tale ricerca verrà pubblicata sulla rivista.

- "Geologia applicata" edita dall'università di Roma "La Sapienza" e verrà inviata per la pubblicazione (con veste geostatistica) ad Environmetrics.

- "Un modello statistico per l'interazione tra variabili ambientali e biofisiologiche" (lavoro in revisione per la rivista Ecological Modeling).

- "Modelli per l'analisi statistica di un sistema politico": questo lavoro è stato oggetto di un seminario tenuto ad Isernia il 23-5-03.

Area Geografica

“La teoria geografica di Jean Gottmann e le sue applicazioni.”

La presente ricerca, tuttora in corso e sviluppata con metodo bio-bibliografico si è concentrata soprattutto sulla prima parte della biografia e della bibliografia del Gottmann (anni 30-40-50).

Si prevede che i risultati di questa ricerca siano pubblicati in inglese sulla rivista internazionale “Geopolitics”. Una prima stesura del testo in questione è già stata inviata a Geopolitics per il peer-reviewing. Sono state ricevute le indicazioni dei peer-reviewers ed attualmente è in corso la revisione del testo.

Un altro risultato di questa ricerca è la realizzazione della prima traduzione italiana di uno dei principali testi di Gottmann: “La politique des Etats et leur géographie”, pubblicato a Parigi nel 1953 per i tipi di Armand Colin. Potrebbe essere utile valutare quanto l’editore francese richieda per autorizzare un’edizione italiana in una delle collane di ateneo. Trattandosi di un testo da tempo introvabile anche in edizione originale, la pubblicazione della traduzione italiana aumenterebbe certamente il prestigio della collana d’ateneo.

Area Informatica

Servizi di e-learning in ambito universitario;

Ideazione, creazione e sperimentazione di un modello di supporto in rete per la gestione sostenibile dei sistemi agro-forestali;

Definizione e validazione di servizi e piattaforme tecnologiche per l’e-learning.

Area Lingue

Le opere di Dino Buzzati in traduzione inglese.

Dottorati di ricerca con sede amministrativa nella struttura

Dottorato di ricerca in “Organizzazione, tecnologie e sviluppo delle risorse umane”.

Dottorato di ricerca in “Teoria e metodi quantitativi per l’analisi dello sviluppo”.

Dottorato di ricerca in “Evoluzione storica degli studi di ragioneria e di economia aziendale”.

L’attività convegnistica

Convegno “Modelli Stocastici Metodi di Simulazione per l’Analisi di Dati Dipendenti”.

Campobasso 28-29 aprile 2003.

“Convegno del Gruppo Nazionale di Ricerca della Probabilità Quantistica” Campobasso 2–3 maggio 2003.

Convegno “Evoluzione ed Evoluzionismi nelle scienze umane e nelle scienze naturali” Campobasso 8-9 maggio 2003.

X Convegno “Teoria del Rischio” Campobasso 12 giugno 2003.

Convegno “Reti sociali e qualità della vita degli anziani in Molise” Campobasso 17 settembre 2003.

Giornate di studio “Statistica per l’analisi economica” Campobasso 2 - 3 ottobre 2003.

Convegno “la nuova narrativa meridionale” Campobasso 23-25 ottobre 2003.

Seminario di Studi “Comunità monastiche femminili e città nel Mezzogiorno moderno” Campobasso 11-12 novembre 2003.

Le Relazioni esterne

Partecipazioni a Consorzi, Associazioni, Centri di ricerca interuniversitari e Reti di ricerca europea e internazionali cui afferisce formalmente la struttura e Convenzioni in corso nel 2003.

Istituto di ricerca e Formazione IRFO – Pescara – con finalità di attività di ricerca applicata ed attività di alta formazione.

Associazione Italiana di Sociologia AIS per attività di ricerca dell’area sociologica.

University Consortium for Political Research ICPRS – consorzio interuniversitario tra Università statunitensi ed Europee per la ricerca sociale.

Europeo Consortium for Political Research ECPR – Scuola Estiva Essex per dottorandi borsisti e studenti.

Convenzione con Associazione Italiana per l’Agricoltura Biologica AIAB – Bologna “Laboratorio didattico per la formazione e l’addestramento di Operatori del settore Turismo Rurale “Sostenibile”.

Convenzione con la Regione Molise “Redazione del Piano Regionale dei Trasporti e la progettazione della rete dei servizi minimi”.

Convenzione con la Provincia di Campobasso “Progetto per la realizzazione delle attività per il controllo di Gestione”.

Convenzione con il comune di Frosolone (IS) “ Attività di consulenza per elaborare uno studio di fattibilità della privatizzazione del servizio di distribuzione e dispacciamento del gas metano sul territorio del Comune”.

Dati relativi ai laboratori ed alle attrezzature di supporto esistenti

Il Centro di Calcolo del Dipartimento è dotato di strutture che permettono di automatizzare il lavoro sia del personale che degli studenti. Sono disponibili per contemperare le varie esigenze, sia personal computer tipo IBM e compatibili, sia Apple Macintosh e sono dislocati in due aree nelle quali è fondamentalmente diviso il Centro, la prima riservata ai docenti, ricercatori, dottorandi e borsisti, la seconda a disposizione degli studenti.

Il software a corredo delle suddette macchine nelle versioni più recenti permette di risolvere sia problematiche specifiche quali analisi statistiche, simulazioni e calcoli matematici.

Attività editoriali

La Biblioteca, possiede circa 17.500 volumi e riceve correntemente circa 500 periodici e riviste di interesse per le aree di ricerca afferenti al Dipartimento.

Tutto il materiale bibliografico e documentario è catalogato, con la possibilità da parte degli utenti di effettuare la ricerca attraverso il catalogo automatizzato.

E' attivato il collegamento ad Internet, sono a disposizione degli utenti, alcuni siti rilevanti per le ricerche bibliografiche e installate banche dati su CD contenenti informazioni ed abstract riferiti alla letteratura internazionale nel settore economico.

La biblioteca conserva le pubblicazioni a cura del Dipartimento in particolare:

Collana Quaderni SEGES;

Collana Quaderni di ricerca;

Relative a saggi di studio distinti tra le varie aree scientifiche afferenti al Dipartimento.

Eventuali innovazioni organizzative e fornitura di servizi

Portineria Front-line.

Dall'istituzione del Dipartimento è stato istituito il servizio di portineria front-line che fornisce informazione agli studenti con orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

La biblioteca e il Centro di Calcolo sono a disposizione, oltre che di tutti i membri del Dipartimento, per gli studenti, gli studiosi interessati alle discipline afferenti e sono aperti di norma tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17,30.

Dipartimento di Scienze Animali Vegetali e dell'Ambiente

Direttore: Prof. Giuseppe Rotundo

La struttura

Presentazione e composizione della struttura

Il Dipartimento di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente (S.A.V.A.), istituito nel 1991, nasce dall'afferenza di ricercatori e docenti di diversi settori scientifico-disciplinari, alcuni propri della Facoltà di Agraria, altri di Facoltà affini alle Scienze Agrarie. Per questa sua connotazione, la missione scientifica del Dipartimento trova le sue radici nel rapporto, multidisciplinare ed interdisciplinare, tra i settori scientifici di base (Fisica, Biochimica, Anatomia, Biologia Molecolare, Genetica, Fisiologia) e i settori professionali caratterizzanti la Facoltà di Agraria (Produzione e Difesa dei vegetali ed animali).

L'organico è costituito da 13 docenti di I fascia, da 14 docenti di II fascia, 13 ricercatori, 10 tecnici e 6 amministrativi (56 unità di personale).

Il Dipartimento dispone di un'area di 2.670 m² di cui 808 m² destinati a laboratori, 1060 m² a studi, 158 m² ad aula didattica, 130 m² per la segreteria amministrativa e 514 m² per altri servizi.

Descrizione della struttura gestionale

Il Consiglio di Dipartimento è l'organo di indirizzo e programmazione delle attività del Dipartimento. E' composto da:

Direttore: Rotundo Giuseppe

Professori I fascia:

Alvino Arturo, Casamassima Donato, Ciafardini Gino, De Cicco Vincenzo, Fucci Flavio, Grasso Guido, Manchisi Angelo, Oriani Giovannangelo, Paoella Giovanni, Passarella Salvatore, Petrosino Gregorio e Trematerra Pasquale.

Professori di II fascia:

Castoria Raffaello, Catalano Pasquale, Cialdea Donatella, Colombo Claudio, Fontana Fabrizio, Gambacorta Mario, Gentile Fabrizio, La Fianza Giovanna, Lima Giuseppe, Maiorano Giuseppe, Pastore Donato, Pilla Fabio, Salimei Elisabetta e Simoni Andrea.

Ricercatori:

Bellitti Angelo, Brunetti Lucio, De Cristofaro Antonio, Delfine Sebastiano, Di Martino Catello, Iaffaldano Nicolaia, Miraglia Nicoletta, Pallotta Maria Luigia, Paura Bruno, Ripabelli Giancarlo, Salvatori Giancarlo, Sammarco Michela Lucia e Tognetti Roberto.

Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo:

Germinara Salvatore e Vanni Alberto.

Rappresentanti dei dottorandi di ricerca:

Leone Annalisa.

Segretario amministrativo:

Carpenito Fiore

Metodi e criteri adottati dalla struttura per la ripartizione interna delle risorse finanziarie, umane e gestionali

Le risorse finanziarie per l'acquisto di attrezzature sono state ripartite in base ai seguenti criteri elaborati da apposita commissione ed approvati dal Consiglio:

- favorire l'acquisto delle attrezzature richieste da più gruppi di ricerca (criterio prioritario);
- acquisire le attrezzature richieste dai singoli ricercatori, purché riferite ad attrezzature non esistenti nella sede di ricerca.

Il Consiglio di Dipartimento, in merito alla destinazione delle risorse umane (assegni di ricerca e borse di studio) ha approvato i seguenti criteri, individuati da una Commissione nominata dal Consiglio e di seguito sintetizzato:

- attualità ed originalità della tematica di ricerca per cui l'assegno viene richiesto, anche in relazione alle tematiche dei programmi di ricerca proposti dal Ministero e da altri Enti di ricerca a livello nazionale, nonché agli indirizzi di ricerca di Ateneo (fino ad un massimo di 25 punti);
- capacità del proponente e attività presso il Dipartimento S.A.V.A. valutate attraverso la continuità e qualità della produzione editoriale nel quinquennio (fino ad un massimo di 25 punti);
- dall'attività e dalla figura professionale che vengono proposti, tenendo anche conto (a) delle novità dell'argomento di ricerca e delle metodologie che saranno impiegate in relazione a possibili futuri sviluppi di nuove tematiche di ricerca nel Dipartimento; (b) dei requisiti scientifici e professionali che si richiedono per il collaboratore (fino ad un massimo di 20 punti); (c) dell'arricchimento in termini di metodologie e campi di ricerca che derivano al Dipartimento
- esigenze di gruppi di ricerca in fase di sviluppo cui afferisce il proponente (fino ad un massimo di 10 punti);
- fattibilità della ricerca valutata sia in funzione delle risorse finanziarie disponibili che di collaborazioni con altre istituzioni qualificate Nazionale e/o internazionali (fino ad un massimo di 10 punti);
- richieste da parte di proponenti che afferiscono a gruppi e/o settori di scarsa numerosità (fino ad un massimo di 10 punti).

La ricerca

Scopi, obiettivi e strategie del Dipartimento

Le ricerche tendono a contribuire allo sviluppo, all'innovazione ed al trasferimento delle tecnologie agrarie nell'ambito di modelli di sviluppo compatibili con il mantenimento degli equilibri ambientali.

I docenti-ricercatori e tecnici afferenti al Dipartimento, di provenienza culturale e scientifica diversa, hanno consentito di realizzare ricerche interdisciplinari che hanno contribuito significativamente al sapere scientifico e tecnologico. Si è sviluppata una rete di collaborazioni che si è andata rafforzando e consolidando negli anni, confortata dal riconoscimento del mondo accademico nazionale ed internazionale, e sostenuta da congrui finanziamenti da parte di enti Nazionali ed Europei.

L'attività di ricerca ha prodotto negli anni 2002/2003 n. 260 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali e su atti di convegni, promuovendo la conoscenza e l'immagine del Dipartimento a vari livelli.

Le principali linee di ricerca affrontate :

Area Ingegneristica

Termotecnica, Energetica, Trasmissione del calore, Energie integrative, Bioclimatica, Ventilazione naturale, Sistemi di distribuzione dell'area;

Ottimizzazione dei sistemi di raccolta meccanica per scuotitura delle olive da olio;

Valutazione delle caratteristiche reologiche delle paste di oliva;

Studio teorico sperimentale di componenti idraulici per trattrici agricole e progettazione di sistemi di controllo e regolazione autoadattativi;

Progettazione e realizzazione di strutture di mungitura per asini;

Insilamento di foraggi in contenitori innovativi per il miglioramento delle qualità degli alimenti;

Studio di tecniche di rilevamento di superficie investite a pascolo con tecniche G.P.S. per razionalizzare l'utilizzazione di queste superficie;

Benessere animale: studio delle problematiche inerenti i rapporti fra gli animali e le tecniche di stabulazione;

Studio delle strutture di stabulazione migliorative della qualità e quantità di produzione dei bovini e delle bufale;

Area Agronomica, Aziendale e Territoriale

Ecofisiologia di piante coltivate e/o di interesse agrario;

Produzione e qualità di colture agrarie;

Effetto della concimazione azotata sulla resa e qualità della granella di popolazioni di farro in ambiente molisano;

Effetto dello stress idrico e nutrizionale sulla resa, la fisiologia e la composizione in olio essenziale di piante di menta e rosmarino;

Effetto dello stress idrico su colture ortive in ambiente molisano;

Assetto e pianificazione del territorio rurale;

Aree protette e attività agricole;

Aspetti tipologici e costruttivi dell'edilizia rurale;

Individuazione e definizione di indicatori chimici per la valutazione della qualità del suolo;

Studio integrato sull'inquinamento dei suoli indotto da acque d'irrigazione ricche in cromo e zinco: il caso studio della Valle Solofrana;

Influenza dell'attività antropica sulla biodisponibilità dei metalli pesanti nei suoli;

Sintesi e caratterizzazione di complessi organo-minerali per prove di biodisponibilità di inquinanti organici ed inorganici;

Area Biochimica e Fisiologia Vegetale

Bioenergetica e permeabilità mitocondriale in sistemi animali, vegetali e lieviti;

Metabolismo mitocondriale in piante di interesse agrario in corso di stress ossidativo ed ambientale;

Morte cellulare in sistemi animali, vegetali e in lieviti;

Metabolismo delle priolina in sistemi vegetali;

Stress salino e pattern amminoacidico in sistemi vegetali;

Radiazioni laser a bassa potenza e sistemi biologici;

Metabolismo e trasporto mitocondriale di vitamine e coenzimi;

Area Difesa

- Lotta biologica e integrata contro patogeni fungini degli ortofrutticoli;
- Meccanismi d'azione di microrganismi agenti di lotta biologica;
- Messa a punto di biofungicidi per agricoltura biologica e integrata;
- Messa a punto di interventi fitoiatrici eco-compatibili per la lotta contro patogeni fungini di piante ortive e dell'olivo;
- Meccanismi biochimici e molecolari di microrganismi agenti di lotta biologica per lo sviluppo di biofungicidi per agricoltura biologica e integrata;
- Monitoraggio e prevenzione/detossificazione di micotossine contaminati della produzione agricola tramite l'uso di agenti di lotta biologica;
- Protezione integrata delle piante da frutto;
- Gestione degli Artropodi infestanti gli ambienti e i prodotti alimentari in fase di conservazione e di trasformazione;
- Messa a punto di metodi biotecnici nel controllo degli insetti dannosi;
- Studi morfologici e biosistematici su Lepidoptera Tortricidae e altri microlepidotteri;
- Identificazione di semiochimici coinvolti nelle interazioni intraspecifiche (insetto-insetto) ed interspecifiche (pianta-insetto, pianta-insetto-parassitoide o predatore) e loro applicazione in agricoltura e nel controllo degli insetti infestanti le derrate alimentari immagazzinate;
- Messa a punto di metodi di analisi per individuare e quantificare la presenza di impurità solide e biologiche negli alimenti;
- Valutazione dell'attività biologica di estratti e sostanze di origine vegetale sullo sviluppo di artropodi molesti in ambiente urbano e perturbano;
- Stima della diversità biologica in ambiente fluviale e valutazione del rischio ambientale da fitofarmaci;
- Messa a punto di strategie di controllo integrato di fitofagi di interesse agrario e forestale.

Area Discipline Biomediche

- Studio della predisposizione all'obesità mediante analisi di polimorfismi genetici in popolazioni di soggetti obesi e normopeso;

Studi sui bisogni energetici attraverso la misura del metabolismo basale in calorimetria indiretta, sulla valutazione della composizione corporea attraverso misurazioni antropometriche e impedenziometriche e sullo stato di nutrizione (questionari alimentari di frequenza) in atleti maschi appartenenti al settore giovanile di sport di squadra (collaborazioni: C.U.S. dell'Università degli Studi del Molise);

Determinazione quanti-qualitativa dei lipidi intramuscolari e alla regolazione del metabolismo lipidico ai fini della qualità della carne in specie d'interesse zootecnico;

Igiene del settore alimentare;

Epidemiologia dei microrganismi patogeni per l'uomo a diffusione alimentare;

Studio di patogeni umani emergenti e di metodiche rapide di individuazione ed isolamento;

Applicazione di tecniche di biologia molecolare per la ricerca, la caratterizzazione e la tipizzazione di microrganismi patogeni – tematiche inerenti l'immunità attiva e la risposta anticorpale;

Rischi presenti negli ambienti di lavoro, soprattutto per quanto riguarda il rischio biologico nei laboratori di didattica e ricerca;

Immunobiologia della tiroidite sperimentale autoimmune murina e della tiroidite cronica autoimmune umana: mapping epitopico della tireoglobulina e meccanismi cellulari e molecolari di induzione della tolleranza;

Determinanti strutturali della stabilità di proteine di organismi ipertermofili;

Meccanismi della trasduzione dei segnali chemioattrattivi in isetti;

Area Zootecnica

Studio di fattori fisiologici, comportamentali e produttivi per la valutazione del benessere degli animali;

Ambiente di allevamento e valutazione della quantità e qualità dei prodotti di origine animale;

Valutazione nutrizionale di alimenti di origine zootecnica;

Tecnologie e biotecnologie riproduttive nelle specie di interesse zootecnico;

Miglioramento dell'efficienza riproduttiva e produttiva nei piccoli ruminanti;

Ottimizzazione della produzione della carne di agnello mediante tecniche di allevamento innovative;

Tecniche di laboratorio per la valutazione della qualità della carne e del latte;
Recupero e valorizzazione delle razze suine autoctone mediante sistemi di allevamento alternativi e tipizzazione qualitativa della carne;
Ruolo dell'alimentazione nella produzione di carne bovina tipica;
Alimentazione e nutrizione di equidi in relazione all'indirizzo produttivo;
Produzione di latte di asina, un alimento ipoallergenico per l'infanzia;
Controllo dell'attività riproduttiva nelle specie avi-cunicole;
Genetica molecolare di specie animali e vegetali di interesse agrario;
Analisi dell'espressione dei geni coinvolti nella determinazione della qualità delle produzioni animali (carne e latte);

Area Microbiologica Agraria

Ricerche sull'attività oleuropeinolitica del *Lactobacillus plantarum*;
Ricerche sull'attività oleuropeinolitica del *Leuconostoc mesenteroides*;
Deamarizzazione delle olive da mensa per via microbiologica;
Attività microbiologica nell'olio di oliva.

Priorità di linee di ricerca e criteri di valutazione della qualità della ricerca

Dall'analisi della produzione scientifica si rileva una particolare operosità dei gruppi di ricerca del Dipartimento operanti nel campo delle scienze agronomiche, della difesa delle produzioni agro-alimentari, dell'attività metabolica delle piante di interesse agrario, del comportamento e benessere animale, della fisiologia della nutrizione, del metabolismo energetico, del miglioramento genetico, della regolazione termo-igrometrica degli ambienti industriali, dello studio dei suoli e degli ecosistemi agrari e della valutazione della qualità dei prodotti di origine animale.

Elenco e breve descrizione delle tematiche di ricerca che sono state finanziate dal Dipartimento

In considerazione dell'elevato numero di settori scientifico-disciplinari presenti al suo interno, il Dipartimento non ha ritenuto opportuno di finanziare specifici progetti di ricerca, ma di investire rimarchevoli risorse per la manutenzione delle attrezzature e degli strumenti

scientifici nonché di anticipare fondi per le ricerche che assicurano i finanziamenti solo a fronte della rendicontazione delle spese.

Didattica

Dottorati di ricerca con sede amministrativa nella struttura;

Benessere Animale e Qualità delle Produzioni Zootecniche

Coordinatore: prof. Casamassima Donato

Biochimica e Chimica Applicata

Coordinatore: prof. Passarella Salvatore

Difesa e Qualità delle Produzioni Agro-alimentari

Coordinatore: prof. De Cicco Vincenzo

Attività convegnistica

Convegni

Convegno “Valorizzazione della filiera foresta-legno”

Campobasso, 19/12/2002

Convegno “Gli ingegneri nel Settore Agro-alimentare: nuovi scenari ed opportunità per l’industria del Molise”

Campobasso, 5/05/2003

High Level Scientific Conference della UE “Photosynthesis in a Changing World (Photochange)

Chania (Creta, Grecia), dal 23 al 30/05/2003

Seminari

Dalla valutazione morfologica agli indici di morfologia per la razza chinina, marchigiana e romagnola

Campobasso, 25/11/2002, relatore: Dott. Flavio Forabosco

La valutazione morfologica della razza Bruna

Campobasso, 4/12/2002, relatore: Dott. Giantommaso Pavone

Legno DOC

Campobasso, 19/12/2002, relatore: Dott. Carlo Di Leo

Produzioni alternative degli equidi: situazione attuale e prospettive di sviluppo nell'ambito dei programmi di agricoltura sostenibile Campobasso, 30/01/2003, relatori: Proff. Elisabetta Salimei, Nicoletta Miraglia, Giuseppe Borghi

Sfruttamento delle aree marginali con la specie equina: alimentazione e scelta del tipo genetico

Campobasso, 30/01/2003, relatori: Proff. Nicoletta Miraglia, Fabio Pilla

Strutture per l'allevamento equino

Campobasso, 04/03/2003, relatore: Prof. Andrea Simoni

Alimentazione del cavallo: caratteristiche dei pascoli e pascolamento Campobasso, 04/03/2003, relatori: Proff. Elisabetta Salimei, Nicoletta Miraglia

La genetica vegetale e la qualità dei prodotti agro-alimentari Campobasso, 2/04/2003, relatori: Dott.ri Natale Di Fonzo e Michele Stanca nell'ambito della XIII^a settimana della cultura scientifica e tecnologica

L'utilizzazione della cartografia nella lettura di sistemi agricoli e forestali

Campobasso, 4/04/2003, relatore: Dott. Marco Ottaviano

Allevamento del cavallo da sella: principali razze in Italia ed all'estero, miglioramento genetico e criteri di valutazione, Libri genealogici e Registri anagrafici

Campobasso, 19/04/2003, relatori: Dott.ri Maurizio Silvestrelli, Silvana Gioia, Mario Gabriele Pagano

L'identificazione del cavallo: metodi innovativi, compilazione delle schede morfologiche, descrizione dei mantelli e segnalamento (effettuato in azienda)

Campobasso, 20/04/2003, relatori: Dott.ri Maurizio Silvestrelli, Mario Gabriele Pagano

Fenoli bioattivi da *Olea europea* L.

Relatore Dott.ssa Raffaella Briante

Riproduzione nella specie equina: aspetti teorico-applicativi e ruolo dell'alimentazione

Campobasso, 8/05/2003, relatori: Mario Gambacorta, Daniele Gagliardi, Nicoletta Miraglia

Importanza dei fattori storici ed evolutivi sulla dinamica delle popolazioni forestali

Campobasso, 12/05/2003, relatore: Dott.ssa Silvia Fineschi

Allevamento del cavallo da corsa: principali razze, miglioramento genetico e selezione in relazione al tipo attitudinale (trotto, galoppo) Campobasso, 28/05/2003, relatori: Dott.ri Maurizio Silvestrelli, Camillo Pieramati

Fisiologia dello sforzo e sistemi di allenamento per le diverse discipline sportive
Campobasso, 29/05/2003, relatori: Dott.ri Domenico Bergero, Giovanni Caola

Gestione del Cavallo Atleta: tecniche di alimentazione, patologie di origine alimentare e loro prevenzione

Campobasso, 25/06/2003, relatori: Dott.ri Nicoletta Miraglia, Domenico Bergero, Elisabetta Salimei, Elisabetta Ferro

Allevamento del cavallo per la sella e per la produzione di carne: situazione attuale e prospettive di sviluppo

Campobasso, 26/06/2003, relatori: Proff. Mario Gambacorta, Giuseppe Maiorano

Submolecolar (electron) baes of photosynthesis related stress factors: reactive oxygen species
Campobasso, 24/09/2003, relatore: Prof.ssa Aglika Edreva della Bulgarian Academy of Sciences (Bulgaria)

Relazioni esterne

Ditta ISAGRO Bio Farming, Novara, “Valutazione dell’efficacia del ceppo LS28 di lievito c. laurentii antagonista dei patogeni fungini”

Responsabile scientifico: Prof. Vincenzo De Cicco

Parco Scientifico e Tecnologico “Moliseinnovazione”, Campobasso, “Utilizzo di aceto da siero nell’alimentazione della bovina da latte”

Responsabile scientifico: Prof.ssa Elisabetta Salimei

Istituto Superiore di Sanità, Roma, rinnovo della Convenzione n. 512E/8XIV “Sorveglianza attiva delle paralisi flaccide acute nella Regione Molise per la verifica dell’assenza di poliomielite dovuta a poliovirus selvaggi”

Responsabile scientifico: Prof. Guido Maria Grasso

Ditta ISAGRO Bio Farming, Novara, “Valutazione dell’efficacia di un ceppo di lievito nei confronti della botrite di varie colture”

Responsabile scientifico: Prof. Vincenzo De Cicco

Istituto San Michele all'Adige, Provincia Autonoma di Trento, Progetto AGRIBIO
“Agricoltura biologica: strategie innovative per la difesa delle colture”

Responsabile scientifico: Prof. Giuseppe Rotundo

Istituto San Michele all'Adige, Provincia Autonoma di Trento, Progetto BIOINNOVA “Use
of kairomones in the control of *Cydia pomonella*: development of innovative biotechnologies
of a sustainable agriculture”

Responsabile scientifico: Dott. Antonio De Cristofaro

Amministrazione Provinciale di Campobasso “Parco Solare Apollon”

Responsabile scientifico: Prof. Flavio Fucci

ERSAM, Campobasso, “Agricoltura e qualità” – misura 5 – “Carta pedologica d'Italia stralcio
relativo alla regione Molise”

Responsabile scientifico: Prof. Claudio Colombo

Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise G. Caporale, Teramo, Progetto
FAIR 5° QLK1-CT-2001-02229 “Electronic identification and molecular markers for
improving the traceability of livestock and meat”

Responsabile scientifico: Prof. Fabio Pilla

Regione Emilia Romagna - Progetto C.R.I.P.S “Contenimento del gambero rosso interventi
al fine di limitare la presenza del Gambero rosso della Louisiana (*Procambarus clarkii*) nelle
acque di pertinenza del Consorzio della Bonifica Renana” Azione: Mezzi biotecnici per il
controllo di *Procambarus clarkii*

Responsabile scientifico: Prof. Giuseppe Rotundo

**Partecipazione a Consorzi, Associazioni, Centri di ricerca interuniversitari e reti di
ricerca europee e internazionali cui afferisce formalmente la struttura**

Parco Scientifico e Tecnologico “Moliseinnovazione”

Centro di Servizi Interdipartimentali di Microscopia

COST Action 920 “Foodborne zoonosis: a coordinated foodchain approach” working group 1
– Isolation, identification and typing methods

COST Action “Apoptosi Italia”, gruppo di lavoro “Stress ossidativi e mitocondri

COST Action 622. Soil Resources of European Volcanic Systems. Volcanic Soils: Processes and Land Use

Associazione provinciale Allevatori, Campobasso, per la salvaguardia delle popolazioni equine in via di estinzione

Centro di ricerca INRA di St. Gilles, Rennes, Francia, per la ricerca sulla qualità nutrizionale della carne in relazione agli effetti degli acidi grassi omega3

Istituto National des Recherches Agronomiques (INRA) Avignon, Francia, Sviluppo di nuove biotecnologie per una agricoltura sostenibile

Roslin Institute di Edinburgo (UK) per lo svolgimento di ricerca inerente l'espressione genica del suino

Centro di ricerca INRA Laboratoire de genétique biochimique et cytogénétique, Centre de Recherche de Jouy en Josas, Francia, per ricerche relative all'espressione genica nella ghiandola mammaria degli ovini

Biotechnology Research Centre (BTRC), Tripoli, Libia, Investigation techniques in semi chemicals research

Relazioni con strutture analoghe nazionali ed estere

CNR-IBAF, Area di ricerca del CNR di Roma, Monterotondo Scalo

CNR, Istituto di Endocrinologia e Oncologia sperimentale, Napoli

Dipartimenti di diverse Università nazionali

Central Public Health Laboratory, Public Health Laboratory Service Food Safety Microbiology Laboratory, London, per applicazione di tecniche di tipizzazione molecolare e di PCR quantitativa

Università di Chester, Centre Exercise and Nutrition Science, UK

INRA, Stazione di ricerche sui suini, Rennes, Francia

INRA Saint Gilles, Saint Gilles, Francia

Institut National de la Recherche Agronomique, PRMD, Centre de Recherches de Tours, Nouzilly, Francia

Department of Animal Breeding and Genetics, Section for Reproductive Biology, Research Center Foulum, Danimarca

Cornell Univeristy, Department of Animal Science, ITHACA, NY, USA

University of Wyoming, Department of Animal Science, Laramie, USA

Dpto de Producciòn Animal, E.T.S.I. Agronòmos, Madrid, Spagna

University of Chicago, Department of Medicine, Chicago, USA

Minnesota University, USA

University of Delaware, Department of food and Economics Resources

University of Szeged, Department of Medical Chemistry, Ungheria

Halle University, Germania

Sono stati stipulati Accordi di Cooperazione (bilaterali) in materia di istruzione (SOCRATES) con:

Universidad de Cordoba, Spagna

Escola Superior Agraria de Beja, Portogallo

Szent Istvan University of Godollo, Ungheria

Inoltre, sono stati stipulati accordi con:

China Agriculture University di Pechino, Repubblica Popolare Cinese

Dipartimento di Microbiologia dell'Università di Wroclaw, Polonia

Università di Gembloux, Belgio

Il Dipartimento è, inoltre, promotore di un Master in Collaborazione con una Università Argentina in “Organizzazione e Gestione Sostenibile della Produzione Zootecnica e Tutela dell’Ambiente”.

E’ stato approvato dallo Sportello Mediterraneo il progetto: “Mediterraneo: network di ricerca e formazione per i paesi terzi del mediterraneo (PTM)” con Libano (Fadi Karam), Marocco (Said Wahbi) e Creta (Kostas Chartzoulakis).

Altri accordi sono previsti con Università del bacino del Mediterraneo (Sportello Mediterraneo) ed ex Stati Slavi.

Attività di promozione della cultura scientifica

Sono state organizzate numerose visite guidate per scolaresche delle scuole medie e medie superiori nell'ambito delle attività della "Settimana della cultura scientifica" e di promozione della Facoltà di Agraria. In tali occasioni sono state presentate diverse collezioni scientifiche-didattiche (Insetti, Piante, Funghi) ed organizzati esperimenti pratici in laboratorio per sensibilizzare i giovani alla cultura scientifica (Area Progetto, ITAS Pertini, Campobasso).

Dati relativi ai laboratori e alle attrezzature di supporto esistenti

I laboratori accolgono attrezzature di base e sofisticate apparecchiature per analisi chimiche, biochimiche, etologiche, morfologiche e fisiologiche.

Laboratori di Fisica Tecnica, Fisica, Costruzioni, Meccanica Agraria

Teodolite meccanico, gabbia parto, radiometro, acquisitore Babuc, banco oleodinamico completo di sistema di acquisizione immagini, sistema di movimentazione sonde nelle tre dimensioni spaziali.

Laboratori di Agronomia, aziendale e territoriale

Analizzatori di scambi gassosi nelle piante (Licor 6400), misuratore di fluorescenza fogliare (MINIPAM), sistema automatizzato per la misura dell'azoto, camera a pressione (bomba di Scholander), osmometro, omogeneizzatore, capannine meteorologiche automatiche (n. 2), misuratore del LAI di laboratorio (Licor 3100) e di campo (Licor 2000), armadio stufa a ventilazione forzata, Work Station Grafica, GPS, data logger (Soil Moisture), barre radiometriche, spettrofotometro ad assorbimento atomico,

Laboratori di Biochimica, Fisiologia Vegetale

Fotomoltiplicatore, spettrofotometro, microcentrifuga, forno UVZ, camera per trasferimento elettrico, spettrofluorimetro, frigotermostato a pozzetto, agitatore rotativo, incubatore refrigerato, termocriostato, Hoffer vacuum gel driver, gruppo termostatico, centrifuga ad alta velocità da banco, impianto di aspirazione per assorbimento atomico, fotocamera.

Laboratori di Entomologia e Patologia

Congelatore verticale, sistema elettro-antennografico, fotocamera, camera climatica (n.3) bagno scuotitore, congelatore a sonda, minicamera termostatica, telecamera, videoproiettore, pompa da vuoto ad olio, celle termoclimatiche, gascromatografo, gascromatografo abbinato ad elettroantennografo, gascromatografo abbinato a spettrometro di massa, analizzatore di immagine, camera di volo, olfattometri, sistemi elettroforetici, microplate reader, apparecchio Soxhlet, cappa a flusso laminare, rotavapor, generatore di idrogeno.

Laboratori di Discipline Biomediche

Gascromatografo, HPLC, analizzatore di chimica clinica, metabolometro, bioimpedenziometro, sequenziatore, celle elettroforetiche, centrifuga refrigerata, cappa a flusso laminare, termociclatore

Laboratori Zootecnica, Nutrizione, Fisiologia e Anatomia Animale

Analizzatore automatico di chimica clinica, microcentrifuga, lettore e lavatore automatico per micropiastre ELISA, contaglobuli Haemat 8 (Seac), fotometro a fiamma (Seac), campionatore automatico DIGIT ISO, telecamere e videoregistratore, cutimetri, apparecchio Kjeldhal, apparecchio Soxhlet, incubatore a CO₂, apparecchio Fibertech, cappa a flusso laminare, rotavapor, Warner Bratzler Meat Shear, concentratore Savant per la disidratazione campioni liquidi, spettrofotometro UV, HPLC, colonne cromatografiche, colorimetro, analizzatore Dry Chemistry, sequenziatore di DNA tipo ABI Prism, gascromatografo, generatore d'idrogeno, power pack, fonte a luce fredda, laparoscopio, collettore di frazioni, alimentatore ad alto voltaggio, muffola, microtomo criostato, pompa da vuoto, evaporatore rotante, basamento elettronico, mulino per frantumazione.

Laboratorio di Microbiologia Agraria

Cappa a flusso laminare, cella elettroforetica, fregpresse, vortex, spettrofotometro, microcentrifuga, agitatore per colture batteriche, celle elettroforetiche, bagnomaria,

microscopio ottico con fluorescenza, sonicatore, transilluminatore, liofilizzatore, lampada UV, distillatore, incubatori, piastra riscaldante magnetica, pompa da vuoto, evaporatore rotante.

Attività Editoriali

Le molteplici attività didattiche e di ricerca, svolte dai docenti e dal personale tecnico, sono divulgate mediante un sito web (www.sava.unimol.it). Nel sito è riportato, per ciascun docente, il curriculum vitae, l'attività didattica, le principali attività di ricerca, progetti di ricerca in corso, gruppi e laboratori di pertinenza, elenco delle pubblicazioni.

Eventuali innovazioni organizzative e forniture di servizi

A seguito dell'approvazione di diversi finanziamenti di ricerca, i cui fondi sono accreditati dopo la rendicontazione scientifico-contabile, la giunta ha ritenuto proporre l'istituzione di un fondo di anticipazione, approvato dal Consiglio di Dipartimento, per consentire il regolare completamento della ricerca.

Personale della struttura ha partecipato, in qualità di Tutor, Docenti e Codocenti, alle attività di formazione professionale svolte nell'ambito di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

La struttura è inoltre coinvolta in corsi di post qualifica di III area professionalizzante (Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura e l'Ambiente sedi di Riccia e Campobasso).

E' stato istituito un fondo per organizzare esperimenti pratici in laboratorio al fine di sensibilizzare i giovani alla cultura scientifica

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari Ambientali e Microbiologiche

Direttore: Prof. Raffaele Coppola

La struttura

Presentazione e composizione della struttura

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari Ambientali e Microbiologiche (Distaam), istituito nel 1989, promuove, coordina e partecipa ad attività di ricerca nazionali ed internazionali relativamente ai settori scientifico-disciplinari: Agr 01, Agr 03, Agr 13, Agr 15,

Agr 16, Chim 01, Chim 02, Chim 03, Chim 06, Chim 12, Vet 04 e Vet 05 e/o comunque a tematiche finalizzate al progresso delle conoscenze nell'ambito delle scienze chimiche, ambientali, microbiologiche, degli alimenti, della salute, del benessere, della sicurezza d'uso, economiche ed agro-alimentari, organizzando la struttura nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo professore o ricercatore e del diritto di questi di accedere ai finanziamenti per la ricerca.

E' un centro di spesa al quale viene riconosciuta autonomia di gestione finanziaria, amministrativa, contabile ed organizzativa per quanto attiene alle risorse finanziarie, al personale tecnico-amministrativo, agli spazi e alle attrezzature.

Alla data del 1° novembre 2003 al Distaam afferisce il seguente personale:

Professori di I fascia:

Prof. Raimondo Cubadda; Prof. Martino Antonio De Felice; Prof. Vito Sciancalepore; Prof. Andrea Ceglie; Prof. Raffaele Coppola.

Professori di II fascia:

Prof. Virginia Lanzotti; Prof. Corrado Ievoli; Prof. Caterina Iannini; Prof. Emanuele Marconi; Prof. Gianfranco Panfilì; Prof. Giancarlo Ranalli; Prof. Giampaolo Colavita; Prof. Mario Vincenzo Russo; Prof. Angelo Belliggiano.

Ricercatori:

Dott.ssa Elena Sorrentino; Dott. Vincenzo Pignalosa; Dott. Massimo Iorizzo; Dott. Luciano Cinquanta; Dott.ssa Antonella De Leonardis; Dott. Luigi Ambrosone; Dott.ssa Valeria Capilongo; Dott.ssa Alessandra Mazzeo; Dott.ssa Luisa Mannina.

Descrizione della struttura gestionale

L'attività decisionale è elaborata dagli organi del Dipartimento (Direttore, Giunta e Consiglio), con l'ausilio di opportune Commissioni all'uopo costituite. Le Commissioni hanno lo scopo di preparare il lavoro istruttorio da presentare al Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore rappresenta il Dipartimento, presiede il Consiglio e la Giunta, tiene i rapporti con gli organi accademici ed esercita ogni altra attribuzione a lui devoluta dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti.

Metodi e criteri adottati dalla struttura per la ripartizione interna delle risorse finanziarie, umane e strumentali.

Il Dipartimento è diviso in quattro aree funzionali :

Area Chimica

Area Economica

Area Microbiologica

Area Tecnologica.

Le risorse umane finanziarie e strumentali sono suddivise tra le quattro aree funzionali tenendo conto della numerosità e delle esigenze di ricerca e didattiche dei componenti.

Il Dipartimento destina una parte della quota di funzionamento, derivante da contratti e convenzioni, al finanziamento di assegni di ricerca, borse di studio post-lauream e borse di dottorato di ricerca che vengono ripartiti con lo stesso criterio.

La ricerca

Scopi, obiettivi e strategie del Dipartimento

L'attività di ricerca del Distaam è volta prevalentemente ad affrontare tematiche nel settore della scienza degli alimenti che abbiano ricadute a livello regionale, nazionale e sopranazionale come dimostrano i numerosi progetti di ricerca stabiliti rispettivamente con la comunità locale, italiana ed europea. Tale intensa attività di ricerca è ulteriormente attestata dalla partecipazione dei ricercatori del Distaam a Convegni in Italia e all'estero e dalla pubblicazione di numerose memorie su prestigiose riviste di settore nazionali ed internazionali.

L'attività di ricerca del Dipartimento è orientata alla valorizzazione dei risultati della ricerca di base attraverso un approccio fortemente applicativo e multidisciplinare.

Questa stretta connessione tra ricerca di base e ricerca applicata è significativamente apprezzata dal mondo economico-produttivo come attesta chiaramente il coinvolgimento di importanti aziende del settore agro-alimentare nella predisposizione e nella attuazione dei progetti di ricerca.

Un siffatto approccio alla ricerca consente ai docenti del Distaam di fornire agli studenti una conoscenza profonda e tutto ciò è testimoniato dalla consistente frequenza ai laboratori del Distaam per lo svolgimento di tesi di laurea sperimentali ed applicative.

Le principali linee di ricerca che sono state affrontate durante l'ultimo anno accademico sono state:

Area Chimica

Determinazione di sostanze tossiche ed inquinanti in matrici reali

Diffusione libera e ristretta via NMR nello studio dei sistemi colloidali

Trasformazioni e biotrasformazioni in micro e macro emulsioni

Isolamento e struttura di molecole bioattive da fonti naturali

Studi chimici di specie di Allium

Caratterizzazione della sostanza organica in suoli tipici molisani

Area Economica

Struttura e competitività dei principali comparti produttivi dell'agro-industria in Molise

Modelli di analisi economica della domanda di alcune produzioni orticole fresche

Strategia di impresa e sistema agro-alimentare territoriale

Agro-alimentare e flussi turistici

E-marketing dei prodotti agro-alimentari biologici

Valorizzazione prodotti alimentari ad alta contestualizzazione territoriale

Economia dei mercati ittici

Mercato del lavoro agricolo e territorio

Area Microbiologica

Isolamento e caratterizzazione di batteri lattici e lieviti isolati da impasti acidi destinati a processi di panificazione

Caratterizzazione fenotipica e biomolecolare di microrganismi probiotici

Selezione ed impiego di lieviti che influenzano la componente acidica dei vini

Studio delle caratteristiche biochimiche e tecnologiche di ceppi di batteri lattici e di Micrococcaceae isolati da insaccati tipici molisani e nazionali

Isolamento e caratterizzazione di batteri lattici isolati da formaggi freschi e stagionati

Conservazione di alimenti freschi altamente deperibili

Determinazione dei rapporti di interazione tra microrganismi di interesse alimentare

Biodeterioramento dei manufatti artistici

Trattamenti non convenzionali di controllo microbiologico: uso di corrente elettrica

Trattamento e valorizzazione dei reflui e dei residui agro-alimentari e zootecnici: compostaggio, digestione anaerobica

Aerobiologia degli ambienti confinati e non

Valutazione del rischio per la sicurezza dei prodotti alimentari O.A.

Definizione degli standard igienico-sanitari per la sicurezza e la valorizzazione dei prodotti tipici tradizionali

Messa a punto di protocolli sperimentali per l'ottimizzazione dei fattori inerenti la qualità igienico-sanitaria del latte.

Area Tecnologica

Sviluppo di alimenti funzionali (pasta, pane e prodotti da forno)

Valutazione dell'attitudine alla trasformazione di varietà ed ecotipi di farro

Messa a punto di tecnologie di frazionamento ed arricchimento per la produzione di sfarinati di orzo ricchi in composti bioattivi (beta glucani e tocoli)

Caratterizzazione della frazione lipidica e vitaminica dei cereali

Standardizzazione di metodi rapidi ed innovativi per la determinazione di marcatori di processo e di prodotto degli alimenti

Caratterizzazione di latti alimentari dietetici (latti delattosati)

Valorizzazione del germe di grano attraverso l'estrazione dell'olio e impiego come ingrediente del pannello disoleato

Valutazione di nuovi sistemi di macinazione del grano con pretrattamento di decorticazione della granella

Individuazione di indicatori di freschezza e autenticità della gelatina reale

Caratterizzazione degli oli di oliva vergini molisani

Miglioramento delle produzioni vinicole meridionali

Attitudine enologica di vitigni autoctoni e di nuova introduzione in Molise

Studio ed evoluzione della componente polifenolica semplice complessa in oli vergini di oliva

Utilizzo del residuo della lavorazione delle olive e da olio con impianti di estrazione bifasica

Impiego di carriers rigenerabili nel settore agro-alimentare

L'attività di ricerca svolta ha portato alla produzione di numerose pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, a comunicazioni a numerosi convegni, oltre che alla promozione di numerosi incontri di studio che hanno favorito la diffusione dell'immagine dipartimentale a livello, locale, nazionale ed internazionale.

Priorità di linee di ricerca e criteri di valutazione della qualità della Ricerca

Il Dipartimento lascia la massima autonomia di ricerca ai ricercatori ad esso afferenti.

La valutazione della qualità della ricerca è demandata al libero "mercato" della ricerca dal momento che i finanziamenti possono essere ottenuti a livello locale nazionale ed europeo sulla base della qualità e della attualità delle tematiche proposte e dei risultati e dei meriti conseguiti in precedenza. La pubblicazione dei risultati delle ricerche su riviste nazionali ed internazionali ed il coinvolgimento di numerose e prestigiose industrie del comparto agro-alimentare sono un altro indicatore della qualità della ricerca proposta e prodotta nel Dipartimento.

Elenco e breve descrizione delle tematiche di ricerca che sono state Finanziate dal Dipartimento

Il Dipartimento, pur non avendo finanziato direttamente progetti di ricerca, ha contribuito alla realizzazione delle ricerche attraverso la messa a disposizione di fondi per l'acquisto di

piccole attrezzature, per lo svolgimento di incontri di studio e per il finanziamento di assegni di ricerca, borse di studio post-lauream e borse di dottorato di ricerca che hanno contribuito significativamente al buon esito ed al raggiungimento dei risultati previsti.

Risorse umane: Borsisti, assegnisti e contratti a tempo determinato per attività di ricerca

Nel corso dell'anno 2002/2003 sono state assegnate:

- n. 7 borse di studio post-lauream per attività di ricerca
- n. 6 assegni di ricerca
- n. 15 borse di studio per Dottorato di ricerca in Biotecnologia degli Alimenti
- n. 15 contratti di prestazione d'opera intellettuale
- n. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa

Risorse umane: Partecipazione a programmi scientifici di scambio, nazionali ed internazionali

Programma ALFA di cooperazione tra UE e America Latina

European Young Cereal Scientists and Technologists Working group

Coordinamento nazionale dei Corsi di Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie degli Alimenti

Le performance dell'attività di ricerca con l'analisi dei risultati ottenuti e dell'attività di trasferimento delle conoscenze verso l'esterno

La qualità dell'attività di ricerca proposta e dei risultati ottenuti dai ricercatori del Distaam è attestata dall'approvazione di numerosi progetti di ricerca proposti sia a livello nazionale sia internazionale. L'attività proposta ed il relativo conforme sviluppo e completamento sono, infatti, valutati da qualificate commissioni o esperti del settore appositamente nominati. A garanzia della qualità dei risultati ottenuti c'è anche una cospicua produzione di articoli su prestigiose riviste nazionali ed internazionali dove i contributi vengono preventivamente sottoposti ad un approfondito processo di verifica e valutazione da parte di qualificati referee. La Prof.ssa Virginia Lanzotti è inoltre risultata vincitrice del prestigioso Premio

Internazionale “Phytochemical Society of Europe – Pierre Fabre” per l’anno 2003 per “Excellence in Phytochemistry”.

L’attività di trasferimento dei risultati verso l’esterno è stata svolta attraverso la organizzazione e partecipazione a numerosi Convegni e Workshop in Italia e all’estero che hanno visto il coinvolgimento non solo di ricercatori ma di operatori del settore agro-alimentare.

Attività di valutazione della ricerca.

Descrizione dell’eventuale attività di autovalutazione svolta, delle partecipazioni a gruppi di valutazione esterna (peereview, ecc.), utilizzo dei risultati delle valutazioni

L’attività di valutazione della ricerca interna ed esterna è ampiamente svolta dai docenti del DISTAAM attraverso il ruolo di referee per prestigiose riviste nazionali ed internazionali (Journal of Agriculture and Food Chemistry, Italian Journal of Food Science, Langmuir, Journal of Physical Chemistry, Journal Chemical Physics, Journal of the American Oil Chemists’ Society, Analytical Letters, ecc.) e di revisori/valutatori/istruttori di progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale.

La didattica

Iniziative didattiche (corsi di perfezionamento, di specializzazione, formazione, master, dottorati.

Adesione al Progetto I.F.T.S. dell’I.P.I.A. Ponticelli di Napoli per il Corso “Tecnico superiore dell’arte bianca”

Corso di perfezionamento in “Fitocosmetica”, 29 marzo – 7 giugno 2003

XIX Corso di Dottorato in “Biotecnologia degli alimenti”

Dottorati di ricerca con sede amministrativa nella struttura

Nell’anno accademico 2002-2003 è stato attivato il XIX Ciclo del Dottorato di ricerca in Biotecnologia degli Alimenti, che ha nel DISTAAM la sede amministrativa.

L'attività convegnistica

Convegni 2003

V° Convegno AISTEC “Cereali: scienza e benessere dal campo alla tavola”, Porto Conte Ricerche di Alghero, 26 – 28 giugno 2003 – Prof. Raimondo Cubadda, Prof. Emanuele Marconi, Prof. Gianfranco Panfili

Tavola rotonda su “Sicurezza alimentare e benessere del consumatore”, Campobasso, 2 aprile 2003 – Prof. Raimondo Cubadda, Dott. Paolo Aureli, Prof. Arturo Leone, Prof. Ferdinando Romano

Seminari 2003

Workshop dal titolo “Scuola e percorsi di orientamento alla Facoltà di Agraria”, in collaborazione con la Struttura di Orientamento e Tutorato della Facoltà di Agraria (SOFTA), Campobasso, 2 aprile 2003

“Analisi e applicazioni di estratti vegetali ad attività antiossidanti”, Campobasso, 6 maggio 2003

Relatore: Dott. Marco Pelillo

“Certificazione della qualità nella industria alimentare”, Campobasso, 14 maggio 2003-

Relatore: Ing. Fabio D'Ajello

“L'etichettatura dei prodotti alimentari tra vecchio e nuovo”, Campobasso, 22 maggio 2003

Relatore: Prof. Valerio Giacconi

“Interventi prioritari dell'Ufficio Repressione Frodi nel controllo delle derrate alimentari”, Campobasso, 28 maggio 2003,

Relatore: Dott. Michele Lonigro

“Modelli continui per lo studio delle proprietà reologiche e dinamiche di fluidi complessi e autoassemblanti”, Campobasso, 4 giugno 2003

Relatore: Prof. Giuseppe Gonnella

Concorsi 2003

Il Concorso “Scienza, Etica e Tecnologia”, Campobasso, 3 aprile 2003, in collaborazione con l'IRRE Molise e il Centro Colozza dell'Università degli Studi del Molise

Le Relazioni esterne

Partecipazione a Consorzi, Associazioni, Centri di Ricerca Interuniversitari e Reti di Ricerca europee e internazionali cui afferisce formalmente la struttura

Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase – Università di Firenze

Centro Interdipartimentale di Microscopia Elettronica – Università del Molise

Parco Scientifico e Tecnologico “Moliseinnovazione”

Relazioni con strutture analoghe nazionali ed estere

Department of Physical Chemistry and Food Technology University of Lund, Svezia

Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione di Roma (INRAN)

Istituto di Scienze dell’Alimentazione del CNR di Avellino

ENEA, Roma

Istituto di Scienza dell’Alimentazione dell’Università degli Studi “La Sapienza” di Roma

Deptm of Biotechnology and Food Engineering, Hame Polytechnic, Hameenlinna, Finland

CNRS – ESCA de Paris, France

Universitad Sao Paulo, Escola Sup. de Agricultura Luiz de Queiroz, Departamento de genetica, Sao Paulo, Brazil

Universitad de Chile, Facultad de Agronomia, Dep.des Ciencias y Tecnologias Alimentarias, Santiago, Chile

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche dell’Università di Tor Vergata, Roma

University of the West England, Bristol (UK)

Universitat Autonoma de Barcelona (Spagna)

Parco Scientifico e Tecnologico “Moliseinnovazione”, Campobasso

Attività di promozione della cultura scientifica

L’attività di promozione della cultura scientifica è stata esercitata attraverso l’organizzazione di visite scolastiche ai laboratori di ricerca del Distaam ed alla operazione “laboratori aperti” durante la Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica, che si è svolta dal 31 marzo al 6 aprile 2003.

Nell'ambito della XIII Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica, il Dipartimento STAAM in collaborazione con l'IRRE Molise e il Centro Colozza dell'Università degli Studi del Molise ha bandito un concorso per promuovere, tra gli studenti della scuola secondaria di II grado, ed in particolare dell'ultimo anno, una riflessione sui benefici che derivano alla salute pubblica dallo sviluppo delle ricerche sulla genetica, nonché i dubbi e gli interrogativi che il progresso scientifico pone alla coscienza individuale e collettiva. Il tema, oggetto del bando di concorso, è stato "La ricerca scientifica e tecnologica può essere patrimonio comune se sorretta da principi etici condivisi e dalla consapevolezza che il progresso si realizzi attraverso la crescita morale e culturale di ciascuno".

Dati relativi ai laboratori ad alle attrezzature di supporto esistenti (aa. 2002-2003)

Il Distaam dispone di moderni ed attrezzati laboratori dotati di sofisticate apparecchiature che permettono di soddisfare le necessità che la ricerca d'avanguardia oggi richiede.

La dotazione strumentale di base dei laboratori per la normale attività didattica e di ricerca è costituita da:

agitatori per provette, bagnomaria per estrazioni con agitatore, bagno e sabbia, bilance (tecniche, semi-analitiche, analitiche, idrostatiche), centrifughe da banco, distillatori automatici con unità di mineralizzazione (Kjeldhal), distillatore elettronico enochimico, evaporatori rotanti, ebullimetri, estrattori Soxhlet, forni a microonde, frigotermostati, Gerber per la determinazione del grasso nel latte, Milli Q per la produzione di acqua ultrapura, muffole per incenerimento, omogenizzatori e mulinelli da laboratorio.

I laboratori delle diverse aree funzionali sono caratterizzati da apparecchiature specifiche come riportato di seguito:

Laboratorio di Chimica Fisica ed Inorganica:

Spettrofotometri UV a doppio raggio; spettrofotometro IR Fourier Transform; microscopio ottico Optec serie B5 con camera per fotografie e videocamera per l'analisi dell'immagine.

Laboratorio di Chimica Analitica:

Gas-cromatografi con rivelatori FID, ECD-NP; HPLC a gradiente dotato di sistema computerizzato di acquisizione dati e di tre rivelatori: rifrattometro, spettrofotometro a fotodiodi e fluorimetro.

Laboratorio di Chimica Organica:

Apparecchiature per tecniche cromatografiche su gel; apparecchiature per tecniche cromatografiche in strato sottile; HPLC a gradiente con rivelatore tipo rifrattometro.

Laboratorio di Chimica del Suolo:

Fotometro; PH-metro multifunzione ISTEK mod. 460 CP completo di accessori; conduttimetro portatile.

Laboratorio di Economia:

Sistemi informatici e banche dati per l'elaborazione e l'analisi dei dati economici e tecnico estimativi.

Laboratorio di Microbiologia:

Sistema anaerobico Analytical Control; microscopio ottico a contr. Di fase Zeiss; analizzatore d'immagine per gel elettroforesi; lumenometro (Lumac Biocounter M500); strumento per il monitoraggio delle var. di impedenza, conduttanza, capacitanza (Bactometer M128 BioMérieux); apparecchiatura per tecniche di biologia molecolare; apparecchiature per tecniche cromatografiche su strato sottile; liofilizzatori; misuratori di BOD e COD; analizzatore AW (attività dell'acqua); misuratore di polveri (frazioni respirabili e totale) SAS (PBI International); agitatori, incubatori, sistema di lavaggio e lettore per micropiastre; spettrofotometro a temperatura variabile; autoclavi di diversa grandezza; ultracentrifuga (Beckman); amplificatore di sequenze nucleotidiche; fermentatore da laboratorio; gascromatografo.

Laboratorio di Tecnologie:

Impianto pilota per la parbolizzazione dei cereali, impianto pilota per la classificazione ad aria; colorimetro Minolta; spettrofotometri UV a doppio raggio; analizzatori di proteine con metodo DUMAS e metodo Kjeldhal; sistemi di cromatografia ionica DX 500 dotati di detector elettronici ED40; gas-cromatografi con rivelatori: spettrometri di massa HVD, FID, ECD-NP ed iniettori on-column, split, splitless, purge and trap; HPLC a gradiente dotato di sistema computerizzato di acquisizione dati e di tre rivelatori: rifrattometro, spettrofotometro a fotodiodi e fluorimetro; apparecchiature per tecniche cromatografiche su gel; apparecchiature per tecniche cromatografiche in strato sottile; potenziostato e detector amperometrico per misure di corrente abbinabile ad elettrodi; liofilizzatori; mulini da laboratorio; decorticatore; alveografo di Chopin; spettrofotometro ad assorbimento atomico con tecniche di fiamme, fornello di grafite, kit-idruri; vibrovaglio diametro 600 a due reti metalliche per il setacciamento di sfarinato di cereali; apparecchiature di tecniche cromatografiche in strato sottile, apparecchio rancimat per la misurazione della resistenza dell'ossidazione dei grassi, glutomatic-determinazione qualitativa e quantitativa del glutine.

Il Distaam si avvale anche dei laboratori del Parco Scientifico e Tecnologico "Moliseinnovazione" che dispongono di impianti pilota per la modellizzazione di processi di trasformazione degli alimenti con particolare riferimento ai settori cerealicolo (impianto di plastificazione, impianto di panificazione, impianto di macinazione, impianto di estrusione cottura), lattiero-caseario (caseificio sperimentale e sistema di ultrafiltrazione) e delle carni conservate e delle più avanzate attrezzature per la valutazione chimica fisica e sensoriale delle materie prime e dei prodotti trasformati. I docenti del DISTAAM hanno dato un sostanziale contributo alla realizzazione e allestimento dei suddetti laboratori.

Attività editoriali

Il Distaam collabora ed è socio sostenitore delle seguenti riviste:

- Annals of Microbiology, Università degli Studi di Milano
- Italian Journal of Food Science, Chiriotti Editore

Dipartimento di Scienze Giuridico, Sociali e dell'Amministrazione

Direttore: Prof. Rocco Favale

La struttura

Presentazione e composizione della struttura

Il Dipartimento S.G.S.A. svolge la sua attività prevalentemente nelle aree storica, giuridica e sociologica in una molteplicità di ambiti disciplinari con diversi riscontri sia culturali sia pratici. Le diverse attività di ricerche, convegnistiche nonché le pubblicazioni intraprese dai docenti afferenti hanno riguardato i temi più significativi delle aree di ricerca del dipartimento.

Descrizione della struttura gestionale

Il Dipartimento per la gestione e l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie si avvale del Consiglio di Dipartimento.

Professori di I fascia:

Prof. Onorato Bucci; Prof. Rocco Favale; Prof. Antonio Palmieri; Prof. Giammaria Palmieri; Prof. Valentino Petrucci; Prof.ssa Livia Salvini

Professori di II fascia:

Prof.ssa Maria Novella Bettini; Prof. Agostino De Caro; Prof. Giovanni Di Giandomenico; Prof. Sergio Capozzi; Prof. Stefano Fiore; Prof. Ugo Gobbi; Prof. Andrea Rallo; Prof. Massimo Rubino De Ritis; Prof. Raffaele Titomanlio; Prof. Francesco Paolo Traisci; Prof. Alfonso Villani.

Ricercatori:

Dott. Andrea Abbagnano Trione; Dott. Giuseppe Della Monica; Dott. Francesco De Martino; Dott.ssa Elvira Chiazzo; Dott. Francesco Castiglione; Dott. Massimo Nuzzo; Dott. Marco Parisi; Dott.ssa Lucia Picardi; Dott. Luigi Scudiero; Dott.ssa Maria Ausilia Simonelli; Dott. Italo Spagnuolo Vigorita; Dott. Massimo Tita; Dott.ssa Valeria Verde.

Personale tecnico-amministrativo:

Dott.ssa Maria Teresa De Blasis ; Sig.ra Maria Beatrice Brindisi.

La ricerca.

Attività di ricerca in corso o intrapresa, con particolare riferimento alle nuove iniziative e ai collegamenti esterni dell'attività stessa. Sulla base di quanto si seguito indicato, riferiti all'attività di ricerca svolta dai singoli docenti, afferenti al dipartimento si intende sottolineare i vari aspetti proposti dallo schema:

Rocco Favale

L.-J. Constantinesco, Il metodo comparativo, (Sistemi giuridici comparati a cura di A. Procida Mirabelli di Lauro, 1, II), Giappichelli, Torino, 2000 (ha curato la traduzione della "Premessa", e dei paragrafi 1-61).

I Il problema del danno da nascita indesiderata nei modelli europei di responsabilità civile del medico, Relazione al Convegno di Lanciano, 29 settembre 2000, La responsabilità professionale del medico, Lanciano, 2000, p. 45.

II La responsabilità civile del professionista forense, in Annali del Dipartimento di Scienze giuridico-sociali e dell'amministrazione. Università del Molise, 2/2000, Napoli, 2001, 25.

III Intervento al Convegno di Studi su "Etica e responsabilità giuridica nell'era della globalizzazione", Caserta, 25-26 maggio 2001.

IV Nullità del contratto per difetto di forma e buona fede, Intervento al Convegno di Studi in onore di Alberto Burdese "la buona fede oggettiva", Padova-Venezia-Treviso, 14-16 giugno 2001.

Andrea Rallo

Funzione di tutela ambientale e procedimento amministrativo, Editoriale Scientifica, 2000, Napoli.

Sergio Capozzi

L'accertamento di conformità edilizia, Editoriale Scientifica, 2000, Napoli.

Stefano Fiore

Interventi a Convegni:

I. Intervento alla Conferenza Nazionale organizzata dall' Istituto Superiore di Scienze Criminali sul "Progetto preliminare di riforma del codice penale" Siracusa, 3-5 novembre 2000, dal titolo "Alcune osservazioni a proposito della disciplina delle cause di giustificazione nel progetto Grosso ", già pubblicato su Critica del Diritto, 3/4 2000 ed in attesa di pubblicazione negli atti del Convegno.

II. Intervento al convegno organizzato dall'AIGA e svoltosi a Nola il 27 gennaio 2001 su "Il sistema delle sanzioni penali tra disciplina vigente e prospettive di riforma", dal titolo "Limiti strutturali e rischi non consentiti" di una riforma (incompiuta) del sistema sanzionatorio. Alcune osservazioni a proposito del progetto Grosso ", in attesa di pubblicazione.

Intervento al convegno organizzato dal Dipartimento di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Molise su "I nuovi reati fiscali", dal titolo, "Il principio del favor rei nel passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento tributario", in attesa di pubblicazione negli atti del convegno.

Pubblicazioni:

Alcune osservazioni a proposito della disciplina delle cause di giustificazione nel progetto Grosso, Critica del Diritto, 3/4 2000.

Agostino De Caro

I. L'integrazione investigativa e probatoria all'udienza preliminare, in AA.VV., Le recenti modifiche al codice di procedura penale, V. I, a cura di L. Kalb, Milano, 2000, 385 ss. ;

II. Incoerenze legislative ed effettività del contraddittorio nel processo penale, in Annali della facoltà di giurisprudenza dell'Università del Molise, 2/2000, 115 ss. ;

III. Libertà personale e sistema processuale penale, Napoli, 2000 ;

IV. Le nuove frontiere del modello accusatorio 1999/2000 (a cura di A. De Caro), Atti del convegno di Campobasso del 2.6.2000, Napoli, 2001 ;

V. Competenza penale del giudice di pace e peculiarità del moduli introduttivi del giudizio, in corso di pubblicazione su Annali dell'Università di Campobasso 2001/2002.

VI. Percorsi legislativi e poteri delle parti nel processo penale : dal Codice Rocco alla riforma delle investigazioni difensive, in Cass. Pen., fasc. 11 del 2001.

Giovanni Di Giandomenico

I. Profili giuridici dell'informatica, ed. ESI, Napoli, dic. 2000;

II. Il consenso informato in "La responsabilità professionale del medico", ed. Carabbi, Lanciano, nov. 2000;

III. L'influenza del diritto comune interno della disciplina internazionale della responsabilità del vettore di persone, in "Diritto e pratica dell'aviazione civile", 2/99, 49 ss., maggio 2001.

Lucia Picardi

I. Commento agli artt. 1842-1860, nel Codice Civile Ipertestuale, diretto da G. Bonilini, M. Confortini, C. Granelli, UTET, Torino, 2000, pp. 2796-2842.

II. La disciplina della gestione del risparmio: profili organizzativi, Campobasso, 2000 (edizione provvisoria).

III. "Tipo contrattuale" e diritto comunitario, in Annali 2/2000 del Dipartimento di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2001, pp. 233-298.

IV. Nuove aperture delle Sezioni Unite in tema di compensazione nel fallimento (nota a Cass. sez un., 16 novembre 1999, n. 775 e Trib. Milano, 11 ottobre 1999), in Banca borsa titoli di credito, 2001, II, pp. 290-304.

Marco Parisi

I. Il caso Cha'are Shalom Ve Tsedek: un nuovo intervento della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo in materia di libertà religiosa, in Il Diritto Ecclesiastico 2001/3

II. La riforma dell'assistenza: note ricostruttive e prime riflessioni sulla legge n.328/2000, in Annali 3/2001.

Massimo Rubino De Ritis

I. Gli apporti "spontanei" in società di capitali, Giappichelli, Torino, 2001.

II. 2-14) Commenti agli artt. 61 (mercati regolamentati di strumenti finanziari), 62 (regolamento del mercato), 63 (autorizzazione dei mercati regolamentati), 64 (organizzazione e funzionamento del mercato), 65 (registrazione delle operazioni su strumenti finanziari presso le società di gestione), 80 (attività di gestione accentrata di strumenti finanziari), 81 (regolamento di attuazione e regolamento dei servizi), 82 (vigilanza), 90 (gestione accentrata dei titoli di stato), 113 (prospetto di quotazione), 133 (esclusione su richiesta dalle negoziazioni), 204 (gestione accentrata) e 206 (disposizioni applicabili alle società quotate in mercati diversi dalla borsa), in Commentario al testo unico in materia di intermediazione finanziaria a cura di Gian Franco Campobasso (Utet - Torino), in corso di pubblicazione.

Elenco e breve descrizione delle tematiche di ricerca che sono state finanziate dal Dipartimento.

La struttura ha intrapreso un progetto ambizioso fondando una Collana di traduzioni dal titolo "Ottaedro" che offra al panorama italiano classici operativi e teorici appartenenti all'area storico-giuridico-sociale. Il programma delle traduzioni costituisce una delle iniziative che porterà la struttura all'attenzione del mondo accademico italiano. D'altra parte, la struttura finanzia e sollecita ricerche che privilegiano il versante didattico, al fine di guidare, orientare ed educare lo studente all'interno della singola materia. Oggi ancora di più dopo la riforma universitaria "tre più due" che impone un adeguamento dei programmi e quindi dei testi alla nuova filosofia intrapresa dal sistema universitario italiano.

Master:

Corso di formazione Pass 3 "Trasferimento di una esperienza riguardante i servizi regionali per l'impiego, in politiche attive del lavoro e le politiche formative, dalla Regione Emilia Romagna alla Regione Molise" - responsabile scientifico prof.ssa Maria Novella Bettini

Master in “Esperto in gestione di Imprese Turistiche” - responsabile scientifico prof. Alfonso Villani

Master in “Diritto del lavoro e relazioni sindacali”- responsabile scientifico prof.ssa Maria Novella Bettini.

Corso di formazione “Caravelle” Formazione degli addetti alla gestione dei servizi per l’impiego - responsabile scientifico prof.ssa Maria Novella Bettini.

Dottorati di ricerca con sede amministrativa nella struttura

Dottorato di ricerca in: “Istituzioni Giuridiche ed Evoluzione Economico-Sociale”

Dottorato di ricerca in: “Il diritto della pesca nel sistema del diritto della navigazione”

Dottorato di ricerca in: “Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee”

L'attività convegnistica

26 Febbraio 2000, Il nuovo art. 111 della Costituzione e il «Giusto processo» in materia civile.

Giugno 2000, Le nuove frontiere del modello accusatorio 1999-2000 – Dibattito sulle recenti modifiche al processo penale.

Giugno 2000, Presentazione del volume “Repubblicanesimo” di Maurizio Viroli, Editore Laterza.

7 Giugno 2000, prof. Maurizio Viroli, Università di Princeton, La lezione dei classici: da Macchiavelli ad Hobbes.

Giugno 2000, prof. Maurizio Viroli, Università di Princeton, Religione ed emancipazione sociale: l’idea della tolleranza religiosa.

Giugno 2000, prof. Maurizio Viroli, Università di Princeton, Il senso della legalità nella pratica sociale.

24 Giugno 2000, “Le associazioni non lucrative quali strumenti del volontariato”.

19- 20 Gennaio 2001, “L’insegnamento del diritto ecclesiastico nelle università italiane”.

Aprile 2001, “L’evoluzione della disciplina delle società” – prof. Gian Franco Campobasso.

31 Maggio 2001, “I nuovi reati fiscali”.

Seminari intercattedra:

1° Marzo 2000- Proprieta' e possesso di beni immateriali. Nuove tecnologie

15 Marzo 2000- La Multiproprieta'

12 Aprile 2000- L'occupazione appropriativa della Pubblica Amministrazione

Attività seminariali svolte nell'ambito del dottorato di ricerca in "Istituzioni Giuridiche ed Evoluzione Economico-Sociali":

17 Maggio 2000, ore 16:00, prof. Antonio La Spina – Dallo Stato gestore allo Stato regolatore: una riflessione sociologico-giuridica.

31 Maggio 2000, ore 16:00, prof. Valerio Pocar – La sociologia dei diritti dei soggetti deboli.

28 Giugno 2000, ore 10:00, prof. Giorgio Penzo – La rivolta esistenziale in Stirner e Nietzsche.

Dicembre 2000, ore 14:00 alle 18:00, prof. Gianfranco Poggi – Nascita delle scienze sociali moderne e della sociologia in particolare.

Dicembre 2000, ore 12:00 alle 16:00, prof. Gianfranco Poggi – I grandi temi della teoria sociale classica ed i protagonisti del suo sviluppo.

Attività seminariali svolte nell'ambito del dottorato di ricerca in "Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee":

9 Marzo 2001, "Metodo comparativo e diritto comune europeo" – prof. Procida Mirabelli di Lauro.

29 Marzo 2001, "I progetti di codificazione. Storia di un fallimento?" – prof. Stefano Solimano

29 Marzo 2001, "Famiglia e proprietà nella lunga storia del Codice Civile" – prof. Stefano Mannoni.

11 Aprile 2001, "La bipartizione del diritto privato : HGB e BGB" – prof. Peter Kindler.

11 Maggio 2001, "La formazione delle norme comunitarie" – dott. Lorenzo Salazar.

18 Maggio 2001, "La formazione della legislazione delegata" – dott. Filippo Patronigriffi.

30 Maggio 2001, "Corpus Juris. Verso un diritto penale dell'Unione Europea?" – Prof. Alessandro Baratta.

23 Novembre 2001, "Religione e diritto nell'Islam: Il Corano tra le fonti giuridiche"- Proff. Francesco Castro e Gian Maria Piccinelli.

Convegno "I nuovi reati fiscali"

Convegno "Il testo unico sulle espropriazioni"

Dottorato di ricerca "Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee"

Prof. Kindler, Ordinario di Diritto Commerciale Facoltà di Giurisprudenza Ruhr-Universität Bochum - La bipartizione del diritto privato in Germania: BGB e HGB

Dr. Filippo Patronigriffi, Consigliere di Stato - Coordinatore semplificazione delle norme e delle procedure presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - La formazione della legislazione delegata

Prof. Stefano Mannoni, straordinario di Storia delle costituzioni moderne - Università degli Studi di Firenze - Famiglia e proprietà nella lunga storia del Codice Civile

Prof. Stefano Solimano, associato di Storia del Diritto moderno e contemporaneo - Università Cattolica del Sacro Cuore Milano - I progetti di codificazione. Storia di un fallimento?

Prof. Alessandro Baratta, ordinario di Sociologia del diritto e di Filosofia sociale, Facoltà di Giurisprudenza e di Economia, Università del Saarland - Corpus Juris. Verso un diritto penale dell'Unione Europea?

Dott. Lorenzo Salazar - Seminario "La formazione della legislazione delegata"

Prof. Francesco Ruscello - Seminario "La famiglia dall'ordinamento interno al diritto europeo".

Prof. Giuseppe Abbamonte Ordinario Università Federico II di Napoli - Convegno "La storicità del diritto vista dal giurista positivo"

Prof. Adolfo di Majo Ordinario di Diritto Civile Università degli Studi di Roma Tre - Presentazione del volume di Hermann Staub "Le violazioni positive del contratto"

Prof. Giovanni Verde Ordinario di Diritto Processuale Civile nella Facoltà di Giurisprudenza Università degli Studi di Roma La Sapienza - vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura - Lezione sul tema: "Processo e ideologie: la privatizzazione del processo civile"

Corso permanente di Jean Monnet

"Una finestra sull'Europa del domani"

"Una finestra sull'Europa del domani"

"Una finestra sull'Europa del domani"

Convegno La "politica penale" dell'ordine pubblico

Progetto Caravelle

"Formazione degli addetti alla gestione dei servizi per l'impiego"

"Formazione degli addetti alla gestione dei servizi per l'impiego"

Inaugurazione della Scuola di Specializzazione per le professioni legali - Prof. Paolo Grossi, Accademico dei Lincei e Ordinario nell'Università di Firenze - Convegno Il diritto tra norma e applicazione - il ruolo del giurista nell'attuale società italiana

Ciclo di conferenze Dottorato in Istituzioni Giuridiche ed evoluzione economico-sociale Prof. Maurizio Viroli University of Princeton (USA)

"La politica Divina. Riflessioni su religione e politica"

"La politica Divina. Riflessioni su religione e politica"

"La politica Divina. Riflessioni su religione e politica"

"La politica Divina. Riflessioni su religione e politica"

Dati relativi ai laboratori ed alle attrezzature di supporto esistenti.

Si avvale, quali mezzi di supporto di una biblioteca avente la finalità di raccogliere i diversi patrimoni bibliografici specialistici nelle diverse aree di studio che lo compongono. Allo stato il patrimonio bibliografico ammonta a quasi 7 mila volumi distribuito in due sale di lettura aperte a studenti e docenti anche non afferenti.

Attività Editoriali

Cura di collane con volumi pubblicati - cura di riviste scientifiche - collane di working paper del dipartimento.

COLLANA DEL DIPARTIMENTO

Le società miste locali per la gestione dei pubblici servizi, a cura di G. Di Giandomenico, R. Fagnano, G. Ruta 1997.

Le Indagini difensive, a cura di Alfonso Furguele, 1998.

Onorato Bucci, Il principio di equità nella storia del diritto, 2001.

La responsabilità dei funzionari e dei pubblici amministratori, a cura di G. Di Giandomenico, R. Fagnano, G. Ruta, 1999.

- Giovanni Di Giandomenico, *Natura giuridica e profili negoziali del software*, 2000.
- Profili giuridici dell'informatica*, a cura di Giovanni Di Giandomenico e Luigi Cuomo.
- Antonio Polichetti, *Figure sociali merci di scambio nell'edictum diocletiani et collegarum de pretiis rerum venalium*, 2001.
- Le nuove frontiere del modello accusatorio 1999-2000*, a cura di Agostino De Caro, 2001.
- Annamaria Rufino, *Diritto e storia J.J. Bachofen e la cultura giuridica romantica*, 2002.
- Giuseppe Reale, *L'acquacoltura nell'ordinamento giuridico*, 2002.
- L'insegnamento del diritto ecclesiastico nelle Università italiane*, a cura di Marco Parisi, 2002.
- Il nuovo articolo 111 della costituzione e il "giusto processo" in materia civile*, a cura di Bruno Capponi e Valeria Verde, 2002.
- Il diritto della pesca*, a cura di L. Tullio, G. Di Giandomenico, G. Reale 2003.
- Francesco Paolo Traisci, *Sopravvivenze contrattuali e rinegoziazione nei sistemi di civil e di common law*, 2003.
- Agostino De Caro, *Poteri probatori del giudice e diritto alla prova*, 2003.
- Ugo Gobbi, *Persona e soggetto. Riflessioni sull'economia, la politica e il linguaggio*.

ALTRE PUBBLICAZIONI

- Pierpaolo Donati, *Le autonomie sociali dopo la modernità: modelli di una cittadinanza societaria*, 1998.
- Peter Fitzpatrick, *Il diritto delle nazioni e le nazioni del diritto*, a cura di Annamaria Rufino, 1998.
- Sergio Capozzi, *L'Accertamento di conformità edilizia*, 2000.
- L'etica delle virtù e i suoi critici*, a cura di Michele Mangini, 1996.
- Il Principio di responsabilità in materia ambientale*, atti del Convegno a cura di Alfonso Villani e Valeria Buccomino, 1997.
- Pietro Perlingieri, *Le Obbligazioni tra vecchi e nuovi dogmi*, 1990.
- Gunther Teubner, *Diritto policontesturale: prospettive giuridiche della pluralizzazione dei mondi sociali*, a cura di Annamaria Rufino, 1999.
- Victor Segalen, *Saggio sull'esotismo un'estetica del diverso Pensieri pagani*, a cura di Valentino Petrucci, 2001.

Hermann Staub, *Le Violazioni positive del contratto*, 2001.

Le clausole vessatorie nei contratti dei consumatori, atti del convegno a cura di Giovanni Cirelli e Luigi Mondo, 1996.

Legge quadro in materia di lavori pubblici: realtà e prospettive, atti del convegno, 1994.

Onorato Bucci, *Le provincie Orientali dell'Impero Romano*, 1998

Raffaele Titomanlio, *Autonomia e indipendenza delle authorities: profili organizzativi*, Giuffrè, 2000, Milano.

Andrea Rallo, *Funzione di tutela ambientale e procedimento amministrativo*, Editoriale Scientifica, 2000, Napoli.

Sergio Capozzi, *L'accertamento di conformità edilizia*, Editoriale Scientifica, 2000, Napoli.

Valerio Tozzi, *Integrazione Europea e società multi-etnica. Nuove dimensioni della libertà religiosa*, Giappichelli, 2000, Torino.

Annali 1/1999.

Annali 2/2000.

Annali 3/2001 vol. n.1 e vol. n.2.

Annali 4/2002 vol. n.1 e vol. n.2.

Eventuali innovazioni organizzative e forniture di servizi:

Aula Multimediale per le esigenze degli studenti.

Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio.

Direttore: Prof. Vincenzo De Felice

La struttura

Presentazione e composizione della struttura:

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e Territorio, che successivamente per brevità sarà chiamato DISTAT, costituitosi il primo Giugno 2001, al mese di novembre 2003 risulta essere così composto:

Professori di I fascia:

Giuseppe Castaldo, Paolo Mauriello

Professori di II fascia:

Paolo Capuano, Fulvio Celico, Aurora Daniele, Vincenzo De Felice, Manuela De Lillis, Maria Iorizzi, Marco Marchetti, Gianluca Martire, Gerardo Pappone, Gennaro Raimo, Carmen Roskopf, Angela Svanisci.

Ricercatori:

Pietro Patrizio, Ciro Aucelli, Maria Laura Carranza, Piera Di Marzio, Paola Fortini, Mariano Intrieri, Anna Loy, Gino Naclerio, Gabriella Saviano, Gabriella Stefania Scippa;

Descrizione della struttura gestionale:

Gli organi del Dipartimento sono nominati e costituiti ai sensi degli art. 84, 89 del D.P.R. 382/80 e dell'art. 45 dello Statuto.

Sono Organi del Dipartimento il Direttore, il Consiglio, la Giunta, i Coordinatori delle sezioni.

Le modalità di funzionamento e i compiti di tali Organi sono disciplinati dal Regolamento del Dipartimento. Allo scopo di snellire i processi decisionali sono state costituite delle commissioni che hanno lo scopo di preparare il lavoro istruttorio da presentare alla discussione generale da tenere durante le sedute del Consiglio di Dipartimento.

Le commissioni attivate sono:

Commissione per la Biblioteca

Commissione per la gestione degli spazi

Commissione per la gestione dei laboratori

Commissione per la programmazione delle attività di ricerca collegate ad assegni di ricerca e borse di studio

Commissione per la valutazione del rischio collegato all'attività di laboratorio

Il Dipartimento al suo interno risulta diviso in quattro aree di ricerca con una relativa ripartizione di risorse umane, finanziarie e strumentali.

Le aree di cui sopra sono:

Area Biochimica;

Area Chimica;

Area Ecologica - Vegetale

Area Geologica;

In caso di ripartizione degli assegni di ricerca, il Consiglio di Dipartimento esamina tutte le richieste pervenute dalle varie aree di ricerca e stabilisce una lista di priorità facendo una netta distinzione tra gli assegni da sottoporre a rinnovo e quelli di prima presentazione. L'elenco delle priorità viene discusso ad ogni nuova attribuzione.

La Ricerca

Scopi, obiettivi e strategie del Dipartimento

Il Distat ha una vocazione naturale per ricerche riguardanti le interazioni uomo-ambiente in tutti i suoi aspetti. Esistono differenti competenze scientifiche che sono integrate per consentire un approccio multidisciplinare a tutti i tipi di ricerca.

L'obiettivo strategico che il Dipartimento sta perseguendo è quello di integrare sempre più le ricerche svolte dai propri componenti per poter presentare richieste di finanziamento per progetti di ricerca che abbiano una impostazione multidisciplinare. Questa strategia, oltre a consentire di stilare programmi di ricerca di un considerevole spessore scientifico, offre anche il vantaggio di finalizzare gli acquisti di attrezzature verso scopi comuni, consentendo notevoli risparmi economici. Un altro valore aggiunto di questa strategia riguarda le relazioni interpersonali tra i ricercatori, che risultano essere più distese perché orientate verso obiettivi comuni.

Una peculiare caratteristica dell'attività di ricerca, di alcune aree in particolare, è quella di essere molto integrata con la realtà territoriale regionale.

In sintesi, gli interessi scientifici del DISTAT risultano essere i seguenti:

ricerche geo-mineralogiche, con particolare riferimento alla stabilità dei versanti, alla gestione delle acque sotterranee ed alla cartografia del territorio;

ricerche di geofisica applicata nel settore dei beni culturali;

ricerche geofisiche con particolare riferimento alla ricostruzione delle strutture crostali, allo studio delle sorgenti sismiche ed, in generale, del rischio sismico dell'area molisana;

ricerche relative alla tutela delle risorse naturali e all'ecologia del paesaggio;

ricerche ecofisiologiche sulle interazioni pianta-ambiente, anche a livello molecolare;

ricerche ecologico-animale sulle dinamiche delle popolazioni autoctone;

ricerche chimiche e chimico-biologiche su problematiche ambientali;

ricerche basate sulla diagnostica molecolare e sulle analisi biologico-microbiologiche su ambiente e salute.

Geomorfologia applicata

Da alcuni anni le attività di studio realizzate nel campo della Geomorfologia Applicata, hanno riguardato soprattutto l'analisi di fenomeni di instabilità dei versanti e di dissesto idrogeologico in generale (erosione in massa, erosione idrica accelerata, erosione del suolo, ecc.), sia in termini di pericolosità che di rischio. E' stato inoltre completato I) lo studio sulla evoluzione geologico-geomorfologica quaternaria dell'alta Valle del Volturno; II) lo studio di base sulla dinamica fluviale recente ed attuale del F. Trigno. In quest'ultimo caso, in particolare, lo studio sulla morfodinamica relativa all'interno del bacino idrografico ha portato, tra l'altro, alla redazione di una carta geologica e di una carta geomorfologica.

Risorse idriche sotterranee in acquiferi carbonatici

Nel corso dell'anno 2002 l'attività di ricerca è stata focalizzata soprattutto sull'analisi sperimentale dei meccanismi di interazione tra contaminanti microbici e risorse idriche sotterranee in acquiferi carbonatici (fratturati e carsificati), attraverso lo sviluppo di un approccio interdisciplinare idrogeologico/microbiologico. La ricerca ha consentito di determinare le modalità evolutive della contaminazione microbica in alcune aree campione e di chiarire l'entità e il tipo di condizionamento svolto da diversi fattori idrogeologici. In termini applicativi, la ricerca ha consentito di affinare e tarare alcune metodologie di valutazione della vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi, nonché di mettere a punto soluzioni di salvaguardia delle acque sotterranee compatibili con le esigenze di sviluppo socio-economico dei luoghi coinvolti.

Cartografia geologica

L'attività di ricerca svolta è stata incentrata su alcuni temi specifici che sono oggetto di studio già da qualche anno. In particolare sono stati conclusi i lavori relativi alla realizzazione e informatizzazione del foglio geologico Salerno (Progetto Carg – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizio Geologico Nazionale) per la nuova cartografia geologica in scala 1:50.000 e sono in stato di avanzato svolgimento i lavori dei Fogli geologici Isola di Capri e Caserta Est relativi allo stesso progetto. Sono stati inoltre avviati studi sulla piana di Boiano in collaborazione con il Servizio Sismico Nazionale e sono in svolgimento ricerche sulla microzonazione sismica e sull'assetto tettonico della Regione Molise.

Geofisica Applicata nel settore dei beni culturali

L'attività di ricerca è stata principalmente dedicata alla progettazione e realizzazione di strumentazioni portatili per i Beni Culturali. In quest'ambito, è stato ultimato il prototipo di strumentazione elettromagnetica portatile (ELISMA) costruito in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Ucraina. I primi risultati del progetto sono stati ottenuti nell'ambito della convenzione con la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Calabria per la realizzazione del Parco archeologico di Capo Colonna (Crotone). Altre collaborazioni sono attive con l'Istituto di Studi sulle Civiltà del Mediterraneo Antico (ISCIMA) del CNR di Roma per lo studio geofisico dell'insediamento etrusco di Cerveteri, con l'Università di Firenze per le indagini sui castelli crociati in Giordania, con la Seconda Università di Napoli per le prospezioni geofisiche nel parco archeologico di Benevento e sul castello medievale di Avellino, con l'Istituto Universitario di Napoli, per le indagini a Cuma, con il Comune di Nicosia (Cipro) per lo studio geofisico del centro storico della città. Attualmente l'attività di ricerca riguarda le applicazioni di tecniche di tomografia geofisica per problemi inerenti la salvaguardia degli edifici in seguito ad eventi sismici: grazie ai fondi dell'Ateneo per progetti di ricerca sul terremoto è stata sviluppata e realizzata una strumentazione geoelettrica multicanale per tomografie ad altissima risoluzione con la quale si sta ultimando lo studio del fenomeno di dissesto che interessa l'edificio scolastico di Guardialfiera. Parte rilevante dell'attività è inoltre orientata verso la definizione di programmi 3D di tomografia geofisica.

Geofisica e sismologia

Nell'ambito della geofisica e sismologia, settore di nuova apertura di questo Dipartimento, l'obiettivo perseguito è principalmente finalizzato agli studi nell'ambito della riduzione del rischio sismico che comprendono ricerche sulla sorgente sismica, attualmente sviluppati per aree contigue (Irpinia e Umbria), sulla ricostruzione delle strutture crostali tramite metodologie sismiche (p.e. tomografia sismica) integrate con metodologie di campi potenziali (p.e. gravimetria), applicati recentemente alle aree vulcaniche napoletane ed alle aree sismogenetiche dell'appennino meridionale. Inoltre, sono stati avviati studi di sismica a rifrazione e tomografia sismica per lo studio delle aree di frana (Civitanova del Sannio), ricerche sugli effetti sulle falde idriche dei fenomeni sismici, analisi sui metodi di microzonazione sismica..

Ecologia del paesaggio e valutazione della qualità ambientale su base vegetazionale e floristica

Sono state identificate le unità di paesaggio e di vegetazione naturale potenziale della regione Molise (scala 1: 250.000) e sono in corso di realizzazione cartografie di maggior dettaglio per aree protette e per S.I.C (Siti di Importanza Comunitaria).

La potenziale distribuzione della vegetazione naturale viene assunta come modello di riferimento per la valutazione della funzionalità degli ecosistemi e delle reti ecologiche.

Vengono effettuate anche analisi delle trasformazioni del paesaggio negli ultimi 50 anni, tramite redazione di cartografie dell'uso del suolo per diverse date (1954, 1985, 1992) con legenda CORINE-LAND COVER 4° livello, associata all'interno di un GIS. Le carte e le informazioni ecologiche relative alla dinamica del paesaggio sono di grande utilità per il monitoraggio, la gestione e la pianificazione del territorio.

Inoltre, attraverso il censimento e la cartografia di flora e vegetazione per alcune unità ambientali, con particolare riguardo alle specie e alle comunità bioindicatrici di buona qualità ambientale, vengono individuati dei modelli di distribuzione spaziale di specie e comunità vegetali in condizioni naturali e in situazioni di disturbo antropico. Tali informazioni possono essere utilizzate per la conservazione e la gestione del patrimonio naturale in Italia centrale.

Un'altra linea di ricerca in questo settore riguarda l'analisi e il monitoraggio della biodiversità vegetale a livello di specie, comunità e paesaggio in alcuni ecosistemi terrestri ad alta sensibilità ai cambiamenti climatici globali a breve termine, quali quelle delle alte vette dell'Appennino centrale. Sono state installate aree permanenti per la raccolta periodica di dati termometrici e floristico-vegetazionali, che consentono di monitorare la biodiversità attuale e formulare scenari di previsione per l'immediato futuro.

Monitoraggio e conservazione di specie animali di interesse comunitario

Sono in corso di svolgimento:

Censimento della lontra (*Lutra lutra*) nei fiumi del Molise, individuazione delle potenzialità e validazione di modelli di idoneità ambientale con l'ausilio di tecniche GIS e di ecologia del paesaggio.

Censimento della testuggine di Herman (*Testudo hermanni*) nel territorio molisano e individuazione delle linee di gestione della specie.

Studio dell'ecologia comportamentale e dinamica di una popolazione di testuggine di Herman (*Testudo hermanni*) in un bosco del Molise

Censimento delle comunità di lepidotteri eteroceri lungo un gradiente altitudinale dei Monti del Matese (in collaborazione con il laboratorio del Prof. Pasquale Trematerra del Dipartimento SAVA)

Indagine sulla fauna dei mammiferi del Sito di Interesse Comunitario 'La Pineta di Isernia'

Dinamica di una popolazione di ululone a ventre giallo (*Bombina variegata*) nel complesso dei Monti del Matese.

Ecologia del fuoco e applicazioni sul territorio.

Dinamica delle comunità vegetali dopo il fuoco e valutazione del rischio d'incendio nel territorio della Regione Molise. Studio dell'inflammabilità delle singole specie, studio statistico della frequenza e distribuzione degli incendi, cartografia del rischio strutturale e modelli di previsione elaborati sulla pressione antropica.

Studio di fattibilità per l'ampliamento di aree protette in Molise

Si prevede uno studio di dettaglio delle aree con vegetazione naturale di particolare interesse a livello comunitario già inserite nel programma Natura 2000 come SIC e la loro contestualizzazione territoriale ai fini della valorizzazione conservazionistica dell'Alto Molise. In particolare, si tratterà di individuare in un'area di circa 55.000 ha appartenente a 17 Comuni, le aree che saranno classificate come "core", "buffer" e "transition" in una nuova proposta di zonizzazione secondo le direttive del Programma Man and Biosphere (MaB) dell'UNESCO.

Studi in ambito forestale

Nel 2003 sono stati avviati studi relativi: I) all'individuazione di metodologie per la realizzazione e gestione di un catasto incendi boschivi e assistenza scientifica alla redazione del Piano Regionale Incendi Boschivi della Regione Molise con l'utilizzo di tecnologie di posizionamento e rilevamento satellitare; II) la definizione di nuove metodologie per i piani di gestione forestale di aree protette con particolare riferimento al progetto nazionale RISELVITALIA, per la Foresta Demaniale Regionale "Pennataro"; III) la realizzazione di un Sistema Informativo Forestale.

Analisi della risposta di specie vegetali autoctone a condizioni di stress ambientale: possibili risvolti applicativi nella riforestazione

Il programma di ricerca vuole verificare la possibilità di riproduzione e di utilizzo di specie arbustive autoctone finalizzati ad interventi di difesa del territorio montano, sia per quanto riguarda la stabilità dei versanti sia per ciò che concerne il ripristino ambientale. La scelta di ecotipi locali rappresenta una strategia in grado di garantire dei risultati negli impianti effettuati in ambiti estremi o quantomeno degradati; per questo motivo l'indagine è volta ad ottenere risposte di base e conoscenze concrete per meglio impostare azioni ed interventi efficaci nella difesa e valorizzazione del territorio.

L'obiettivo specifico della ricerca è quello di analizzare a livello morfologico, architettonico, biomeccanico, anatomico, biochimico e molecolare, la risposta dell'apparato radicale di specie legnose autoctone a condizioni di stress meccanici (pendenza, durezza del substrato, vento). Tali condizioni ambientali, infatti, oltre a minare la stabilità della pianta, sono spesso

associate a problemi di instabilità dei versanti e possono quindi avere significative implicazioni ambientali ed economiche. Le ricerche finora svolte hanno riguardato in particolare lo stress meccanico da pendenza. Tali studi, articolati sia in una fase di campo che in una fase di laboratorio, hanno preso in esame due specie arboree (*Fraxinus ornus* e *Quercus cerris*) ed una specie arbustiva (*Spartium junceum*). I risultati ottenuti in campo hanno mostrato che gli apparati radicali di queste specie rispondono agli stress meccanici da pendenza con importanti alterazioni nella morfologia, architettura e caratteristiche biomeccaniche, migliorandone complessivamente l'ancoraggio; i risultati ottenuti in laboratorio hanno invece mostrato che le piante allevate da seme rispondono alla pendenza durante le prime fasi di sviluppo; alcuni dei fattori genetici coinvolti sono in fase di identificazione. Attualmente sono in corso esperimenti di vivaistica con le specie analizzate al fine di ottimizzare i programmi di riforestazione dei versanti instabili, valorizzando quindi la diversità biologica a livello locale.

Attività di ricerca basata sull'utilizzo di diverse metodiche avanzate della Risonanza Magnetica Nucleare

Lo studio ha interessato le seguenti tematiche:

- 1) sostanze naturali e di sintesi quali la struttura di nuovi feromoni di insetti e di loro analoghi strutturali, di insetticidi, fungicidi ed antibiotici naturali o di sintesi. Lo studio strutturale di queste sostanze è di interesse per la prevenzione del danno biologico della carta;
- 2) studio dell'olio di oliva combinato con l'utilizzo di tecniche cromatografiche;
- 3) studio di peptici naturali ed analoghi sintetici che esplicano attività farmacologia;
- 4) studio di interazioni di tipo π - π stacking in complessi π - π tramite esperimenti 2D DOSY;
- 5) Studi strutturali in soluzione di molecole biologicamente attive mediante NMR 2D e 3D omo ed eteronucleare (proteina dolce Monellina e suoi mutanti)
- 6) Studi di interazione tra struttura e attività biologica di peptidi naturali e di sintesi che esplicano ad esempio attività di neuromodulatori, neurotrasmettitori, antitumorali.

Complessi metallici come promotori di processi sintetici e sistemi modello utili anche per il controllo sull'impatto ambientale

La ricerca, tuttora in corso, riguarda in particolare:

1) la sintesi, caratterizzazione e reattività di complessi di platino e palladio con leganti chelanti azotati o fosfine bidentate. In particolare è stato analizzato il comportamento della 1,4-difenil-1,4-difosfacicloesano, una difosfina con un scheletro piuttosto rigido in grado però di adottare due diverse conformazioni adatte alla coordinazione simultanea di due centri metallici o alla chelazione di un solo centro metallico;

2) lo studio della reattività di complessi, essenzialmente di platino e palladio del tipo $[Pt(NN)(HC)X]$ dove (HC) indica un gruppo idrocarbिलico di tipo alchilico o arilico e X un alogeno. Questi complessi rappresentano un eccellente materiale di partenza per studi di tipo meccanicistico estereochimico sulla reazione di inserzione migratoria promossa ed assistita da metalli. Nella prima parte il lavoro ha previsto la preparazione, la sintesi e la caratterizzazione dei complessi; successivamente si è avviato lo studio del loro comportamento nei riguardi di substrati insaturi funzionalizzati di formula generale $CH_2=CH-CH_2-OX$ in cui X è H, R, COR. In particolare si cercherà di acquisire informazioni sull'influenza del gruppo $-CH_2-O-X$ sulla regiochimica della reazione e di esaminare se le potenziali capacità coordinanti del gruppo $-O-X$ nei confronti del centro metallico possono influenzare il decorso della reazione.

Tecnologie diagnostiche di tipo innovativo basate sulla quantizzazione di mRNA specifici di cellule leucemiche e neoplastiche

Questa ricerca tende ad identificare e quantizzare le cellule leucemiche, fino ad un livello di una su 10⁵, utilizzando come target dell'amplificazione i geni di fusione. In particolare il lavoro sperimentale ha consentito di sviluppare e standardizzare una tecnica per il dosaggio mediante PCR quantitativa in "Real Time" dei geni di fusione più frequentemente associati a leucemie acute e croniche. Un'altra linea del lavoro di ricerca ha studiato l'espressione del gene di fusione BCR/ABL con giunzione e19/a2 nei pazienti affetti da leucemia mieloide cronica a neutrofili CML-N, subset di pazienti leucemici che mostrano un fenotipo clinico molto poco aggressivo.

Impiego di marcatori biochimici per la diagnosi differenziale tra epatite cronica e cirrosi

Diversi marcatori serici sono stati proposti per il monitoraggio della fibrosi epatica nelle epatopatie croniche. Tali sostanze se valutate singolarmente hanno spesso dato risultati non

pienamente soddisfacenti nel monitoraggio della patologia epatica ed in particolare della sua evoluzione verso la cirrosi. Nello studio effettuato sono stati dosati diversi marcatori biochimici in due popolazioni differenti di pazienti: una con epatite cronica e l'altra con cirrosi. Utilizzando l'analisi multivariata discriminante è stato possibile selezionare un funzione, basata sull'impiego di alcuni dei sovracitati marcatori che hanno reso possibile un corretto inquadramento diagnostico del 93.7% dei pazienti con epatopatia cronica e dell'85% dei pazienti con cirrosi epatica.

Analisi di specifici RNA messaggeri per la diagnosi ed il follow-up di neoplasie ad alta incidenza in territorio molisano

Nell'ambito di questo progetto vengono studiati i fattori eziologici del tumore del fegato, con particolare riguardo al virus dell'epatite C, che è uno dei fattori causali delle malattie epatiche croniche e viene considerato un virus "oncogeno" per questo tumore. La ricerca si occupa sia dei meccanismi che permettono la "lenta" replicazione del virus, sia della distribuzione dei suoi diversi genotipi nella regione Molise.

Analisi di mutazioni geniche predisponenti all'insorgenza di patologie tumorali

Il progetto, svolto in collaborazione con l'Università di Chieti, prevede la selezione di famiglie molisane con alta incidenza di patologie tumorali al seno e all'ovaio, per procedere (mediante Protein Truncation Test ed altre tecnologie diagnostiche molecolari) all'analisi del DNA ed individuazione di mutazioni di geni coinvolti (BRCA1 e BRCA2).

Risorse umane: Visiting professor

Durante il 2003 il Dipartimento DISTAT ha ospitato il Prof. Dan Balteanu dell'Accademia Rumena delle Scienze che ha tenuto un corso integrativo di geologia.

Risorse umane: Borsisti, assegnisti e contratto a tempo determinato

Il Dipartimento STAT nel 2003 ha usufruito di:

3 borse di studio post-lauream;

15 contratti di ricerca;

6 assegni di ricerca.

Risorse umane: Partecipazione a programmi scientifici di scambio, nazionali e internazionali

Nell'ambito del programma di ricerca Ecoslope, finanziato dalla EU di cui il responsabile scientifico italiano è il Prof. Donato Chiatante, si verificano frequenti scambi di ricerca con tutti gli altri partner europei. Durante il 2003 nel Dipartimento sono state effettuate delle riunioni scientifiche relative a questo programma di ricerca. Durante queste riunioni scientifiche sono state effettuate delle escursioni in campo su un'area di studio molisana che è diventata una delle tre aree di riferimento che saranno studiate nell'ambito del progetto scientifico in questione.

Performance dell'attività di ricerca e trasferimento delle conoscenze all'esterno

Il personale scientifico del DISTAT partecipa attivamente a convegni di ricerca all'estero tenendo relazioni scientifiche ed esponendo i dati di ricerca ottenuti.

La diffusione dei risultati all'estero viene ottenuta anche mediante la rendicontazione scientifica che viene fatta per i contratti di ricerca finanziati in ambito comunitario.

Didattica

Attività didattica svolta dai docenti afferenti alla struttura

I docenti del DISTAT assicurano un contributo che riesce a coprire quasi completamente le esigenze della didattica nei corsi di Laurea in “Scienze e Tecnologie Biologiche”, “Scienze dell'Ambiente e della Natura” e “Produzione e Gestione dei Servizi Informatici” attivati presso la facoltà di Scienze di Isernia. Un qualificato contributo viene inoltre assicurato alla didattica di corso di laurea in “Scienze dei Beni Culturali e Ambientali” e, anche se in misura minore, i docenti afferenti a codesta struttura contribuiscono all'attività didattica dei corsi di laurea della Facoltà di “Agraria”, della Facoltà di “Scienze del Benessere” e della Facoltà di “Scienze Umane e Sociali”.

Dottorato di ricerca con sede amministrativa nella struttura

Il Dottorato di ricerca con sede amministrativa nella struttura ha come denominazione “Ambiente e territorio” e prevede quattro differenti curricula: approccio integrato geologico

ed ecofisiologico; approccio fitosociologico; approccio chimico e biologico, approccio socioeconomico-valutativo.

I dottorandi che seguono attualmente i corsi sono:

N. 6 Dottorandi per il XVI ciclo; N.11 Dottorandi per il XVII ciclo;

N.8 Dottorandi per il XVIII ciclo; N.6 Dottorandi per il XIX ciclo.

Attività convegnistica

Durante tutto l'anno sono stati organizzati una serie di seminari tenuti da ricercatori del nostro Ateneo e da ricercatori di chiara fama di altre Università o Enti di ricerca come ad esempio del prof. Andrea Ballabio, Direttore scientifico Telethon, e del prof. Giuseppe Novelli dell'Università di Roma "Tor Vergata".

Per quanto riguarda i Convegni organizzati dal DISTAT si segnalano in modo particolare due iniziative che hanno incontrato un notevole consenso:

16 giugno si è svolta presso l'Aula Magna della sede di Isernia una giornata di studi organizzata dal DISTAT sul tema "Il rischio sismico in Molise – Il terremoto del 31 ottobre 2002 e la mitigazione del rischio". Il convegno è stato curato in modo particolare dai docenti dell'area Geologica;

Il Dipartimento ha collaborato con il Centro di Cultura dell'Università degli Studi del Molise, con il Centro Nazionale Ricerche e con il Club Alpino Italiano – sezione del Molise, alla realizzazione della seconda scuola estiva GEA 2003 che si è svolta presso la sede della Facoltà di Scienze in Via Mazzini nella settimana tra il 9 e il 14 settembre 2003. La scuola è consistita d'attività didattiche in aula, escursioni in campagna e nella visione-dibattito del film "Vajont".

E' opportuno sottolineare inoltre che presso l'Aula Magna della Facoltà di SS.MM.FF.NN. di Isernia si svolgono numerose manifestazioni (convegni, giornate di studio, spettacoli ecc.) organizzate anche da Enti e Associazioni diverse dall'Università come ad esempio Comuni, Comunità Montane, Province, Regione, Coni, Croce Rossa Italiana ecc. che spesso prevedono nel loro programma contributi scientifici di afferenti a codesta struttura.

Relazioni esterne

Partecipazione a consorzi, associazioni, centri di ricerca interuniversitari e reti di ricerca

Al di là delle collaborazioni formalizzate in convenzioni specifiche fra istituzioni, le ricerche portate avanti sono spesso occasioni di scambi e di collaborazioni con gruppi di ricerca operanti in altre sedi ed istituzioni, in particolare con gruppi di ricerca dell'Università Federico II di Napoli, delle Università di Roma, e di gruppi di ricerca dei laboratori CNR di Napoli e Roma.

Per quanto riguarda i contatti con altri Enti si ricordano tra gli altri:

la convenzione stipulata tra la Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise che riguarda l'utilizzo dei rispettivi centri di cartografia.

una collaborazione con il Comune di Isernia – Assessorato alle Politiche Ambientali e Sanitarie con il fine di realizzare uno studio sugli aspetti vegetazionale e faunistici delle aree marginali del Comune;

una collaborazione con l'Istituto Nazionale per la Forestazione Ambientale (I.N.F.A.), relativo allo svolgimento, presso le strutture del Dipartimento di tirocini formativi di n. 3 corsi del Master in “Restauro del Paesaggio e degli Ecosistemi montani” organizzato da tale Ente. La collaborazione prevede tra l'altro l'impegno dell'I.N.F.A. ad attivare collaborazioni didattico-scientifiche e inoltre si dichiara disponibile ad accogliere studenti dei corsi di laurea della Facoltà di Scienze MM.FF.NN per tirocini formativi e stage da svolgere presso le sue strutture.

Altre Convenzioni sono in via di formalizzazione con le ASL presenti sul territorio regionale.

Dati relativi ai laboratori e alle attrezzature di supporto esistenti

Le ricerche hanno potuto avvalersi delle attrezzature presenti in 5 piccoli laboratori didattici: laboratorio di biologia vegetale; laboratorio cartografico GIS; laboratorio geocartografico; laboratorio chimico-biologico-biochimico, laboratorio aula-informatica.

Con l'aumento del numero degli afferenti e la considerevole crescita delle attività di ricerca svolte presso il DISTAT risulta evidente la necessità urgente di reperire ulteriori spazi da adibire a laboratori di ricerca e locali idonei ad accogliere il personale docente.

Centro Cultura del Molise

Direttore: Prof. Ilaria Zilli

II Edificio Polifunzionale - Campobasso

Istituzione: 1988

Missione

Il Centro ha l'obiettivo di sviluppare e salvaguardare la cultura molisana, con azioni di integrazione tra le attività di ricerca dell'Università e le attività culturali degli Enti e delle Associazioni culturali operanti sul territorio regionale. Tra le sue attività principali, il Centro si dedica alla realizzazione di ricerche, presentazione di libri, sostegno alle attività artistiche.

Centro Orientamento e Tutorato

Delegato all'Orientamento: Prof. Gianluca Martire

III Edificio Polifunzionale – Campobasso

Istituzione: 1988

Missione

Il Cort (Centro Orientamento e Tutorato) attiva e coordina una serie di interventi di orientamento universitario rivolti agli studenti iscritti agli ultimi anni della Scuola Secondaria. In particolare: fornisce informazioni sui percorsi di studio dell'Ateneo e offre, attraverso la consulenza individuale ai propri sportelli, un utile supporto al momento della scelta delle Facoltà e dei singoli corsi di Laurea. Partecipa, con la collaborazione di docenti della Facoltà, ad incontri di orientamento presso le sedi scolastiche del bacino d'utenza anche con sistemi telematici e via Internet. Stabilisce forme di collegamento e di collaborazione con gli Istituti scolastici, gli Enti locali e nazionali nell'ambito dell'orientamento preuniversitario. Organizza visite guidate di gruppi di studenti alle strutture di Ateneo, ai Laboratori delle singole Facoltà e alla Biblioteca centrale. Fornisce notizie on line sulle attività dell'Ateneo e delle singole Facoltà e corsi di laurea. Cura il materiale informativo destinato all'orientamento e al tutorato e si occupa dello sviluppo del sito dell'orientamento. Organizza giornate di orientamento e informazione "Open Day" sulle offerte formative delle singole Facoltà e dei corsi di laurea. Partecipa ai "Saloni dello Studente" e ad ogni forma di incontro sui rapporti

studente/orientamento/tutorato in tutta Italia ed anche in Europa: Invia materiale informativo agli studenti di tutta Italia che ne facciano espressa richiesta.

Centro di Servizi Interdipartimentale di Microscopia

Direttore: Prof. Giancarlo Ranalli

III Edificio Polifunzionale – Campobasso

Istituzione: 1995

Missione

Il Centro si propone di: coordinare la gestione di attrezzature complesse; promuovere e stimolare la ricerca nel campo delle tecnologie avanzate; promuove attività di tipo formativo per giovani ricercatori; esplicare funzione di supporto all'attività didattica; svolgere attività di consulenza per Enti pubblici e privati.

Centro Ricerca e Servizi “G.A. Colozza”

Direttore: in corso di nomina

II Edificio Polifunzionale – Campobasso

Istituzione: 1998

Missione

Il Centro Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione “G.A. Colozza” è una struttura didattica interfacoltà equiparata alle altre Facoltà dell'Università degli Studi del Molise. Il Centro promuove, in particolare i corsi di Studi nel campo della educazione scolastica, della formazione e della scienze della cultura. Attualmente al Centro afferiscono i corsi e gli insegnamenti della “ Scuola di specializzazione per gli insegnanti della Scuola secondaria”.

Centro “Andrea d’Isernia”

Direttore: Prof. Onorato Bucci

Sede: Palazzo Orlando - Isernia

Istituzione: Decreto Rettorale n. 726 del 18 giugno 2002

Missione

Il Seminario giuridico “Andrea d’Isernia” per lo studio della tradizione romanistica e l’unificazione dei Diritti Europei è un Centro di Studi superiori con lo scopo di ricerca, tendente al mantenimento e alla conservazione della tradizione romanistica negli Studi Giuridici italiani ed europei. A tal fine indirizzerà l’indagine scientifica verso lo studio della tradizione giuridica del Meridione d’Italia, a partire da quella sviluppatasi nei territori dell’antico Sannio e realizzatosi soprattutto intorno ai centri monacali di S. Clemente a Casauria e S. Vincenzo al Volturno.

Lo stesso Centro Studi proporrà forme e contenuti dottrinari per l’elaborazione di nuovi ordinamenti normativi nel futuro scenario storico-giuridico d’Europa.

Centro di servizi “Unimol Management”

Direttore: Prof. Francesco Testa

Sede: Via De Sanctis – Campobasso

Istituzione: Decreto Direttoriale n. 900 del 1 luglio 2003

Missione

Il Centro svolge attività per la promozione, l’organizzazione e la gestione di servizi didattici integrativi e progetti di alta formazione finalizzati o realizzati a mezzo di appositi contratti e convenzioni, per conto di soggetti pubblici e privati, tesi ad approfondire le più recenti problematiche emerse anche nell’ambito dell’organizzazione delle strutture sociali complesse secondo un approccio teso a valorizzare l’interdisciplinarietà e la primaria incidenza delle funzioni di management pubblico e privato.

2 Organizzazione dell’attività di ricerca

2.1 Analisi delle procedure interne di assegnazione di fondi per la ricerca

Progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN ex 40%)

Relativamente all’anno 2003 sono stati presentati n. 40 progetti di ricerca afferenti ai PRIN del MIUR. A seguito della definizione delle procedure di ammissione al cofinanziamento

ministeriale risultavano approvati n. 14 progetti che hanno comportato un cofinanziamento di 388.000 euro.

Si riportano, nella seguente tabella, i dati relativi al Bando 2002 per Programmi di ricerca di interesse nazionale - PRIN - calcolando anche il tasso di partecipazione e di successo dei progetti di ricerca.

Dati relativi ai bandi 2002 per Programmi di ricerca di interesse nazionale (PRIN)

	Dipartimenti	programmi presentati	programmi finanziati	co-finanziamento assegnato (keuro)	partecipanti	partecipanti finanziati	mesi-uomo impegnati
1	? - DIPARTIMENTI NON IDENTIFICATI (cessati)	1	1	13,60	1	1	6
2	SCIENZE ANIMALI, VEGETALI E DELL'AMBIENTE	19	6	156,30	37	9	46
3	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI, AMBIENTALI E MICROBIOLOGICHE	6	2	93,00	19	6	30
4	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	3	1	27,50	18	8	37
5	SCIENZE ECONOMICHE, GESTIONALI E SOCIALI	9	4	98,10	29	16	105
6	SCIENZE GIURIDICO-SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE	2		0,00	6		
	Totale dipartimenti	40	14	388,50	110	40	224

2.2 Analisi delle fonti di finanziamento dell'attività di ricerca

Importanti sono stati gli interventi diretti a consolidare le strutture di ricerca, in termini di risorse umane e finanziarie, che rappresentano i protagonisti più incisivi del generale progetto di riforma dell'Ateneo.

Le risorse finanziarie messe a disposizione per la ricerca scientifica hanno registrato un sensibile incremento in attuazione degli indirizzi impartiti dal Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione; sia quelle direttamente investite per progetti di ricerca intra ed inter Ateneo (secondo le nuove regole ministeriali), sia con riferimento agli investimenti per attrezzature didattiche e scientifiche necessarie per l'allestimento definitivo dei laboratori di Campobasso ed Isernia.

Ma sulla ricerca scientifica sono state investite anche numerose risorse umane, sia in personale tecnico, sia in personale a tempo determinato (sono stati banditi gli assegni di ricerca, sono aumentate le borse per dottorati di ricerca e per il post-laurea, sono aumentati i contratti di collaborazione per la ricerca), sia in personale amministrativo assegnato alle esigenze di funzionamento delle sedi decentrate di ricerca.

Inoltre, il Settore Ricerca Scientifica, oltre che per la costituzione di una Anagrafe della Ricerca ha concentrato la propria attività nel fornire un valido servizio di supporto alla ricerca ed al fund raising, fornendo informazioni dettagliate sulle fonti di finanziamento della ricerca, sia nazionali che internazionali, offrendo un sostegno operativo ai docenti ed ai ricercatori per l'accesso ai vari canali di finanziamento e per la gestione dei progetti di ricerca.

Personale afferente ai dipartimenti - dati al 31.12.2003

n.	struttura	Ordinari	Associati	Ricercatori	Assistenti	Assegnisti di ricerca	di cui dottorandi	Dottorandi non assegnisti di ric.	di cui con borsa	Pers. tecn. e amm.vo di ruolo	di cui amm.vi	Pers. tecn. e amm.vo a tempo det.	di cui amm.vi
1	SCIENZE ANIMALI, VEGETALI E DELL'AMBIENTE	13	16	13	0	6	0	41	23	17	6	0	0
2	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI, AMBIENTALI E MICROBIOLOGICHE	7	9	7	0	4	0	15	11	9	3	0	0
3	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	5	10	10	0	6	0	24	13	7	4	0	0
4	SCIENZE ECONOMICHE, GESTIONALI E SOCIALI	15	40	24	0	7	1	22	14	13	1	0	0
5	SCIENZE GIURIDICO-SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE	7	8	16	0	6	0	38	23	11	3	0	0
	Sub totale dipartimenti	47	83	70	0	29	1	140	84	57	17	0	0

Si riportano infine i dati finanziari finali relativi ai Dipartimenti che sono i centri autonomi di spesa che gestiscono la Ricerca Scientifica dell'Ateneo.

**Incassi e pagamenti per ricerca scientifica dei Dipartimenti, Istituti e Centri dell'ateneo
Esercizio 2003**

n.	Dipartimenti	E.2 - Entrate (in migliaia di euro)						E.3 - Uscite (in migliaia di euro)	note
		Da UE	Da MIUR (*)	Da enti pubblici di ricerca	Da enti esterni	Da ateneo	Totale entrate	Totale spese	
1	SCIENZE ANIMALI, VEGETALI E DELL'AMBIENTE	10.933	159.376	3.099	170.719	52.209	396.336	353.126	
2	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI, AMBIENTALI E MICROBIOLOGICHE	25.631	79.400	68.720	259.655	26.887	460.293	355.538	
3	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	9.060	73.000	1.783	0	70.238	154.081	116.795	
4	SCIENZE ECONOMICHE, GESTIONALI E SOCIALI	0	92.200	30.987	13.145	42.491	178.823	378.169	
5	SCIENZE GIURIDICO-SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE	0	17.386	65.435	22.930	87.225	192.976	118.372	
	Totale dipartimenti	45.624	421.362	170.024	466.449	279.050	1.382.509	1.322.000	

SEZIONE QUARTA: ATTIVITA' E GESTIONE AMMINISTRATIVA

1 Rilevazione dell'attività amministrativa e di gestione

1.1 Presentazione della struttura e dell'attività amministrativa di Ateneo

L'Ateneo ha affrontato nel 2003 i due principali nodi organizzativi delle Amministrazioni pubbliche, rappresentanti, per grandi aree, della razionalizzazione delle procedure di lavoro e della gestione delle risorse umane (che risultano inadeguate rispetto alla efficacia delle azioni pubbliche).

La gestione delle risorse umane, come altre volte detto, passa necessariamente attraverso una programmazione dei fabbisogni quantitativi, una politica retributiva ancorata alla valutazione dei risultati, una coerente azione di formazione e sviluppo del personale.

Ma per essere veramente efficienti e "di qualità", occorre progettare nuove procedure di lavoro che puntino decisamente all'aumento della delega e alla definizione del ruolo del responsabile, nonché alla razionalizzazione dei rapporti con l'utenza (facendo attenzione a far condividere le nuove procedure all'interno dell'organizzazione).

Pertanto, occorre progettare (ed introdurre) una completa ed integrale rivisitazione delle attuali procedure esecutive che tenga conto dei seguenti criteri/obiettivi:

- a) razionalizzare i tempi di esecuzione delle decisioni;
- b) sfruttare le "opportunità della autonomia" (applicare le potenzialità, in particolare, ancora inesprese, del Regolamento di Amministrazione);
- c) decentrare e responsabilizzare i centri decisionali (bilanciati da un corretto e funzionale potere di coordinamento e controllo);
- d) realizzare maggiore trasparenza e, quindi, minore conflittualità interna ed esterna.

Risulta così evidente l'importanza di individuare sistemi innovativi di gestione adeguati a garantire il cambiamento ed a consentire alla amministrazione di raggiungere gli obiettivi di miglioramento dei servizi in termini di efficienza, efficacia e qualità.

L'Università degli Studi del Molise, consapevole della ineludibilità di tale processo, ha individuato e reso operativo, seguendo le metodologie del project management, un nuovo modello organizzativo e di comunicazione in grado di favorire maggiore efficienza ed efficacia all'azione amministrativa e capace di coniugare l'elaborazione di puntuali obiettivi amministrativi da assegnare alle strutture (sia in termini di miglioramento delle procedure



ordinarie che di risultati specifici annuali e pluriennali), con l'individuazione delle esigenze e delle necessità dell'utenza esterna ed interna e la verifica e la valutazione dei risultati raggiunti.

Uno dei risultati di questo nuovo processo di organizzazione e di cambiamento culturale è rappresentato proprio dal **Sistema di Direzione per Obiettivi (SDO)** per l'anno 2003, elaborato dal Direttore Amministrativo e dalla Dirigenza sia dal punto di vista metodologico che dal punto di vista dei contenuti.

L'adozione e la realizzazione di un sistema direzionale per obiettivi, con la finalità di introdurre nell'organizzazione amministrativa dell'Ateneo un nuovo modello di relazioni funzionali tra i soggetti operativi ai vari livelli in modo da favorire la crescita della struttura verso una logica di sistema, di processi e di trasversalità, implica una varietà di interazioni, l'impiego di competenze e di strumenti di lavoro nuovi ed innovativi e l'esercizio di vari livelli di autonomia.

Il Sistema di Direzione per Obiettivi ha la finalità di introdurre nell'organizzazione amministrativa dell'Ateneo un nuovo modello di relazioni funzionali tra i soggetti operativi ai vari livelli (Organi di indirizzo politico, Dirigenza, Settori e Centri autonomi, Personale tecnico-amministrativo) in modo da favorire la crescita culturale e metodologica della struttura verso una logica di sistema, di processi, di interazione e di trasversalità.

Lo strumento scelto è quello di creare un sistema di direzione per obiettivi che governi la logica dei processi e dei progetti dell'Ateneo in questo delicato momento di transizione verso un nuovo modello organizzativo, connotato sia dai principi di carattere generale (qualità del servizio, efficienza ed economicità, efficacia, diligenza nell'esecuzione dei compiti lavorativi), sia anche da principi specifici e "particolari" del sistema universitario attuale (concorrenza, valutazione, accreditamento, cooperazione e condivisione di obiettivi strategici).

In altri termini, una nuova organizzazione e nuove competenze per il personale.

La riflessione, sicuramente condivisibile e verificata attraverso la pratica concreta di questi anni, è che una migliore organizzazione, una maggiore sensibilità sui problemi dell'organizzazione e delle competenze ha sicuramente un effetto positivo sulla nostra Università composta da persone che vogliono crescere.

Tutte le Strutture hanno realizzato i progetti-obiettivi concordati, che vengono sinteticamente presentati in allegato alla presente relazione (precisando che verranno a breve raccolti in una pubblicazione organica di Ateneo).

Oltre alla gestione ordinaria delle risorse umane e finanziarie, organizzate nel modo precedentemente visto, nell'anno 2003 sono stati attivati nuovi servizi e nuove funzioni amministrative, dirette a rendere più efficienti, anche attraverso la organizzazioni di "funzioni trasversali" agli uffici tradizionali, le regolari attività amministrative dell'Ateneo. Tra queste iniziative si ricordano:

1. la gestione unificata e coordinata, dal Coordinamento del Rettorato, di tutte le procedure relative ai servizi didattici e di Facoltà, con la finalità di introdurre elementi di programmazione e di omogeneità nelle relative attività previste dagli uffici interessati;
2. la gestione dei numerosi progetti speciali coordinati in tutte le procedure richieste dal Settore Progetti Speciali;
3. la gestione del Progetto CampusOne amministrativamente organizzato in modo da coordinare tutti gli uffici coinvolti e tutte le iniziative intraprese;
4. le già ricordate iniziative di carattere innovativo del Servizio Relazioni con il Pubblico, del rinnovato Ufficio Stampa, del CORT, Servizio Informazione e Relazioni Esterne, del Servizio Statistico, dell'Osservatorio Tasse e Contributi, del Servizio Multimediale, delle Aule informatiche per gli studenti;
5. la continuazione delle attività del gruppo di lavoro (trasversale ai normali processi di lavoro) di supporto al Nucleo di Valutazione e dedicato alla problematica della valutazione in Ateneo (anche a supporto delle decisioni degli organi di indirizzo e di gestione);
6. la conclusione della organizzazione e messa in opera di una nuova procedura di gestione del Bilancio Finanziario da parte del Settore Ragioneria che, con la consulenza del Cineca, sta studiando la forma di utilizzo della "contabilità integrata", sistema gestionale innovativo rivolto all'Ateneo nella sua globalità (Ragioneria Centrale più Dipartimenti) per consentire l'integrazione di una contabilità a base finanziaria, tipica degli Enti Pubblici, con una gestione contabile economica (contabilità generale, economico-patrimoniale e contabilità analitica) caratteristica del mondo aziendale;

7. la costituzione di forme innovative di coordinamento del Settore Convenzioni e Contratti e del Settore Provveditorato per la omogenea gestione di tutte le attività di spesa e di approvvigionamento, nonché delle relative procedure di gara;
8. la istituzione di una struttura amministrativa di supporto completamente dedicata alle attività del nuovo Centro di Servizi “Unimol Management”.

In sintesi si vuole fare della "organizzazione amministrativa" e dei suoi principi più innovativi (organizzazione di competenze "trasversali" tra uffici, collaborazione e coordinamento, valutazione ed autovalutazione, organizzazione degli uffici Aree di direzione, gestione e controllo) il punto di forza di tutte le misure dirette a rendere più efficace ed efficiente l'attività amministrativa.

Tutti gli interventi messi in campo hanno avuto un unico obiettivo: creare una struttura gestionale forte, efficiente e rapida nel dare concrete soluzioni e sicurezze alla realizzazione dell'obiettivo di fare dell'Università del Molise un “Ateneo di qualità”, secondo le indicazioni e gli indirizzi degli Organi politici, espressione delle componenti accademiche, nella società civile, del territorio.

La legge di riforma della Pubblica Amministrazione (D.L. 29/93) ha affidato alle strutture amministrative il compito di adottare gli atti ed i provvedimenti amministrativi relativi alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, attribuendo alle stesse, in via esclusiva, la piena responsabilità della gestione e dei risultati raggiunti, rispetto agli indirizzi ed agli obiettivi definiti in sede di scelte politiche dagli organi di indirizzo.

Compito dell'Amministrazione è assicurare che tutte queste attività vengano svolte, non solo in termini di garanzia della legittimità, della regolarità e della correttezza, ma anche in termini di verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità delle azioni e delle scelte fatte, al fine di ottimizzare, mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.



2. La Gestione delle Risorse Finanziarie ed il progetto di "Controllo di Gestione"

In ordine alla gestione delle risorse finanziarie si rinvia alle considerazioni da fare nell'ambito della Relazione del Rettore al Conto Consuntivo 2003 ed a quanto detto in altre parti di questa Relazione.

Qui si vogliono evidenziare alcuni aspetti rilevanti:

- la tendenziale crescita positiva della quota di riequilibrio, anche per il 2003, assegnata a questa Università all'interno del finanziamento ordinario dello Stato (elemento qualitativo di valutazione positiva del posizionamento dell'Ateneo nel sistema universitario italiano);
- gli sviluppi organizzativi e procedurali che ci aspettiamo dalla applicazione della imminente modifica del regolamento di amministrazione, finanza e contabilità e delle direttive in ordine al decentramento delle competenze in materia di spesa in esso contenute;
- l'unificazione e l'omogeneizzazione di tutte le procedure di spesa;
- il progetto di controllo di gestione.

La Direzione Amministrativa sta lavorando alla realizzazione di due importanti progetti che interessano, in particolar modo, l'organizzazione amministrativa:

- la razionalizzazione delle procedure di lavoro (obiettivo da conseguire anche tramite l'opportuna formalizzazione delle stesse);
- l'attivazione del Controllo di Gestione promuovendo una serie di attività dedicate al monitoraggio ed al controllo della spesa.

Rinviando a quanto già detto in ordine al primo punto, il progetto di miglioramento dei servizi amministrativi passa attraverso la messa a punto di un modello di controllo di gestione delle attività istituzionali e delle singole iniziative in atto presso l'Ateneo.

L'importanza della riorganizzazione del sistema gestionale di Ateneo è un obiettivo strategico fondamentale.

Significa introdurre processi di ristrutturazione e di riprogettazione dell'apparato amministrativo, spesso connessi all'introduzione di concetti e strumenti mutuati dalla cultura aziendale, quali i sistemi di pianificazione strategica e di programmazione per obiettivi, la contabilità economica e per centri di costo, il controllo di gestione, i sistemi informativi di supporto a tali funzioni.

(Alcuni di questi interventi sono stati già realizzati – vedi progetto SDO, budget e programmazione del fabbisogno di personale – altri sono in fase di realizzazione).

In particolare, da un punto di vista più strettamente normativo, occorre adeguare – ai sensi della legge n. 208/99 - il sistema contabile ai principi dettati dal D.Leg.vo n. 279/97 e dalla legge n. 59/97 per gli enti pubblici.

Nello specifico, avviare il “controllo di gestione” ex D.Leg.vo n. 286/99 in materia di “riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche”.

Nell’ambito del contesto delineato, risulta evidente l’importanza di individuare strumenti innovativi, adeguati a gestire il cambiamento e che consentano alla Amministrazione dell’Ateneo di raggiungere gli obiettivi di miglioramento in termini di efficienza, efficacia e qualità.

In particolare, il controllo di gestione che si intende realizzare ed impostare riguarda un nuovo modo di rappresentare le linee di spesa e dei servizi dell’Università, compatibile e parallelo alla rilevazione contabile di tipo tradizionale, capace di rapportarsi come il necessario ed indispensabile corollario al sistema del "budget" introdotto dalla legge n. 537/93.

Inteso in tal senso, il controllo di gestione persegue l’obiettivo di permettere la conoscenza immediata dello stato di attuazione dei progetti-obiettivi individuati dagli Organi di governo, nonché dei costi delle singole Unità Operative (Aree Dirigenziali, Settori Amministrativi, Facoltà, Dipartimenti, Centri, ecc.) predisposte e preordinate a tali fini, avendo cura di rilevare ed attribuire ad ogni singola attività la relativa quota di costo.

Il Controllo di gestione, quindi, si propone due finalità strettamente connesse (ed in funzione) con i compiti propri degli organi di governo e di indirizzo:

- permettere la conoscenza immediata dei costi delle singole attività-iniziativa in atto e, quindi, consentire, anche in itinere, una corretta gestione ed, al limite, una rimodulazione degli investimenti (Conoscenza e Valutazione);
- consentire, sulla base di rilevazioni oggettive, una corretta allocazione delle risorse (Programmazione).

Il processo di Controllo di Gestione prevede le seguenti linee di azione:

- individuazione dei Centri di Responsabilità (Centri di imputazione dei risultati della gestione economico-patrimoniale) e dei Centri di Costo (Centri di imputazione dei risultati della gestione finanziaria);
- utilizzo del sistema di Contabilità Integrata di Ateneo già predisposto per la contabilità analitica, procedendo contemporaneamente alla predisposizione del Bilancio di Previsione, all'assegnazione di budget interni ai singoli capitoli di spesa ed ai Centri di Responsabilità;
- individuazione di Progetti specifici che rispondano ai requisiti della complessità (includendo non solo l'attività dell'unità organizzativa che ha la responsabilità principale, ma anche un più ampio insieme di soggetti istituzionali ed organizzativi, interni e/o esterni) e della temporaneità e che siano contraddistinti da un particolare ed elevato grado di innovatività, la cui realizzazione, da conseguire secondo precisi obiettivi predefiniti, sia affidata, anche mediante l'assegnazione di un "budget di progetto", ad un unico responsabile. Esempi concreti di tale ultima tipologia di aggregazione sono rappresentati dai capitoli di spesa relativi alla gestione dei progetti finalizzati, quali il progetto comunitario Arthemis, le iniziative finalizzate alla internazionalizzazione del Sistema Universitario, il progetto CampusOne ed altri, ma anche da attività di tipo routinario e continuativo, quali le attività di orientamento per gli studenti, le spese di funzionamento delle Facoltà, ecc..

La ripartizione delle spese secondo funzioni-obiettivo è finalizzata proprio alla graduale e progressiva introduzione di scritture contabili adatte a misurare il prodotto delle attività amministrative ed, ove possibile, anche in termini di servizi finali resi agli utenti.

Tale sistema di controllo consente di rapportare l'impiego dei fattori produttivi al risultato raggiunto per valutare in termini di efficienza, efficacia ed economicità l'attività svolta ed è strumento di direzione strategica per gli organi di governo dell'Ateneo.

Il processo di innovazione e di introduzione dei meccanismi di pianificazione e controllo è in concreto corso di attivazione tanto che, con la nuova organizzazione interna varata con Decreto Rettorale n. 89 in data 29 gennaio 2004, è stata istituita una struttura Amministrativa, denominata espressamente "Controllo di Gestione", con il compito di definire ed attuare quanto previsto dall'art. 4 del citato Decreto Legislativo e di procedere alle relative modificazioni dell'impianto contabile che si prevede di concludere entro il presente anno.

Il sistema di controllo “strategico” interno, così articolato, consentirà la conduzione di analisi, anche comparative, dei fattori produttivi impiegati delle modalità della loro utilizzazione e delle attività e dei servizi prodotti, coerentemente agli obiettivi primari che l’Ateneo stesso riconosce come propri, volti al miglioramento della qualità delle prestazioni offerte per una continua crescita dell’efficienza e dell’efficacia del sistema complessivo, per la realizzazione delle attività dell’amministrazione centrale attraverso una ottimizzazione dei processi che consentano il miglioramento dell’efficienza e della qualità del servizio offerto ed una maggiore rispondenza del servizio stesso alle esigenze espresse dall’utenza.

3. La Valutazione

Con l’entrata in vigore della legge n. 370/99, il Nucleo di Valutazione (composto di 5 esperti, anche esterni all’Università, nominati dal Consiglio di Amministrazione, su parere del Senato Accademico) è stato ulteriormente definito come strumento di autonomia e di supporto strategico all’Ateneo, con un sempre più forte ruolo di collegamento con gli Organi Centrali (Ministero e Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario).

Alle originarie attribuzioni affidate allo stesso dalla legge n. 537/93 e dallo Statuto, si sono affiancati nuovi compiti, quali, ad esempio, il monitoraggio, la raccolta e la elaborazione delle informazioni derivanti dalla raccolta delle opinioni degli studenti sulla didattica (adempimento al quale è subordinata parte dell’erogazione dei finanziamenti ministeriali).

Recenti disposizioni normative hanno attribuito ulteriori funzioni all’Organo di Valutazione Interna contribuendo ad ampliare ruoli e compiti. Ad esempio il Regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario richiede che le proposte formulate dall’Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione siano corredate dal parere tecnico del Nucleo di Valutazione sulla congruità tra proposte formulate, obiettivi dichiarati e mezzi tecnici. Lo stesso provvedimento prevede la possibilità di istituire nuove facoltà e corsi nel territorio sede dell’Ateneo, con risorse a carico del Bilancio dell’Università e senza oneri aggiuntivi sui trasferimenti statali, sulla base di una relazione tecnica del Nucleo e acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento.

4. IL PROGETTO “GOOD PRACTICE”

Il 2003, inoltre, ha visto le strutture di Ateneo impegnate nella sperimentazione di un sistema per l’analisi e la misurazione delle prestazioni delle attività amministrative nella università (“Progetto Good Practice”) assieme ad altre università italiane con il metodo del benchmarking, al fine di poter identificare delle buone pratiche da proporre ed esportare in tutte le amministrazioni.

L’obiettivo rientra tra le attività del progetto di studio e ricerca “Il benchmarking delle attività amministrative delle Università italiane” organizzato e diretto dalla Scuola di Management per le Università e gli Enti di Ricerca (SUM).

Le finalità sono state identificate nella capacità di verificare e misurare, con metodologie corrette ed univoche, la efficienza e la efficacia di alcune attività amministrative di ateneo (gestione studenti, contabile, personale, approvvigionamenti, contratti europei, informatica) in un contesto di confronto sistematico tra le prestazioni analoghe di altre organizzazioni universitarie.

Un ulteriore obiettivo è quello di realizzare un efficace percorso formativo per il personale che partecipa al progetto (prevedendovi una numerosa presenza e un forte coinvolgimento dello stesso), al fine di renderlo autonomo nell’applicazione a regime della metodologia all’interno della propria realtà.

Il risultato perseguito è quello di aumentare il livello di conoscenza dei costi dei servizi e del livello dell’efficacia degli stessi, favorire la crescita di nuovi modelli organizzativi e di una migliore utilizzazione delle risorse umane e finanziarie disponibili.

Il Progetto “Good Practice” è stato organizzato e diretto dalla Scuola di Management per le Università e gli Enti di Ricerca (SUM) tra i seguenti Atenei partecipanti: Molise, Camerino, Foggia, Lecce, Napoli, Salerno, Palermo.

In estrema sintesi, l’obiettivo del progetto è rilevare ed identificare le “buone pratiche” da proporre ed adottare nelle amministrazioni universitarie.

Si precisa che questa è la terza edizione del progetto e che, pertanto, le analisi e le comparazioni attuali possono vantare un ranking di rilevazioni e valutazioni delle prestazioni amministrative molto più ampie e, quindi, indicative di una media nazionale assestata.

Per arrivare a definire le linee guida per raggiungere migliori risultati di efficienza ed efficacia, il progetto ha previsto l'analisi e la misurazione delle prestazioni di alcune strutture amministrative di Ateneo (approvvigionamenti, contabilità, contratti UE, personale, servizi didattici, sistemi informativi) e delle relative attività svolte (concorsi, mandati, certificati, gare, ecc.).

La tecnica di rilevazione è stata orientata nella misurazione di due indici: efficienza (costi delle attività) ed efficacia (misurazione del risultato).

Ad ogni modo, la metodologia di rilevazione ha una validità che è superiore a quella prevista dal progetto: verificare nel corso degli anni successivi lo scostamento dei costi di determinati settori amministrativi e delle relative attività.

Pertanto, oltre alle condizioni di realizzazione del progetto, le analisi effettuate costituiranno la prima banca dati scientificamente testata per la misurazione e valutazione delle attività amministrative e gestionali di Ateneo.

Il valore strategico e programmatico di tali indicazioni ha una validità ed una importanza fondamentale per condurre una analisi gestionale corretta anche per il futuro.

Infine, si fa rilevare come la stessa utilizzazione di tecniche di rilevazione abbiano trovato, nel personale che vi ha lavorato, un importante momento di crescita.

Il Progetto (che ha prodotto una copiosa e dettagliata documentazione a disposizione degli organi di governo per le valutazioni delle implicazioni pratiche e di studio) si è concluso con una relazione finale, presentata presso l'Università di Camerino, alla quale ha partecipato anche questa Università per la presentazione di alcune "buone pratiche" di questo Ateneo riconosciute tali dai risultati del Progetto.

5. Analisi delle dotazioni per l'attività amministrativa

5.1 Gestione e Formazione del Personale

L'Università degli Studi del Molise, al fine di assicurare la economicità, la speditezza, la trasparenza e il coordinamento dell'azione amministrativa come previsto dal D.Lgs. 31 marzo 2001 n.165, ha avviato la riorganizzazione degli uffici anche attraverso riprogettazione delle strutture amministrative che ha portato al risultato di un nuovo organigramma degli uffici dell'Ateneo completato con il D.R. n. 89 del 29 gennaio 2004.

Attualmente la struttura organizzativa dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi del Molise viene articolata, in presenza dei Coordinamenti delle Attività del Rettorato e del Coordinamento della Direzione Amministrativa (che dipendono direttamente dal Rettore, il primo, dal Direttore Amministrativo, il secondo), in Settori (e Servizi), ognuno ricollocato nell'ambito di Aree di Gestione Dirigenziali (secondo l'allegato Organigramma).

A fronte di questi servizi amministrativi e delle strutture didattiche e di ricerca decentrate, l'Università degli Studi del Molise vede in servizio, alla fine del 2003, n. 229 unità di personale (più 6 unità comandate e 16 a tempo determinato), così distinti per qualifica di appartenenza e sesso:

Personale tecnico-amministrativo per categorie e sesso al 1 dicembre 2003						
--	--	--	--	--	--	--

	B	C	D	EP	Dir	Totale
Uomini	41	55	15	2	1	114
Donne	42	73	22	0	0	137
Totale	83	128	37	2	1	251

Il fabbisogno del personale risulta ancora in numero inferiore rispetto alle necessità espresse dalla programmazione, su scala pluriennale.

In coerenza con i principi di programmazione e razionalizzazione delle risorse umane, la determinazione del fabbisogno del personale è periodicamente definita sulla base delle esigenze ordinarie e di sviluppo dell'Ateneo, opportunamente correlate agli adempimenti ed ai nuovi compiti stabiliti dalla continua evoluzione legislativa, ferma restando la compatibilità con i vincoli e la disponibilità di bilancio.

5.2 Programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La normativa più recente pone il principio generale della programmazione del fabbisogno di personale finalizzandolo al contenimento della spesa pubblica per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni. Il C.C.N.L. del Comparto Università siglato il 9/8/2000 (art. 57, comma 6) vincola, tra l'altro, l'applicazione dell'istituto della progressione verticale ad una



quota percentuale delle assunzioni calcolate su base annua nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2001 ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale consentendo l'incremento dell'organico dell'Università degli Studi del Molise al 31/12/2000 di 26 unità di personale nel triennio 2001-2003 per un impegno complessivo di spesa di €. 619.748,28 (L. 1.200.000.000), dando mandato al Rettore di compiere tutti gli atti necessari.

Come già stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella delibera richiamata, l'Ateneo continuerà a disporre delle risorse evidenziate (in termini di costi e di posti) sia per risolvere le situazioni di maggiore sofferenza sia, soprattutto, per far fronte alle necessità connesse con l'attivazione di nuove aree di intervento quali la realizzazione del progetto Campus-One, la predisposizione ed articolazione del controllo di gestione, l'avvio di nuovi percorsi formativi (scuole di specializzazione, master), l'apertura delle nuove sedi universitarie e l'ampliamento dei servizi informatici.

Senza, per questo, tralasciare l'importanza strategica di rafforzare il modello organizzativo di questo Ateneo distinto su cinque Aree di gestione che concorrono, insieme all'azione del Direttore Amministrativo, alla realizzazione dei programmi di sviluppo dell'Università.

La funzionalità dei servizi e delle attività incontra il limite imposto dalle Leggi Finanziarie che prevedono il divieto per le amministrazioni pubbliche (tra cui anche le Università) di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato per l'anno in corso.

Comunque, nonostante queste carenze quantitative, grazie alla intensa opera svolta dal Coordinamento degli Uffici del Personale e dal Settore Personale tecnico-amministrativo, anche mediante un corretto uso degli strumenti giuridici messi a disposizione dalla normativa contrattuale, nonché da una positiva collaborazione con le Rappresentanze dei lavoratori attorno al tavolo della contrattazione integrativa e della gestione del fondo di trattamento accessorio, il personale ha risposto con sollecitudine e professionalità alle esigenze di nuovi servizi, alla necessità di nuove funzioni, nonché al maggior carico di lavoro determinato da riforme legislative.

In tal senso, rispetto alla positiva risposta del personale, aiuta molto la giovane età media (vicino ai 40 anni) e la buona scolarizzazione posseduta dallo stesso: elementi questi che

funzionano efficacemente sotto il profilo della energia profusa e del miglioramento delle attività svolte ed assecondano molto bene il processo di cambiamento in atto nell'Ateneo.

Si ritiene doveroso soffermarsi su questo aspetto che non si riscontra in altri Atenei. Il personale è altamente motivato ed ha compreso appieno l'importanza dell'Università anche per lo sviluppo del territorio cui indissolubilmente si lega.

Per quanto riguarda più specificamente il personale tecnico assegnato alle cattedre di ricerca, nonché il personale amministrativo assegnato alle funzioni di gestione e di supporto delle strutture di ricerca (Dipartimenti), si evidenzia che, pur nel passaggio di numerose figure del personale tecnico al personale ricercatore, queste figure professionali testimoniano lo sforzo di presidiare e qualificare questo settore di attività.

A tali effetti, premesso quanto detto prima, una riflessione importante da fare è quella di programmare le risorse in modo da non creare squilibri tra area tecnico-scientifica ed area amministrativa tenendo questa proporzione all'interno delle medie presenti negli altri Atenei.

Il nuovo Contratto comporta la definizione ed il consolidamento nel tempo delle politiche di gestione delle risorse umane complesse ed articolate, basate su cinque sistemi innovativi: un sistema di incentivazione, un sistema di formazione e sviluppo, un sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati, un sistema delle posizioni, incarichi e funzioni, un sistema di formazione professionale. È soprattutto in quest'ultimo aspetto che si sono concentrati gli sforzi iniziali compiuti per l'applicazione del sistema di inquadramento del personale proposto dal nuovo Contratto che, al di là degli automatismi della fase transitoria, ha comportato una ridefinizione complessiva del personale non più in base a profili determinati a livello nazionale, bensì per categorie ed aree, all'interno delle quali le differenziazioni andranno effettuate in base ai diversi gradi di autonomia e responsabilità che le diverse funzioni richiedono. Una ridefinizione fortemente legata alla valutazione delle prestazioni e dei risultati, con la quale si intende ridare slancio ai percorsi di valorizzazione professionale, attraverso l'esigibilità periodica del diritto alla valutazione individuale, in alternativa ai vecchi meccanismi concorsuali, e fare emergere con maggiore chiarezza il rapporto esistente tra il riconoscimento professionale e la concreta organizzazione del lavoro. Una sfida di innovazione, quindi, che tende a coniugare strettamente la professionalità del singolo ai modelli di organizzazione del lavoro. Sul punto, pertanto, si ritiene di aver adempiuto a



quanto disposto dall'art. 49 dello Statuto, laddove si dice che "l'Università degli Studi del Molise promuove la crescita professionale del personale tecnico-amministrativo".

Si riporta, per conoscenza il prospetto della allocazione del personale tecnico-amministrativo per struttura al 31.12.2003.

Personale tecnico-amministrativo per struttura			
	01/11/03		01/11/03
Dirigente	1	Area Gestione Servizi agli Studenti	
Coordinamento Rettorato	8	Settore Segreteria Studenti	15
Coordinamento Direzione Amministrativa	8	Settore Diritto allo Studio	2
Totale	17	Totale Area	17
Settore Protocollo a archivio di Ateneo	5	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	
Totale	5	Biblioteca Centrale di Ateneo	19
		Biblioteche decentrate territoriali	1
		Totale Biblioteca	20
Area Gestione Risorse Umane e Formazione			
Settore Personale Tecnico-Amministrativo	14		
Settore Personale Docente	7	DIPARTIMENTI	
Settore per la Formazione	1	Scienze Animali Vegetali e dell'Ambiente	17
Settore Previdenza	3	Scienze Economiche, Gestionali e Sociali	13
Totale Area	25	Scienze Giuridico Sociali e dell'Amministrazione	6
		Scienze e Tecnologie Agro-Alim. e Microbiologiche	9
Area Gestione Risorse Finanziarie Organizzative		Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio	7
		Totale Dipartimenti	52
Settore Ragioneria	11		
Settore Provveditorato ed Economato	12	CENTRI	
Settore Patrimonio	2	Centro Orientamento e Tutorato	1
Settore Convenzioni e Contratti	6	Centro Interdipartimentale di Microscopia	1
Settore Legale e Contenzioso	1	Centro Linguistico di Ateneo	1
Settore Ricerca Scientifica	3	Totale Centri	3
Settore Progetti Speciali	2	FACOLTA'	
Totale Area	37	Facoltà di Agraria	10
Area dei Servizi Tecnici		Facoltà di Economia	3
Settore Tecnico	13	Facoltà di Economia - Sede Termoli	7
Centro Progettazione Grafica e Stampa	4	Facoltà di Giurisprudenza	10
Centro Servizi Informatici	15	Facoltà di Scienze MM.FF.NN.	8
		Scienze del Benessere	1
		Scienze Umane e Sociali	3
		Centro Ricerca e Servizio di Ateneo "G.A. Colozza"	1
Totale Area	32	Totale Facoltà	43
		TOTALE	251*

- compreso personale comandato e a tempo determinato



A) Formazione del Personale

Sul piano della formazione del personale tecnico-amministrativo, questa amministrazione punta all'obiettivo della "flessibilità della risorsa umana" indispensabile per consentire il cambiamento organizzativo e dare risposte efficaci ed efficienti alle esigenze di nuovi servizi e nuove prestazioni richieste dalle politiche di sviluppo della istruzione universitaria in Italia, e nel resto dell'Europa.

In tal senso, l'Ateneo ha perseguito una collaborazione istituzionale con la SUM (Scuola per il Management Universitario) e con il COINFO (Consorzio per la formazione del personale delle Università) e inoltre viene dedicata in bilancio una congrua assegnazione alla formazione del personale.

Inoltre, il 2003 ha visto l'amministrazione impegnata nell'espletamento di alcuni corsi-concorso diretti a risolvere il problema del riposizionamento e riqualificazione del personale in servizio verso qualifiche e ruoli più adeguati ai compiti effettivamente svolti.

Nel corso del 2003, sono stati definiti per la prima volta i piani pluriennali ed i programmi annuali per la formazione, l'aggiornamento professionale di tutto il personale tecnico-amministrativo, in attuazione dei quali l'Università organizza, direttamente o in collaborazione con altri enti pubblici e privati, incontri, corsi, conferenze e seminari.

Nel corso del 2003 sono stati realizzati i seguenti interventi con a fianco indicati il numero dei dipendenti che ne hanno fruito:

Formazione interna		
	Corso di formazione	Personale partecipante
1	Comunicazione pratica per operatori di front-office	96
2	Tecniche e strumenti per il lavoro delle segreterie	36
3	Principi essenziali della contabilità pubblica	23
4	Il nuovo Ordinamento Didattico delle Università Italiane	26
5	LINUX: Amministrazione del sistema e della rete	5
6	Scrivere semplice chiaro ed incisivo	29
	Numero di dipendenti formati	139

Dati di bilancio

Bilanci a confronto	<i>importi espressi in milioni di lire</i>		<i>importi espressi in migliaia di Euro [1]</i>	
ENTRATE (con esclusione delle partite di giro) [1]				
	1999	2000	2001	2002
entrate contributive	7.900	8.641	4.731,00	3.762,00
fondo finanziamento ordinario	34.645	35.813	19.721,00	20.109,00
fondo per lo sviluppo universitario	894	2.228	1.183,00	516,00
entrate correnti finalizzate (statali)	2.722	1.440	1.253,00	316,00
entrate correnti finalizzate (non statali)	1.640	487	407,00	1.293,00
entrate dalla vendita di beni e servizi	709	1.229	1.273,00	1.065,00
altre entrate da privati ed enti locali	95	197	177,00	37,00
altre entrate (recuperi, rimborsi)	431	480	264,00	361,00
edilizia universitaria e attrezzature scientifiche -statali	2.873	1.798	2.121,00	1.549,00
Fondi FERS Regione Molise Edilizia			5.919,00	2.737,00
entrate per la ricerca (da enti pubblici e privati)	1.942	2.037	2.412,00	2.215,00
Totale entrate (al netto delle partite di giro)	53.851	54.350	39.460,00	33.960,00
<i>Riporto entrate finalizzate ed economie</i>			26.632,00	32.697,00
Totale			66.091,00	66.657,00
USCITE (con esclusione delle partite di giro) [1]				
	1999	2000	2001	2.002
spese correnti	39.928	42.540	24.178,00	27.000,00
spese c/capitale	5.583	11.204	9.512,00	10.800,00
estinzione di mutui				
Totale uscite (al netto delle partite di giro)	45.511	53.744	33.690,00	37.800,00

[1] Fonte: Conti Consuntivi 99/00/01; Previsioni in corso 2002

Finanziamenti	<i>importi espressi in Euro[1]</i>	
	2.001	2.002
FINANZIAMENTI MINISTERIALI		
Contributo di funzionamento	19.721.395,78	20.109.725,00
Progetti finalizzati MIUR-URST	22.609,02	258.228,45
Finanziamento piano triennale	1.182.728,48	516.456,90
Contributo attività di ricerca e BdS dottorato	676.605,02	0,00
Contributo attività sportive	48.805,18	46.469,00
Cooperazione interuniversitaria - Socrates	55.143,43	5.200,00
Assegnazione Ricerca Scientifica	304.193,11	438.988,36
Contributi ricerca finanziata da Ministeri	28.574,41	113.944,34
Edilizia generale finanziata dal Ministero	606.836,86	1.549.370,70
Edilizia sportiva finanziata dal Ministero	124.466,11	0,00
Edilizia universitaria e Attrezzature Scientifiche	1.389.785,52	0,00
TOTALE FINANZIAMENTI MINISTERIALI	24.172.605,17	23.038.382,75
FINANZIAMENTI CNR		
Contratti		
Contributi	220.010,64	154.937,07
TOTALE FINANZIAMENTI CNR	220.010,64	154.937,07
TRASFERIMENTI DIVERSI		
Contributi BdS dottorato e post-laurea	323.948,11	106.250,04
Enti pubblici	98.460,36	36.800,00
Enti privati	30.987,41	0,00
Fondi FERS Molise-U.E.	5.919.094,44	2.737.221,57
Contratti e Ricerche U.E.	96.052,62	129.114,22
Enti locali	889.507,95	103.291,38
Entrate per attività di formazione	797.245,55	1.064.530,17
TOTALE TRASFERIMENTI DIVERSI	8.157.453,80	4.177.207,38
TOTALE GENERALE FINANZIAMENTI	32.550.069,61	27.370.527,20

[1] Fonte: Conto Consuntivo 2001; Previsioni in corso 2002

In ordine alla gestione delle risorse finanziarie si fa rinvio alle considerazioni esplicitate nella Relazione del Rettore al Conto Consuntivo 2003 ed a quanto già espresso nella presente Relazione.

Dalla relazione si può notare che gli obiettivi che l'Ateneo si era dato sono stati realizzati. Questi erano il controllo di gestione che persegue l'obiettivo di permettere la conoscenza immediata dello stato di attuazione dei progetti-obiettivi individuati dagli organi di governo, nonché dei costi delle singole Unità Operative (Aree Dirigenziali e Vice-Dirigenziali, Settori amministrativi, Facoltà, Dipartimenti, Centri, ecc.) predisposte e preordinate a tali fini, avendo cura di rilevare ed attribuire ad ogni singola attività la relativa quota di costo, e quello della valutazione.

La recente evoluzione normativa sottolinea il ruolo strategico attribuito alle funzioni di controllo e valutazione per gestire ed indirizzare l'azione universitaria, quale strumento per supportare gli Atenei nel processo di costruzione di una moderna organizzazione, in grado di rispondere all'esigenza di formare figure professionali per una società avanzata e di produrre e trasferire nuove conoscenze al sistema socio-economico del Paese.

L'esigenza di dover procedere ad un riordino del sistema dei controlli rispecchia non solo un dovere di adeguamento al dettato normativo, ma soprattutto la necessità di adeguarsi ad una nuova realtà che si evolve in relazione alla nuova concezione di organizzazione universitaria, caratterizzata da un maggior senso di responsabilità in relazione ai risultati raggiunti e dalla consapevolezza che la scarsità delle risorse pubbliche implica un uso razionale e trasparente delle stesse.

6. Rilevazione di attività di valutazione dell'attività amministrativa

6.1 Attività di valutazione interna

Il sistema dei controlli si configura, allo stato attuale, come un'attività articolata ed estesa a vari ambiti dell'azione pubblica. Com'è noto, controllo e valutazione rispondono a diverse esigenze e finalità dell'istituzione, mentre l'attività di controllo rappresenta una funzione dipendente dagli Organi di Governo dell'Ateneo, con il compito di analizzare i risultati raggiunti, identificare le cause e le responsabilità di eventuali scostamenti rispetto ad obiettivi

programmati ed individuare i rimedi correttivi per riorientare l'azione amministrativa. L'attività di valutazione è una funzione autonoma, di supporto alle diverse fasi del processo decisionale, per la definizione degli obiettivi, per la programmazione delle azioni e per l'analisi dei risultati raggiunti, al fine di migliorare l'azione di governo.

La valutazione, pertanto, come funzione di controllo strategico e di accompagnamento dei processi di pianificazione e controllo attuati nell'istituzione, si contrappone al controllo operativo interno alla struttura ed è oggi più che mai, un "diritto-dovere" dell'Ateneo: l'università dell'autonomia, più aperta alla società ed al mondo produttivo, non deve e non può sottrarsi alla logica della trasparenza e della verifica dei risultati, lavorando affinché la cultura della valutazione si innesti in tutte le direzioni, nella didattica come nella ricerca, nella gestione amministrativa come negli interventi per gli studenti e per il diritto allo studio.

Il sistema di auto ed eterovalutazione, ed il conseguente impianto di comportamenti incentivanti, risponde a molteplici finalità non solo di carattere conoscitivo ed informativo, ma anche, e soprattutto, fornisce gli strumenti e le informazioni necessarie per attivare processi di miglioramento continuo all'interno dell'istituzione universitaria, consentendo di adeguare strutture, modalità di insegnamento e sviluppo della ricerca ai risultati stessi della valutazione.

Una valutazione che viene richiesta dall'esterno, quale strumento per qualificare e quantificare, in termini di incentivi, la quota di finanziamento statale, per posizionare l'Università nell'ambito dei rapporti di concorrenza con gli altri Atenei, per sviluppare un sistema di bench-marking coerente e propositivo di modelli e di opportunità di miglioramento, e dall'interno, come momento di riflessione e di supporto ai processi decisionali, per fornire indicazioni ed informazioni, per programmare e controllare il raggiungimento degli obiettivi, per riequilibrare i progetti, i programmi e le strutture, per incentivare con equità personale docente e personale tecnico-amministrativo.

Alla luce dei recenti provvedimenti legislativi (D.L. n°286/99 e L. n°370/99) il Nucleo di Valutazione Interna (istituito ai sensi della L. n°537/93) sembra definirsi ulteriormente come strumento di autonomia e di supporto strategico nel processo di adeguamento quantitativo e di miglioramento qualitativo dell'offerta formativa, con un ruolo ed una funzione più forti nel collegamento con gli Organi centrali, Ministero e Comitato per la Valutazione del Sistema

Universitario, ai fini della raccolta e della trasmissione dei dati caratterizzanti il sistema universitario.

Il Nucleo di Valutazione assume il ruolo fondamentale di strumento di verifica, ex ante ed ex post, della realizzazione degli obiettivi programmati in termini di qualità e quantità dei processi e dei prodotti della formazione, della ricerca e della gestione, svolgendo un ruolo di garanzia nei riguardi degli utenti e della società, quale referente di una valutazione dell'istituzione nel suo complesso, estesa, pertanto, anche all'analisi ed alla valutazione della direzione politica dell'Ateneo.

Da qui l'interesse a sviluppare una coscienza all'utilizzo dei risultati della valutazione sia intesa come attività di didattica che di ricerca.

7. L'INFORMATIZZAZIONE

Con riferimento al campo della innovazione tecnologica, nel 2003 è stato portato a termine il processo di modernizzazione delle dotazioni informatiche e strumentali degli Uffici amministrativi, consentendo a tutte le strutture, grazie agli investimenti programmati ed alle attività svolte del Centro Servizi Informatici, di poter disporre di sistemi di lavoro, omogenei ed integrati, tesi al miglioramento complessivo delle performances lavorative.

Le linee strategiche lungo le quali si è mossa la politica informatica di Ateneo riguardano, in particolare, le seguenti attività:

- la piena valorizzazione dell'informazione digitale come supporto ai processi gestionali e decisionali dell'ateneo,
- l'introduzione di un'architettura di sistema basata su una rete di "strutture amministrative, didattiche e scientifiche e di rete", con il superamento del concetto di aree centraliste e statiche,
- la condivisione dello stesso insieme di informazioni da parte di tutti coloro che sono coinvolti nella erogazione di uno specifico servizio, indipendentemente dalla struttura di appartenenza e dalla localizzazione degli interessati,
- la cooperazione applicativa, finalizzata a consentire agli utenti dei servizi erogati di rivolgersi ad uno specifico ufficio che provvede ad acquisire le informazioni necessari presso le strutture coinvolte,

- la necessaria integrazione tra normativa, tecnologia ed organizzazione, in modo da consentire il pieno utilizzo delle molteplici opportunità fornite dall'Information Communication Technology (ICT).

Nel corso dell'anno sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- a) è stato reso operativo il progetto "Archivio di Ateneo" per la riorganizzazione della gestione dei flussi documentali dal protocollo all'archivio storico, ai fini dell'attivazione del protocollo informatico e dell'applicazione di criteri standard per la gestione dei documenti amministrativi formati o acquisiti dall'Università;
- b) sono state completate le attività finalizzate alla realizzazione del cablaggio strutturato e del collegamento tra le diverse sedi dell'Università del Molise, per la realizzazione di una rete telematica di ateneo adeguata alle mutate esigenze dell'utenza interna ed esterna all'Ateneo stesso ed all'implementazione di sistemi informatici e telematici volti alla integrazione tecnico/funzionale delle sedi decentrate di Isernia e di Termoli;
- c) è stato ristrutturato il sito web di Ateneo con una migliore interfaccia grafica e un collegamento diretto con le news di Ateneo e delle strutture di Facoltà, dei Dipartimenti e delle azioni progettuali;
- d) è stata resa operativa la piattaforma informatica per consentire la erogazione della didattica on-line (servizi fondamentali per strategia di Ateneo);
- e) è stata effettuata la progettazione della rete necessaria per la attivazione di servizi e-learning.

All'interno del piano di sviluppo programmato è stato inoltre indicato come momento centrale della strategia di Ateneo lo scambio di informazioni in rete e la relativa offerta di servizi: a tali linee guida è stato affiancato un disegno architettuale che non vincola le diverse strutture dell'Ateneo nelle scelte sulle configurazioni dell'hardware e degli ambienti di sviluppo, nel rispetto di principi di autonomia amministrativa e gestionale.

L'attendibilità del tempo degli indirizzi strategici elencati è confermata dai concreti risultati conseguiti, risultati che abbracciano una pluralità di aspetti connessi all'evoluzione dell'ICT all'interno dell'Ateneo e che configurano idealmente le tappe di un lungo cammino il cui svolgimento è ancora in atto.



Significativa, all'interno del percorso delineato, è senza dubbio la partecipazione dell'Università del Molise al Consorzio Interuniversitario per i Servizi Innovativi in Rete (CISIR). Il Consorzio si propone di provvedere alla progettazione, realizzazione e manutenzione del complesso delle strutture dedicate allo sviluppo dei servizi innovativi in rete resi dalle singole Università consorziate. Le attività sono rivolte a soddisfare le esigenze della comunità interuniversitaria, ed in particolare degli studenti: hanno l'obiettivo di dotare gli Atenei aderenti al Consorzio di strumenti in grado di migliorare e rendere sempre più efficienti ed immediati i rapporti - amministrativi e didattici - con e fra le tradizionali componenti universitarie.

Con lo sviluppo e l'adeguamento di software applicativi, potranno essere resi disponibili molti nuovi servizi di e-learning e didattica on-line e servizi per l'interconnessione ad alta velocità fra tutte le sedi del polo universitario.

Dati riepilogativi sull'attività informatica	
	n°
Contatti con il sito web – per accesso alla home page	377.964
Contatti con il sito web – per accesso a specifici servizi e/o informazioni	41.325
Personale con account “unimol”	695
Postazioni collegate ad Internet	496
Postazioni informatiche	556



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Valutazione
della
Didattica

ANNO ACCADEMICO 2002-2003



NUCLEO DI VALUTAZIONE	
Prof. Pecere Oronzo (Presidente)	Indirizzo: c/o Università di Cassino email: o.pecere@let.unicas.it
Prof. Saporiti Angelo	Indirizzo: c/o Università degli Studi del Molise - via F. De Sanctis - 86100 Campobasso email: saporiti@unimol.it
Dott. De Santis Giorgio	Indirizzo: c/o Università di Bari - P.zza Umberto I, 1 70121 Bari email: g.desantis@diramm.uniba.it
Dott. Ricciolio Claudio	Indirizzo: c/o Pricewaterhouse Coopers GMS - Largo A. Fochetti, 28 - 00154 Roma email: claudio.ricciolio@it.pwcglobal.com
Dott. Agasisti Tommaso	c/o MIUR - P.le Kennedy, 20 - 00144 Roma EUR email: agasisti@hotmail.com

Settore per la Valutazione

Dott. Amorosa Giuseppe	c/o Università degli Studi del Molise – via F. De Sanctis - Campobasso. tel. 0874404239 email: amorosa@unimol.it
Dott.ssa Mancini Cristina	c/o Università degli Studi del Molise – via F. De Sanctis - Campobasso. tel. 0874404424 email: valutazione@unimol.it
Dott. Del Cioppo Luciano	c/o Università degli Studi del Molise – via F. De Sanctis - Campobasso. tel. 0874404473 email: delcioppo@unimol.it

INDICE

1	OBIETTIVI DELL'INDAGINE	1
2	IL DISEGNO DELL'INDAGINE	1
2.1	La metodologia adottata	1
2.2	Lo strumento della rilevazione	1
2.3	L'organizzazione della rilevazione	2
3	I RISULTATI DELL'INDAGINE	2
3.1	Il grado di copertura	2
3.2	Le caratteristiche degli studenti frequentanti	4
3.3	Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti	5
3.4	Analisi degli aspetti critici	7
4	L'UTILIZZO DEI RISULTATI	8



4.1	La diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo	8
4.2	Azioni di intervento	9
5	CONCLUSIONI E COMMENTI	9
	ALLEGATO: ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI MONITORATI	



OBIETTIVI DELL'INDAGINE

All'articolo 1, comma 2, della legge n. 370 del 19 ottobre 1999 è prevista la valutazione sulle attività didattiche da parte degli studenti frequentanti ed è fissato il termine del 30 aprile entro il quale ogni anno le Università devono inviare la propria relazione al MIUR. In particolare, la normativa al comma 3 detta che le Università inadempienti siano escluse per un triennio dal riparto dei fondi relativi alla programmazione universitaria, nonché dalle quote di incentivazione.

Oltre agli adempimenti normativi, la “valutazione della didattica” costituisce un utile strumento a disposizione delle Università da utilizzare come mezzo di autovalutazione non solo con lo scopo di migliorare il processo formativo proposto agli studenti, ma anche di promuovere una “cultura della valutazione” in ambito universitario, riferito al corpo docente, al corpo amministrativo e non ultimo a quello studente.

IL DISEGNO DELL'INDAGINE

In questa sezione della relazione verranno trattati gli aspetti metodologici ed organizzativi della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica effettuata al termine dell'A.A. 2002-03.

La metodologia adottata

Per l'A.A. 2002-03 il questionario è stato predisposto per la somministrazione in tutte le Facoltà dell'Ateneo molisano ed è stato distribuito cercando di assicurare il massimo della riservatezza nelle operazioni. Le modalità di analisi dei dati e l'organizzazione della rilevazione possono essere sintetizzate come segue:

- ✓ **Popolazione:** studenti frequentanti.
- ✓ **Oggetto della rilevazione:** sono stati monitorati gli insegnamenti impartiti al primo e al secondo semestre.
- ✓ **Momento della rilevazione:** la rilevazione si è svolta a conclusione di ciascun semestre, quando i corsi avevano raggiunto i tre quarti circa della loro durata.

Lo strumento della rilevazione

Anche quest'anno, il Nucleo di Valutazione d'Ateneo si è posto l'obiettivo di garantire la più elevata adesione possibile da parte degli studenti frequentanti, nel pieno rispetto del loro anonimato.

La rilevazione delle opinioni degli studenti è stata effettuata tramite la somministrazione agli studenti frequentanti di un questionario rigorosamente anonimo, uguale per tutte le Facoltà. Come si dirà subito, il questionario recepisce le indicazioni del CNVSU, con l'aggiunta di una sezione propria dell'Ateneo.¹

Il questionario si apre con una nota sul carattere anonimo delle informazioni richieste e sulle loro finalità, ed è composto da due parti. La prima parte, specifica dell'Ateneo molisano, include 9 domande riguardanti



alcune caratteristiche socio-demografiche degli studenti (età, sesso, scuola di provenienza, ecc.) e alcuni aspetti della loro carriera universitaria (anno di iscrizione, numero di esami superati, ecc.).

La seconda parte, invece, è quella predisposta dal CNVSU per tutti gli Atenei italiani al fine di avere una base comparativa uniforme su tutto il territorio. Come è noto, questa parte include 15 domande che prevedono tutte 4 modalità di risposta (“decisamente no”, “più no che sì”, “più sì che no”, “decisamente sì”), suddivise nelle seguenti 5 sezioni:

1. organizzazione del corso di studi;
2. organizzazione dell’insegnamento oggetto di valutazione;
3. attività didattiche e studio;
4. infrastrutture;
5. interesse e soddisfazione.

L’organizzazione della rilevazione

Il questionario è stato somministrato dal personale addetto delle singole Facoltà, cercando di assicurare il massimo grado di riservatezza durante lo svolgimento delle operazioni. La rilevazione, inoltre, è stata effettuata solo dopo che erano stati svolti almeno i due terzi delle ore complessive previste da ciascun insegnamento, al fine di dare la possibilità allo studente di effettuare la valutazione sulla base di una sufficiente esperienza.

Tutti i questionari raccolti, suddivisi per insegnamento, sono stati poi consegnati all’Ufficio per la Valutazione che, dopo averli numerati per un immediato recupero in fase di controllo e correzione degli errori, ha trasferito su supporto informatico, tramite lettura ottica e con un opportuno piano di codifica, tutte le risposte. Infine i dati sono stati consegnati al Nucleo di Valutazione che ha provveduto all’analisi dei risultati ed alla stesura della presente relazione mediante il software Microsoft Excel e il noto pacchetto statistico SPSS.

I RISULTATI DELL’INDAGINE

Il grado di copertura

Nell’A.A. 2002-03, dei questionari distribuiti ne sono stati restituiti 14.922 (circa 500 in più rispetto alla rilevazione dell’A.A. precedente) per le diverse Facoltà e nei due semestri di rilevazione. La tabella 1 riporta nel dettaglio la distribuzione dei questionari per Facoltà. In merito si fa subito presente che per l’A.A. 2002-03 non è stato possibile distinguere i questionari per Corso di Studi, per cui l’analisi che segue sarà sempre riferita all’aggregato Facoltà².

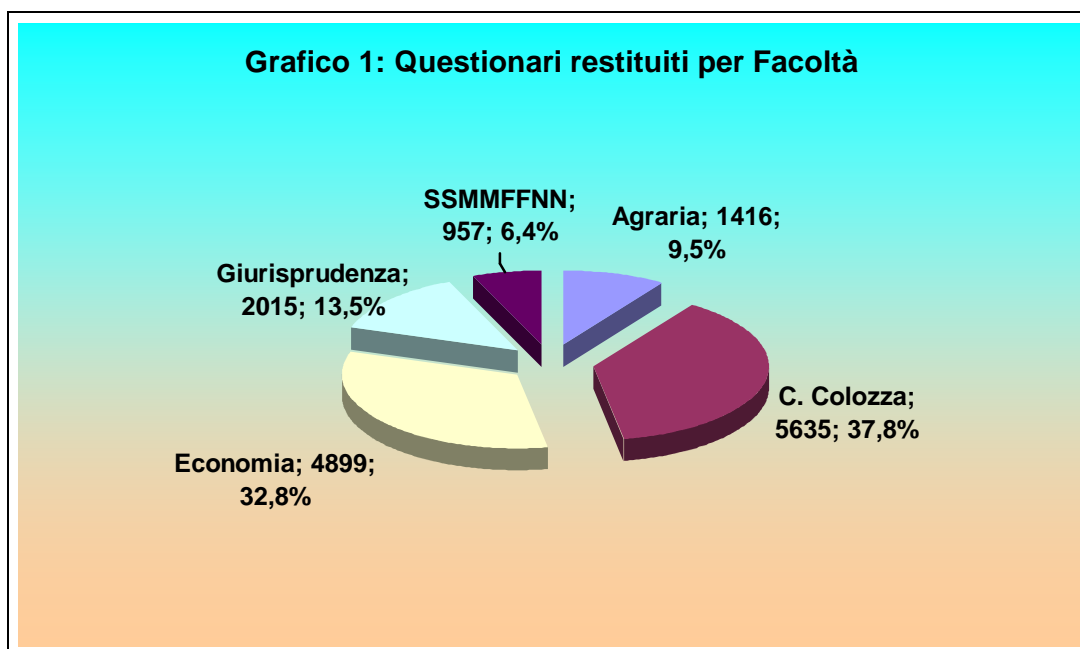
Dal prospetto presentato nella tabella 1, emerge chiaramente il numero estremamente ridotto di questionari restituiti dalla facoltà di Agraria nel primo semestre. Un esito, questo, va sottolineato, che non dipende dal numero esiguo di studenti iscritti alla Facoltà, ma da eventi contingenti che, come appurato dal NV, non sono

¹ Il questionario completo è stato spedito in separata sede tramite la procedura di up-load.

imputabile agli organi di governo della Facoltà o ai singoli docenti. In effetti, la stessa Facoltà ha dato un contributo di questionari molto più elevato nel secondo semestre. Al contrario, i questionari restituiti dalla facoltà di SS.MM.FF.NN sono numericamente ridotti sia nel primo, sia nel secondo semestre in ragione dell'esiguo numero di studenti iscritti alla facoltà.

Quanto, all'opposto, alle Facoltà più sollecite, la distribuzione dei questionari evidenzia il contributo quantitativamente più rilevante del Centro Colozza, con il 37,8% dei questionari e della facoltà di Economia, con il 32,8%, che da sole contribuiscono per più del 70% del totale dei questionari raccolti.

Tabella 1 – Questionari restituiti per semestre e Facoltà								
FACOLTÀ	SEMESTRE						TOTALE	
	1			2			n	% per facoltà
N	% per semestre	% per facoltà	n	% per semestre	% per facoltà	n		
Agraria	142	10,0	2,1	1274	90,0	15,9	1416	9,5
Centro	2829	50,2	40,9	2806	49,8	35,1	5635	37,8
Economia	2487	50,8	35,9	2412	49,2	30,2	4899	32,8
Giurisprudenza	937	46,5	13,5	1078	53,5	13,5	2015	13,5
SS.MM.FF.NN.	529	55,3	7,6	428	44,7	5,4	957	6,4
Totale	6924	46,4	100,0	7998	53,6	100,0	14922	100,0

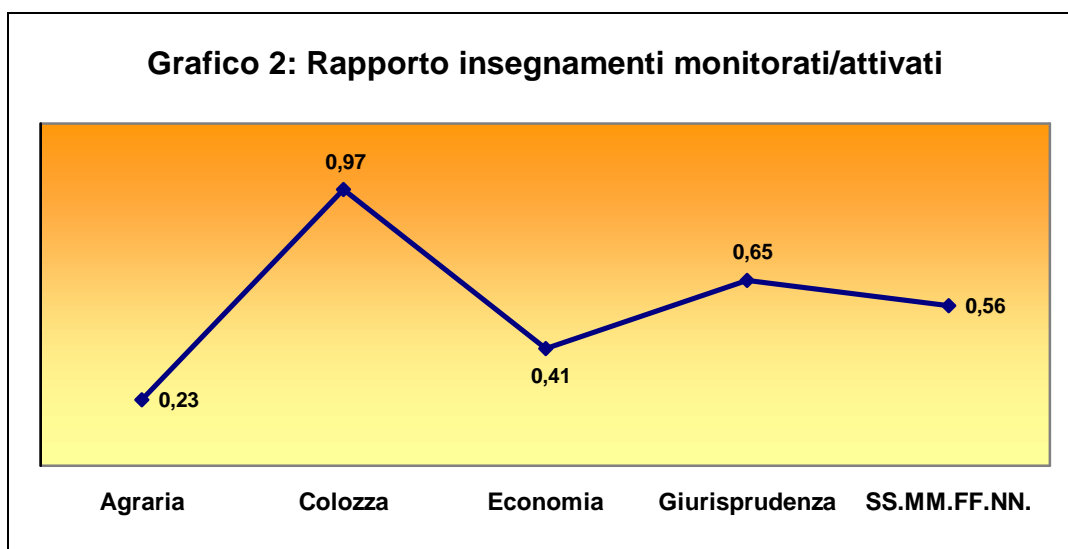


² La rilevazione in corso nel momento della stesura della presente relazione ha ovviato a questa carenza.

Nella tabella 2, invece, sono riportati il numero di insegnamenti attivati e monitorati per ciascuna Facoltà, assieme al rapporto tra le due quantità. Anche in questo caso, lo scarso tasso di copertura della facoltà di Agraria è certamente dovuto a fattori di carattere contingente indipendenti dalla Facoltà. Sempre in negativo, va segnalato che la facoltà di Economia raggiunge un tasso di copertura dello 0,41%, ben al di sotto della metà degli insegnamenti attivati. Al polo opposto, invece, va segnalata in senso molto positivo la copertura pressoché totale degli insegnamenti attivati da parte del Centro Colozza, con il 97% di insegnamenti monitorati (si veda anche il grafico 2).

TABELLA 2: Rapporto insegnamenti monitorati/attivati

FACOLTÀ	ATTIVATI		MONITORATI		MONITORATI / ATTIVATI
	N	%	N	%	
Agraria	289	30,5	66	14,8	0,23
Colozza	116	12,2	112	25,1	0,97
Economia	306	32,2	125	28,0	0,41
Giurisprudenza	103	10,9	67	15,0	0,65
SS.MM.FF.NN.	135	14,2	76	17,0	0,56
Totale	949	100,0	446	100,0	0,47



Le caratteristiche degli studenti frequentanti

Sono state acquisite sia delle informazioni relative alle caratteristiche socio-demografiche, sia alcune riguardanti la carriera universitaria degli studenti. Dall'analisi dei risultati – disponibili in dettaglio nell'allegato statistico "Sintesi_dei_risultati_2002_03_Molise.xls" – si evidenzia un'ottima risposta degli studenti iscritti al primo e secondo anno che insieme coprono il 64,1% di tutti i questionari raccolti.



La maggior parte degli studenti, conseguentemente, ha un'età compresa tra i 19 e 22 anni (66,5%). È da sottolineare, poi, la presenza relativamente bassa di studenti "più anziani": solo l'11% dei questionari, infatti, proviene da studenti con età superiore ai 27 anni. Per quanto riguarda la variabile sesso, le studentesse (66,5%) sono quasi il doppio dei maschi (33,5%).

Quanto alla loro provenienza scolastica, il 40% degli studenti che hanno risposto al questionario è in possesso della maturità classica e scientifica, una percentuale relativamente elevata considerando che tutte le altre scuole sono state aggregate in un'unica modalità di risposta. Per la domanda relativa al voto di maturità, le risposte si distribuiscono in maniera pressoché equa tra tutte le classi di voto.

Relativamente alla carriera universitaria, al momento della rilevazione la maggior parte degli studenti riporta una votazione media degli esami sostenuti compresa tra la classe 25-27 (49,4%) e 28-30/30 e lode (30,8%).

Infine, in relazione alla frequenza ai corsi, come era logico aspettarsi, la maggioranza dei questionari è stata compilata da studenti iscritti a tempo pieno. Gli studenti a tempo non pieno, però, contribuiscono per l'11% - un dato, quest'ultimo, che, vista la natura del quesito, fa desumere che sono stati giusti i tempi per la somministrazione del questionario.

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

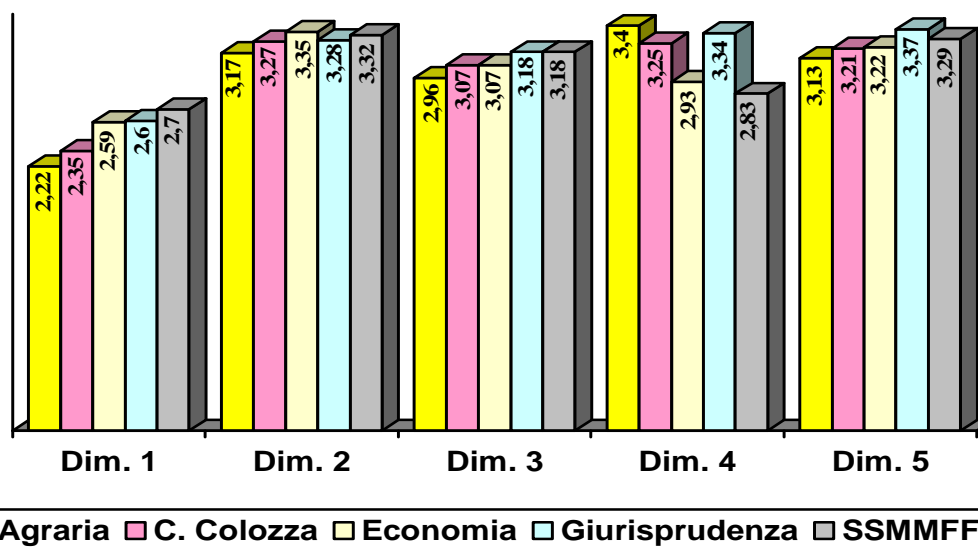
Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti è stato determinato dall'analisi delle risposte relative alle 15 domande predisposte dal CNVSU riguardanti le 5 diverse "dimensioni" della valutazione come precisato nel paragrafo 2.2.

Dato il carattere sintetico di questa relazione, per una visione globale dei risultati sono stati utilizzati i valori medi delle risposte precedentemente codificate assegnando i valori 1, 2, 3 e 4 rispettivamente alle modalità "decisamente no", "più no che sì", "più sì che no" e "decisamente sì". Sono state poi calcolate le medie per ogni singola domanda e per la dimensione di ciascun gruppo di domande. Il risultato di tale procedimento è riportato in dettaglio nella tabella 3, che a sua volta, è stata sintetizzata tramite il grafico 3, dove sono mostrati soltanto i valori medi di ciascuna delle dimensioni della didattica.

TABELLA 3: Tabella riassuntiva dei risultati della valutazione della didattica (in rosso e in verde, rispettivamente i valori medi più bassi e più alti per Facoltà)						
	FACOLTÀ					
	Agraria	Colozza	Econ.	Giur.	SMFN	Ateneo
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI						
D1: Carico di studio complessivo	2,21	2,38	2,65	2,61	2,71	2,50
D2: Organizzazione complessiva degli insegnamenti	2,23	2,32	2,53	2,59	2,69	2,44
TOTALE DI SEZIONE	2,22	2,35	2,59	2,60	2,70	2,47

ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO						
D3: Modalità d'esame definite in modo chiaro	2,97	3,14	3,21	3,07	3,10	3,14
D4: Rispetto orari di svolgimento dell'attività didattica	3,28	3,34	3,45	3,33	3,40	3,37
D5: Reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni	3,26	3,35	3,40	3,44	3,46	3,37
TOTALE DI SEZIONE	3,16	3,27	3,35	3,28	3,32	3,29
ATTIVITÀ DIDATTICHE E STUDIO						
D6: Conoscenze preliminari sufficienti.	2,86	2,87	2,89	3,05	2,96	2,91
D7: Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,02	3,15	3,09	3,27	3,18	3,14
D8: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,10	3,26	3,20	3,38	3,30	3,24
D9: Carico di studio proporzionato ai crediti assegnati.	2,78	2,99	3,10	3,00	3,11	3,01
D10: Materiale didattico adeguato per lo studio della materia	2,95	3,09	3,10	3,15	3,22	3,10
D11: Utilità attività didattiche integrative. (solo se previste)	3,08	3,01	3,00	3,16	3,39	3,07
TOTALE DI SEZIONE	2,96	3,07	3,07	3,18	3,18	3,08
INFRASTRUTTURE						
D12: Adeguatazza delle aule in cui si svolgono le lezioni	3,07	2,72	2,41	2,94	2,66	2,68
D13: Adeguatazza locali e le attrezzature per attività didattiche integrative	3,74	3,81	3,49	3,76	3,00	3,64
TOTALE DI SEZIONE	3,40	3,25	2,93	3,34	2,83	3,15
INTERESSE E SODDISFAZIONE						
D14: Interessato agli argomenti di questo insegnamento.	3,28	3,26	3,32	3,46	3,38	3,31
D15: Soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento.	2,98	3,17	3,13	3,28	3,21	3,15
TOTALE DI SEZIONE	3,13	3,21	3,22	3,37	3,29	3,23

Grafico 3 – Punteggi medi per Dimensioni della valutazione e Facoltà



Dall'analisi dei dati emergono chiaramente i tratti più rilevanti dell'opinione espressa dagli studenti riguardo alla qualità della didattica. Innanzitutto, ricordando che la scala di misurazione varia dal minimo di 1 al massimo di 4, appare chiara una valutazione certamente positiva, seppure con pochissime punte che tendono all'eccellenza. In effetti, tranne pochi casi, tutti i punteggi medi sono superiori a quel valore di 2,5 che discrimina il giudizio più o meno negativo da quello più o meno positivo, ma in soli 4 casi (la domanda 13 relativa all'“Adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative” per l'Ateneo e per le



facoltà di Agraria e di Giurisprudenza, nonché per il Centro Colozza) superano quel valore di 3,5 che è decisamente un valore vicino all'eccellenza.

Più in particolare, sul versante che tende più al negativo e al positivo si collocano soltanto i punteggi medi della facoltà di Agraria e del centro Colozza per quanto riguarda le domande 1 e 2, rispettivamente sul “Carico di studio complessivo” e sull’ “Organizzazione complessiva degli insegnamenti”. Tuttavia, se da un lato è bene precisare che questa è la dimensione più negativa per tutto l’Ateneo (che presenta un punteggio medio aggregato pari a 2,47) e non soltanto per le due Facoltà appena menzionate, dall’altro c’è da sottolineare che la Facoltà di Agraria e il Centro Colozza sono due strutture didattiche che presentano un’articolazione modulare dei corsi molto più articolata e complessa di quella delle altre Facoltà. Ed è altrettanto da rilevare che, entrambe le strutture hanno il punteggio più elevato per la dimensione “Infrastrutture” (dove il Centro Colozza ha anche il punteggio più elevato, 23,81, sulla domanda 13 relativa all’“Adeguatezza locali e le attrezzature per attività didattiche integrative”) – un elemento, questo, di notevole rilievo, soprattutto se si considerano le necessità di “laboratorio” della facoltà di Agraria, ma anche in considerazione dei “laboratori didattici” del Centro Colozza.

Infine, dai dati presentati si può notare come le facoltà che presentano i punteggi medi più alti riguardo a ciascuna delle singole domande siano, nell’ordine, SS.MM.FF.NN. (6 punteggi), Giurisprudenza (5), Economia (2), Centro Colozza e Agraria (entrambe con 1 solo punteggio massimo).

Per concludere questa breve analisi, vale la pena osservare che i risultati delle singole Facoltà sono abbastanza simili e che, fatte salve le precedenti eccezioni, non si evidenziano particolari situazioni anomale. Ma ancor più interessante è rilevare che l’ultima dimensione della valutazione della didattica, quella relativa all’interesse per i contenuti dell’insegnamento e alla soddisfazione per come è stato tenuto il corso, presenta valutazioni medie certamente positive in tutte le Facoltà, e in particolare per Giurisprudenza (3,37) e SS.MM.FF.NN. (3,29). Ciò indica una soddisfazione generale decisamente positiva degli studenti nei confronti dei docenti, pur in presenza di altri elementi di criticità più propri dell’organizzazione e della gestione della didattica che della “qualità” del corpo docente.

Analisi degli aspetti critici

Per quanto riguarda il questionario, è stato trovato un buon compromesso tra necessità di acquisire il maggior numero di informazioni e chiarezza e semplicità di compilazione. Dal monitoraggio effettuato, in ogni caso, si è notato che lo studente auspica ad un processo di acquisizione delle informazioni più snello soprattutto per quanto riguarda la parte generale del questionario. In merito si potrebbe suggerire di ridurre il questionario a quello proposto dal CNVSU, con l’eliminazione del primo gruppo di domande sulle caratteristiche dello studente, anche se così si perderebbero preziose informazioni per un’analisi più approfondita (che in questa sede non è stato possibile fare per ragioni di spazio) delle opinioni degli studenti.

Riguardo al tasso di copertura degli insegnamenti, non si può negare che, pur in presenza di qualche evento “eccezionale” – come abbiamo precedentemente segnalato –, ancora persistono delle difficoltà, dovute



soprattutto alla frequente scomposizione in moduli degli insegnamenti³, ma anche ad un processo organizzativo della valutazione che ha bisogno di maggior controllo e di qualche “oliatura”, per così dire.

Infine, l'elemento di criticità individuato nell'impossibilità di avere i dati disaggregati a livello di Corso di Studi è stato già risolto nella rilevazione delle opinioni degli studenti per l'A.A. 2003-04.

L'UTILIZZO DEI RISULTATI

La diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

Per quanto riguarda la diffusione dei risultati, si è pubblicizzata la rilevazione in seno agli Organi Accademici e si è sensibilizzato e coinvolto alla tematica docenti e studenti. In particolare, si è cercato di coinvolgere i rappresentanti degli studenti che in questo processo hanno, a nostro giudizio, un ruolo cruciale. Una visibilità ancora maggiore dell'esito dei dati raccolti si è avuta anche attraverso la riflessione sullo stato di diffusione e di utilizzo dei risultati della valutazione della didattica a livello di Ateneo e a livello di Corso di Laurea, con le possibili sinergie attivabili fra i diversi progetti dell'Ateneo, quali CampusOne – Azione di Ateneo Valutazione della qualità e accreditamento – e il consorzio AlmaLaurea a cui l'Ateneo molisano ha aderito sin dalla sua costituzione.

Più in particolare, ai Presidi di ogni Facoltà è stato distribuito un CD-rom con i risultati della valutazione in formato html (per una maggiore compatibilità di piattaforme informatiche e per una più facile consultazione), sottoforma di sito internet disponibile però off-line, aggregati nel modo seguente:

- Ateneo: tutti i risultati sono disponibili così come sono stati resi dagli studenti per tutte le domande del questionario;
- Facoltà: i risultati sono stati aggregati per singola Facoltà;
- Docente: è disponibile la valutazione di ogni singolo docente appartenente alla Facoltà.
- Medie: per ogni livello di aggregazione sono state calcolate le medie in modo da ottenere un valore unico capace di sintetizzare il risultato della valutazione e dare la possibilità di effettuare confronti immediati.

Ad ogni docente, inoltre, è stato consegnato un floppy disk contenente i risultati – nello stesso formato del CD-rom – dell'Ateneo, delle Facoltà e dei singoli insegnamenti dallo stesso impartiti.

Per favorire un più diretto coinvolgimento dei responsabili delle strutture didattiche nel processo di autovalutazione, il NV ha, inoltre, richiesto ai Presidi di Facoltà una breve relazione sui dati emersi dalla rilevazione e sugli interventi correttivi degli elementi di criticità evidenziati, da inviare entro il 31 maggio 2004 agli Uffici Amministrativi competenti. Le risposte pervenute al momento della stesura della presente relazione indicano anche le azioni intraprese o da intraprendere a livello di Facoltà in relazione alle criticità emerse

³ In effetti, riguardo alle domande 11 e 13 del questionario sulle attività didattiche integrative, è da evidenziare l'elevato numero di mancate risposte da parte degli studenti; un sintomo, questo, del fatto che gli studenti spesso non sono in grado di stabilire se per l'insegnamento seguito sono previsti o meno seminari, laboratori e esercitazioni pratiche, ecc.



dall'analisi delle risposte degli studenti (in particolare, ciò vale per il Corso di Studi in “Scienze motorie” della nuova Facoltà di Scienze del benessere).

Azioni di intervento

L'esito dei dati raccolti all'interno dell'Ateneo e in particolare all'interno delle singole Facoltà, seppure con inevitabili sfasature temporali, ha sicuramente un'influenza diretta sulla didattica e sulla programmazione del singolo Corso di Laurea.

Le azioni di intervento previste per il prossimo anno accademico tenderanno a snellire il più possibile la fase di distribuzione e raccolta dei questionari con lo scopo di aumentare il numero di questionari restituiti e di insegnamenti monitorati.

Nell'immediato futuro, poi, è prevista la costruzione di una piattaforma per la consultazione on line dei risultati della valutazione a livello di Ateneo, Facoltà e Corso di laurea per dare un maggior senso di ufficialità all'azione e per pubblicizzare in maniera uniforme tali risultati tra gli studenti. Infine, sempre per il prossimo A.A., questa modalità di distribuzione dei risultati fino al livello di aggregazione del singolo insegnamento a cui si può accedere, però, e per ovvi motivi di riservatezza, previa autenticazione del docente titolare dell'insegnamento mediante password, è prevista anche per i singoli docenti.

CONCLUSIONI E COMMENTI

La valutazione della didattica quest'anno ha riscontrato meno “frizioni” rispetto agli anni precedenti: i Docenti, i Presidi e gli Organi Accademici sono più interessati a conoscere i risultati dell'indagine. Le azioni di distribuzione, raccolta, analisi e trasmissione stanno via via diventando più celeri e precise grazie alla “specializzazione” del personale addetto a svolgere tali compiti. In poche parole il “sistema valutazione” si sta rodando e si sta sviluppando quella “cultura della valutazione” in ambito universitario di cui si è trattato nei capitoli precedenti.

Per le prossime rilevazioni, gli obiettivi prioritari da raggiungere saranno, oltre all'aumento del tasso di copertura degli insegnamenti monitorati, la distribuzione dei risultati nel più breve tempo possibile in modo da evidenziare nell'immediato eventuali anomalie, effettuare analisi più specifiche e, soprattutto, il consolidamento del processo di sensibilizzazione presso gli studenti.

ELENCO INSEGNAMENTI MONITORATI SUDDIVISI PER FACOLTÀ		
AGRARIA		
1	1	Agronomia e biologia dei microrganismi
2	2	Agroselvicoltura
3	3	Algebra lineare e geometria - Elementi di matematica - Analisi 1
4	4	Alimentazione e nutrizione degli animali
5	5	Analisi delle impurità solide e biologiche degli alimenti
6	6	Anatomia e fisiologia degli animali domestici
7	7	Aviconiglicoltura
8	8	Biochimica
9	9	Biochimica degli acidi nucleici
10	10	Bioingegneria del territorio
11	11	Biologia 2
12	12	Biologia animale
13	13	Biologia cellulare e molecolare
14	14	Biologia dei microrganismi
15	15	Biologia vegetale
16	16	Biotecnologie delle produzioni animali
17	17	Chimica
18	18	Chimica fisica
19	19	Chimica generale ed inorganica
20	20	Chimica organica
21	21	Chimica organica e biologica
22	22	Coltivazioni arboree
23	23	Costruzioni rurali e territorio forestale
24	24	Ecologia e assestamenti forestale
25	25	Economia aziendale
26	26	Economia e gestione delle imprese agroalimentari
27	27	Economia ed estimo
28	28	Entomologia e patologia generale e applicata
29	29	Entomologia agraria (analisi delle impurità solide, ecc.)
30	30	Entomologia agraria e difesa degli agrosistemi
31	31	Entomologia e patologia animale
32	32	Entomologia e patologia generale e applicata
33	33	Entomologia generale
34	34	Fisica del terreno
35	35	Fisica ed informatica
36	36	Fisica tecnica ed ingegneria alimentare
37	37	Fondamenti di chimica organica e biochimica
38	38	Fondamenti di programmazione e calcolo
39	39	Genetica
40	40	Informatica applicata
41	41	Ingegneria agraria
42	42	Ingegneria applicata alle produzioni
43	43	Laboratorio di genetica animale
44	44	Lingua inglese
45	45	Malattie infettive, epidemiologiche ed ispezionali
46	46	Matematica 2



47	47	Meccanica e sistemazioni idraulico-forestali
48	48	Microbiologia agraria e forestale
49	49	Microbiologia e industria agraria
50	50	Operazioni unitarie
51	51	Patologia vegetale
52	52	Produzioni animali
53	53	Produzioni vegetali
54	54	Profilo enologico
55	55	Profilo lattiero caseario
56	56	Profilo tecnologia dei cereali e dei derivati
57	57	Profilo tecnologie di conservazione e trasformazione
58	58	Protezione delle derrate agroalimentari
59	59	Protezione delle piante e dei prodotti agroalimentari
60	60	Qualità dei prodotti alimentari
61	61	Qualità dei prodotti di origine animale
62	62	Scienza delle coltivazioni
63	63	Scienze del suolo
64	64	Scienze delle coltivazioni
65	65	Scienze zootecniche
66	66	Zoognostica e benessere animale
		COLOZZA
67	1	Analisi psicologica del disegno infantile
68	2	Anatomia umana con elementi di biomeccanica
69	3	Biochimica (propedeutica)
70	4	Biochimica clinica applicata allo sport
71	5	Biochimica generale
72	6	Biochimica speciale
73	7	Biologia umana
74	8	Botanica generale
75	9	Comunicazione ed educazione alla salute
76	10	Didattica del testo letterario
77	11	Didattica della lingua italiana
78	12	Didattica delle scienze naturali
79	13	Didattica speciale
80	14	Disturbi dell'apprendimento e della comunicazione
81	15	Drammaturgia e tecnica della rappresentazione teatrale
82	16	Educazione alle attività motorie e sportive
83	17	Educazione all'immagine
84	18	Elementi di economia politica
85	19	Elementi di organizzazione aziendale
86	20	Elementi di statistica
87	21	Epidemiologia e prevenzione delle minoranze
88	22	Farmacologia e tossicologia applicata all'attività sportiva
89	23	Fisica applicata
90	24	Fisiologia umana
91	25	Fisiopatologia e patologia generale
92	26	Fondamenti dell'informatica
93	27	Geografia



94	28	Igiene
95	29	Informatica
96	30	Istituzioni di diritto amministrativo
97	31	Istituzioni di diritto privato
98	32	Istituzioni di diritto pubblico
99	33	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica
100	34	Istituzioni giuridiche e legislazione della comunicazione
101	35	Istituzioni giuridiche e mutamento sociale
102	36	Lab di approcci educativi all'autismo
103	37	Lab di educazione alla lettura e scrittura
104	38	Lab di fisiopatologia apparato visivo
105	39	Lab di linguaggi musicali
106	40	Lab di linguaggi per non udenti
107	41	Lab di linguaggi per non vedenti
108	42	Lab di ludoterapia
109	43	Lab di metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione
110	44	Lab di musicoterapica
111	45	Lab di osservazione del comportamento infantile
112	46	Lab didattica dell'ambiente
113	47	Lab diritti dell'infanzia
114	48	Laboratorio di didattica dei beni storici e culturali
115	49	Laboratorio di didattica della matematica e scienze sperimentali
116	50	Laboratorio di didattica della storia
117	51	Laboratorio di educazione al linguaggio dei media
118	52	Laboratorio di educazione allo spazio e al tempo
119	53	Laboratorio di educazione della voce e dizione
120	54	Laboratorio di educazione e docimologia
121	55	Laboratorio di educazione percettiva
122	56	Laboratorio di educazione sanitaria
123	57	Laboratorio di tecnica della creazione artistica
124	58	Legislazione prim e sec con rif all'integrazione sociale
125	59	Letteratura italiana
126	60	Letteratura per l'infanzia
127	61	Lingua francese
128	62	Lingua inglese
129	63	Lingua inglese e didattica della lingua
130	64	Lingua italiana e didattica della lingua italiana
131	65	Lingua spagnola
132	66	Lingua tedesca
133	67	Linguistica italiana
134	68	Logopedia generale
135	69	Matematica e didattica della matematica
136	70	Medicina fisica e riabilitativa
137	71	Medicina legale dello sport
138	72	Metodi e tecniche del gioco e dell'animazione
139	73	Metodologia delle scienze sociali
140	74	Metodologia dell'educazione musicale



141	75	Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo
142	76	Metodologia e tecniche del gioco e dell'animazione
143	77	Neuropsichiatria infantile
144	78	Pedagogia clinica
145	79	Pedagogia generale
146	80	Pedagogia speciale
147	81	Pediatria preventiva e sociale
148	82	Principi di nutrizione e dietetica
149	83	Psicologia del comportamento organizzativo
150	84	Psicologia della comunicazione
151	85	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
152	86	Psicologia dello sviluppo, handicap e riabilitazione
153	87	Psicologia generale
154	88	Psicologia generale dell'apprendimento e della memoria
155	89	Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione
156	90	Semiologia dello spettacolo
157	91	Semiotica
158	92	Sociolinguistica
159	93	Sociologia dei consumi culturali
160	94	Sociologia dei processi culturali
161	95	Sociologia della comunicazione
162	96	Sociologia dell'educazione e della devianza
163	97	Sociologia ed etica sociale
164	98	Sociologia generale
165	99	Sociologia politica e comunicazione politica
166	100	Statistica sociale
167	101	Storia contemporanea
168	102	Storia del mezzogiorno d'Italia in età moderna
169	103	Storia della radio e della televisione
170	104	Storia della scuola
171	105	Storia dell'educazione fisica e degli sport
172	106	Storia medievale
173	107	Storia moderna
174	108	Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica
175	109	Teoria e metodologia del movimento umano
176	110	Teoria e metodologia dell'allenamento
177	111	Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero
178	112	Zoologia
		ECONOMIA
179	1	Analisi delle politiche pubbliche
180	2	Analisi e contabilità dei conti
181	3	Analisi e contabilità dei costi
182	4	Analisi economica
183	5	Antropologia giuridica
184	6	Antropologia culturale
185	7	Archeologia classica
186	8	Cinema, fotografia e televisione



187	9	Comunicazione politica
188	10	Demografia
189	11	Diritto commerciale
190	12	Diritto degli intermediari finanziari
191	13	Diritto del lavoro
192	14	Diritto delle assicurazioni
193	15	Diritto dell'informatica
194	16	Diritto dell'unione europea
195	17	Diritto internazionale
196	18	Diritto pubblico comparato
197	19	Economia aziendale
198	20	Economia degli intermediari finanziari
199	21	Economia del turismo
200	22	Economia della sicurezza sociale
201	23	Economia dell'ambiente
202	24	Economia delle aziende di assicurazione
203	25	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche
204	26	Economia delle risorse e valorizzazione turistica
205	27	Economia dello sviluppo
206	28	Economia e gestione delle imprese
207	29	Economia e gestione delle imprese turistiche
208	30	Economia e gestione dell'innovazione aziendale
209	31	Economia e gestione delle imprese agrarie ed agroindustriali
210	32	Economia e politica agraria
211	33	Economia e politica agraria
212	34	Economia e politica dello sviluppo
213	35	Economia internazionale
214	36	Economia monetaria
215	37	Economia politica
216	38	Economia regionale
217	39	Etnomusicologia
218	40	Filosofia della politica
219	41	Filosofia della scienza sociale
220	42	Finanza aziendale
221	43	Finanza degli enti locali
222	44	Finanziamenti d'azienda
223	45	Geografia
224	46	Geografia del turismo
225	47	Geografia economica
226	48	Gestione e direzione delle organizzazioni non profit
227	49	Governo locale
228	50	Identità nazionale italiana nella storia
229	51	Igiene
230	52	Informatica, Prova di abilità informatica
231	53	Istituzioni di diritto privato
232	54	Istituzioni di diritto privato e diritto di famiglia
233	55	Istituzioni di diritto pubblico
234	56	Istituzioni di economia
235	57	Legislazione del turismo



236	58	Legislazione minorile
237	59	Lingua francese
238	60	Lingua inglese
239	61	Lingua tedesca
240	62	Marketing
241	63	Marketing del turismo
242	64	Matematica attuariale
243	65	Matematica finanziaria
244	66	Matematica generale
245	67	Matematica per l'economia
246	68	Merceologia delle risorse naturali
247	69	Metodi e tecniche del servizio sociale
248	70	Metodi matematici per l'economia e la finanza
249	71	Metodologia della ricerca
250	72	Metodologia delle scienze sociali
251	73	Metodologia e tecnica della ricerca sociale
252	74	Metodologie e determinazione quantitative d'azienda
253	75	Organizzazione aziendale
254	76	Organizzazione dei servizi sociali
255	77	Organizzazione del lavoro
256	78	Organizzazione delle aziende commerciali
257	79	Pianificazione economico turistico territoriale
258	80	Politica agraria internazionale
259	81	Politica comparata
260	82	Politica economica
261	83	Politica sociale
262	84	Principi e fondamenti del servizio sociale
263	85	Programmazione e controllo
264	86	Programmazione economica
265	87	Prova di abilità informatica
266	88	Psichiatria sociale
267	89	Psicologia dello sviluppo
268	90	Psicologia sociale
269	91	Revisione aziendale
270	92	Scienza della finanza
271	93	Scienza delle finanze
272	94	Scienza politica
273	95	Sistema politico italiano
274	96	Sociologia
275	97	Sociologia dei consumi
276	98	Sociologia dei paesi in via di sviluppo
277	99	Sociologia dei processi culturali
278	100	Sociologia del diritto
279	101	Sociologia del lavoro
280	102	Sociologia della devianza
281	103	Sociologia della famiglia
282	104	Sociologia della salute
283	105	Sociologia delle comunicazioni di massa
284	106	Sociologia economica
285	107	Sociologia generale



286	108	Sociologia politica
287	109	Statistica
288	110	Statistica aziendale
289	111	Statistica del turismo
290	112	Statistica economica
291	113	Statistica sociale
292	114	Storia contemporanea
293	115	Storia della città e del territorio
294	116	Storia dell'arte contemporanea
295	117	Storia delle assicurazioni e della previdenza
296	118	Storia delle dottrine politiche
297	119	Storia delle istituzioni politiche
298	120	Storia economica
299	121	Storia economica del turismo
300	122	Strategia e politica aziendale
301	123	Strategie d'impresa
302	124	Teoria del rischio
303	125	Tutela internazionale dei diritti umani
		GIURISPRUDENZA
304	1	Attività consensuale della P.A.
305	2	Diritto agrario
306	3	Diritto agrario comunitario
307	4	Diritto amministrativo
308	5	Diritto angloamericano
309	6	Diritto civile
310	7	Diritto commerciale
311	8	Diritto commerciale comunitario
312	9	Diritto costituzionale
313	10	Diritto costituzionale regionale
314	11	Diritto del lavoro e diritto sindacale
315	12	Diritto della navigazione
316	13	Diritto della previdenza sociale
317	14	Diritto dell'ambiente urbanistico
318	15	Diritto dell'antico oriente mediterraneo
319	16	Diritto dell'esecuzione civile
320	17	Diritto dello sport
321	18	Diritto dell'unione europea
322	19	Diritto di famiglia
323	20	Diritto ecclesiastico
324	21	Diritto ecclesiastico comparato
325	22	Diritto fallimentare
326	23	Diritto internazionale
327	24	Diritto penale
328	25	Diritto penale amministrativo
329	26	Diritto penale commerciale
330	27	Diritto privato delle comunità europee
331	28	Diritto privato dell'economia
332	29	Diritto processuale amministrativo
333	30	Diritto processuale civile - Istituzioni di diritto processuale civile
334	31	Diritto romano



335	32	Diritto sindacale
336	33	Diritto tributario
337	34	Dottrina dello stato
338	35	Economia politica
339	36	Filosofia del diritto
340	37	Informatica giuridica
341	38	Inglese giuridico
342	39	Istituzioni di diritto e procedura penale
343	40	Istituzioni di diritto privato
344	41	Istituzioni di diritto pubblico
345	42	Istituzioni di diritto romano
346	43	Istituzioni giuridiche e mutamento sociale
347	44	Lingua francese
348	45	Lingua inglese
349	46	Lingua tedesca
350	47	Organizzazione internazionale
351	48	Procedura penale
352	49	Psicologia delle organizzazioni
353	50	Relazioni internazionali
354	51	Scienza delle finanze - Scienza delle finanze e diritto finanziario
355	52	Scienza politica
356	53	Sistemi giuridici comparati
357	54	Sociologia dell'amministrazione
358	55	Sociologia dell'ordinamento giudiziario
359	56	Sociologia dell'ordinamento giudiziario
360	57	Sociologia giuridica
361	58	Sociologia politica
362	59	Storia del diritto italiano - Storia del diritto moderno e contemporaneo
363	60	Storia del diritto romano
364	61	Storia del pensiero economico
365	62	Storia del pensiero sociologico
366	63	Storia della giurisprudenza
367	64	Storia delle codificazioni
368	65	Storia delle costituzioni moderne
369	66	Storia delle istituzioni politiche - Storia della pubblica amministrazione
370	67	Teoria dell'interpretazione - Teoria generale del diritto
		SS.MM.FF.NN.
371	1	Analisi biochimiche cliniche
372	2	Analisi dei fenomeni di instabilità dei versanti (Aspetti geomorfologici applicativi)
373	3	Analisi e certificazione alimentare
374	4	Analisi e modellizzazione di dati geologico – strutturali
375	5	Antropologia
376	6	Biochimica
377	7	Biochimica degli additivi e dei residui
378	8	Biochimica e biochimica ambientale
379	9	Biologia applicata
380	10	Biologia generale



381	11	Biologia molecolare
382	12	Caratterizzazione geologica tecnica delle rocce
383	13	Cartografia e sistemi informativi
384	14	Cartografia tematica
385	15	Chimica dei composti inorganici
386	16	Chimica fisica
387	17	Chimica fisica ambientale
388	18	Chimica generale ed inorganica
389	19	Chimica organica
390	20	Conservazione della natura e delle sue risorse
391	21	Diritto dei beni culturali
392	22	Ecologia
393	23	Ecologia animale - Conservazione della natura e delle sue risorse (fauna)
394	24	Ecologia del paesaggio
395	25	Ecologia quantitativa
396	26	Ecologia vegetale
397	27	Economia ed estimo rurale
398	28	Elaborazione, analisi, interpretazione di carte geologiche
399	29	Elaborazione, analisi, interpretazione di carte tematiche
400	30	Elementi di petrografia
401	31	Fisica
402	32	Fisica terrestre
403	33	Fisiologia vegetale
404	34	Fitogeologia
405	35	Genetica
406	36	Geografia fisica
407	37	Geologia ambientale
408	38	Geologia applicata e geomorfologia
409	39	Geologia applicata e idrogeologia
410	40	Geomorfologia applicata
411	41	Gestione e certificazione del laboratorio
412	42	Idraulica agraria
413	43	Igiene
414	44	Igiene e microbiologia ambientale
415	45	Igiene e sicurezza in laboratorio
416	46	Informatica
417	47	Laboratorio di chimica organica
418	48	Laboratorio di scienza dei materiali
419	49	Laboratorio di tecnologia dei materiali
420	50	Legislazione geoambientale
421	51	Letteratura cristiano antica
422	52	Lingua inglese
423	53	Matematica
424	54	Metodi strutturali e spettroscopici
425	55	Metodologia di base per la sperimentazione biochimica
426	56	Metodologie biochimiche
427	57	Metodologie e biotecnologie applicate alla biologia
428	58	Microbiologia ambientale



429	59	Microbiologia generale
430	60	Microbiologia molecolare
431	61	Mineralogia
432	62	Mineralogia applicata
433	63	Modelli matematici per la simulazione delle dinamiche idrogeologiche
434	64	Nozioni giuridiche
435	65	Radiochimica
436	66	Rilevamento geologico
437	67	Scienza del suolo - Chimica del suolo
438	68	Sistemi idrogeologici e loro salvaguardia, Pedogenesi e idrogeologia
439	69	Sistemi informativi territoriali
440	70	Statistica, Statistica per le ricerca sperimentale e tecnologica
441	71	Storia medievale
442	72	Tecniche di analisi delle dinamiche idrogeologiche
443	73	Tecniche di esplorazione indiretta del sottosuolo
444	74	Tutela delle risorse ambientali
445	75	Valutazione di impatto ambientale
446	76	Zoologia